Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PAOLO II

CRESCERE INSIEME

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.GIOVANNI PAOLO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4921/IV.1*** *del* ***13/01/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

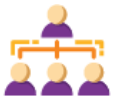
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
60 Curricolo di Istituto
429 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
444 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
472 Moduli di orientamento formativo
519 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
531 Attività previste in relazione al PNSD
533 Valutazione degli apprendimenti
548 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

560 Aspetti generali
569 Modello organizzativo
573 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
574 Reti e Convenzioni attivate
578 Piano di formazione del personale docente
580 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I diversi plessi dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II sorgono nell'entroterra dell'area litoranea di Roma, nei quartieri denominati Villaggio San Francesco e Dragoncello.

La costruzione del Villaggio San Francesco risale agli anni '48-'49 per volontà, in buona parte, di Papa Pio XII per le famiglie senza casa, che, numerose, vivevano a Roma in condizioni di estrema povertà. Alcune abitazioni furono assegnate a profughi ed ex-combattenti.

Accanto a questo primo nucleo, nel tempo, sono sorte unità abitative costruite in gran parte abusivamente; l'espansione edilizia del territorio si è, pertanto, integrata con gli insediamenti vicini.

Negli ultimi anni la zona si è arricchita di nuovi insediamenti familiari, per lo più trasferitisi dal centro di Roma, ciò ha permesso un incremento culturale e un innalzamento del livello di cultura, che in passato era medio - basso. Il titolo di studio più diffuso era la licenzia media, oggi possiamo annoverare anche un certo numero di diplomati e laureati.

L'area, da zona agricola, si è andata progressivamente trasformando in quartiere di periferia con tutti i problemi ad esso collegati.

Inoltre, la mancanza di tradizioni e di interessi comuni, aggravata dalle differenze linguistiche e dialettali, ha, per lungo tempo, impedito il formarsi di una coscienza sociale di gruppo.

La maggior parte dei genitori degli alunni è impiegata nel commercio o nella pubblica Pubblica Amministrazione: per questo, come qualifica professionale, predomina il generico "lavoratore dipendente". Negli ultimi anni, inoltre, un cospicuo numero di alunni stranieri iscritti in tutte le classi dell'Istituto, appartiene a nuclei familiari di recente immigrazione che presentano situazioni economiche e lavorative estremamente precarie. Nelle vicinanze del Villaggio si è sviluppato, a partire dal 1988, il quartiere di Dragoncello costituito per lo più da palazzi appartenenti a vari enti, abitato da lavoratori impegnati, nella maggioranza, nel settore terziario, pendolari, con un livello economico-culturale più elevato, ma con situazioni familiari a volte instabili e complesse.

I due quartieri limitrofi, ma non integrati, presentano problemi comuni, quali l'inadeguatezza dei mezzi pubblici, la mancanza di strutture, in particolare di punti di riferimento per bambini e ragazzi in età evolutiva, quali centri sportivi e ricreativi, cinema, teatro, per cui è prioritaria l'esigenza di fare della scuola un motore nell'allargamento degli orizzonti culturali della popolazione giovanile.

In questo contesto sono abbastanza frequenti fenomeni di disagio sociale: ragazzi che dimostrano incapacità di orientarsi, di riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni, difficoltà a costruire la propria identità e che, a scuola, vanno incontro sistematicamente all'insuccesso nelle performance scolastiche.

OPPORTUNITA' E VINCOLI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" si configura come una struttura complessa, formata da più plessi, che accolgono alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni, alcuni anche sufficientemente attrezzati; il numero delle aule è proporzionato al numero degli alunni frequentanti. Attualmente tutte le 28 aule della scuola Primaria e secondaria di primo grado, sono dotate di Digital board di ultima generazione mentre le 9 aule di scuola dell'infanzia condividono una LIM per ogni plesso. Grazie ai fondi PNRR tutta la dotazione informatica e multimediale della scuola è stata rinnovata lo scorso anno.

Tutti gli ambienti dei plessi di scuola primaria e secondaria sono cablati con accesso ad internet tramite fibra ottica.

Nel plesso di scuola primaria di viale Ruspoli sono presenti un laboratorio multimediale, un laboratorio STEM e un'aula polifunzionale. La biblioteca inoltre e l'aula magna sono state di recente ristrutturate per renderle ancora più funzionali ed accoglienti.

Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti un laboratorio multimediale, un laboratorio di musica con tastiere per tutti gli studenti, un laboratorio di arte ed è in allestimento un laboratorio di ceramica. La palestra è stata di recente restaurata e resa nuovamente disponibile.

Utilizzando al meglio gli spazi disponibili e la loro funzionalità, ottimizzando le risorse umane e l'utilizzo delle metodologie e strategie, condivise da docenti, alunni e genitori, l'Istituto pone gli alunni di fronte a percorsi di apprendimento coerenti ed efficaci.

VINCOLI

Grazie ad un'attenta manutenzione dei plessi da parte della scuola e del municipio, che hanno visto le nostre sedi teatro di importanti lavori di ristrutturazione interni ed esterni, la situazione del nostro IC è nettamente migliorata rispetto allo scorso triennio. Restano tuttavia da effettuare alcuni interventi per risolvere alcune criticità dovute all'età delle strutture stesse.

Il calo demografico della zona su cui insiste l'istituto sta inoltre cominciando a creare alcune difficoltà per la riduzione progressiva degli alunni, soprattutto per quanto riguarda i tempi scolastici ridotti. Tale calo di alunni si ripercuote poi sulle dotazioni organiche concesse alla nostra scuola.

La zona è stata oggetto di aumento dell'immigrazione con l'inserimento di un numero sempre crescente di alunni europei ed extraeuropei con difficoltà linguistiche e culturali da affrontare.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La Mission dell'Istituto è CRESCERE INSIEME. Per tale ragione riteniamo necessario coinvolgere sempre più le famiglie e ampliare la partecipazione dei genitori e degli adulti del territorio. Per raggiungere tale obiettivo la nostra scuola intende organizzare azioni culturali e sociali a carattere inclusivo e atte a promuovere attività di formazione permanente. La scuola, secondo la nostra Vision, deve divenire sempre più CENTRO propulsore di idee e saperi, in risposta alla deprivazione culturale che caratterizza il territorio in cui l'Istituto opera. A questo progetto sentiamo di poter dare attuazione in virtù delle risorse umane e professionali di cui l'istituto dispone e che, per qualità' ed eterogeneità, crediamo siano in grado di incidere significativamente sulla realtà circostante.

Vincoli:

L'area d'azione dell'Istituto è costituita di tre nuclei abitativi di diversa formazione e composizione: Villaggio San Francesco risalente agli anni '48-'49, quartiere di Dragoncello, nato negli anni '80 e Centro Giano. Negli ultimi anni la zona si è arricchita di nuovi insediamenti familiari. Ciò ha permesso un lieve incremento culturale che tuttavia si attesta su un livello medio - basso. Si è rilevata negli ultimi anni una certa mobilità abitativa con conseguente richiesta di nulla osta in entrata e in uscita di alunni di origine italiana e soprattutto di stranieri, appartenenti a nuclei familiari di recente immigrazione che presentano situazioni economiche e lavorative talvolta precarie. I due quartieri limitrofi, ma non integrati, presentano problemi comuni, quali l'inadeguatezza dei mezzi pubblici, la mancanza di strutture, in particolare di punti di riferimento per

bambini e ragazzi in età evolutiva, quali centri sportivi e ricreativi, cinema, teatro, per cui è prioritaria l'esigenza di fare della scuola un motore nell'allargamento degli orizzonti culturali della popolazione giovanile. Sono abbastanza frequenti fenomeni di disagio sociale: ragazzi che dimostrano incapacità di orientarsi, di riconoscere le proprie attitudini e inclinazioni, difficoltà a costruire la propria identità e a relazionarsi con i pari e gli adulti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La scuola si trova nel X Municipio di Roma che è uno dei più estesi e popolosi della capitale. Al suo interno sono presenti attività produttive (piccole imprese di varia natura) e attività agricole di crescente rilievo nella filiera del biologico. Data la presenza della Tenuta del Litorale romano, della Pineta di Castel Fusano, delle attività balneari del Lido di Roma e degli Scavi di Ostia antica, crescente è l'impiego nel settore terziario, in particolare per quel che riguarda il turismo e il commercio. La Regione Lazio finanzia e gestisce i progetti per la disabilità sensoriale e quelli relativi all'Area a rischio. Il Municipio X invece, oltre a gestire il servizio per gli Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, sostiene l'azione della scuola attraverso progetti di Orientamento, e di prevenzione e contrasto delle dipendenze in collaborazione con l'ASL. Sul territorio sono presenti e molto attive varie Associazioni culturali e due Comitati di quartiere che collaborano proficuamente con la scuola.

Vincoli:

La scuola rileva ancora alcune difficoltà strutturali legate alla manutenzione degli edifici e delle attrezzature già segnalate nei RAV precedenti.

RISORSE ECONOMICEHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" si configura come una struttura complessa, formata da più plessi, che accolgono alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni, alcuni anche sufficientemente attrezzati; il numero delle aule è proporzionato al numero degli alunni frequentanti. Grazie all'impegno dell'amministrazione

scolastica nella ricerca di donazioni e progetti di finanziamento (PNSD, PNRR, ...) attualmente tutte le aule della scuola primaria e secondaria di 1 gr sono dotate di connessione internet cablata, Digital board di ultima generazione e Personal computer. I plessi della scuola dell'Infanzia sono tutti dotati di una LIM condivisa tra le classi del plesso.

I plessi della scuola secondaria e primaria sono dotati ciascuno di un laboratorio multimediale con 19 PC. E' stato allestito un nuovissimo laboratorio dedicato alle STEM nella scuola primaria. E' inoltre stata acquisita una dotazione di materiale STEM disponibile all'uso in tutti i plessi dei tre ordini di scuola per l'insegnamento del coding, del pensiero computazionale e della robotica educativa.

Nei plessi di scuola primaria e secondaria di 1gr sono presenti due biblioteche, ma è anche disponibile una biblioteca virtuale grazie al software MLOL.

Nel plesso della scuola secondaria sono presenti spazi per le attività laboratoriali (musica, teatro, arte e ceramica, L2...). Utilizzando al meglio gli spazi disponibili e la loro funzionalità, ottimizzando le risorse umane e l'utilizzo delle metodologie e strategie, condivise da docenti, alunni e genitori, l'Istituto pone gli alunni di fronte a percorsi di apprendimento coerenti ed efficaci.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC841006
Indirizzo	VIALE A. RUSPOLI, 80 ROMA 00126 ROMA
Telefono	0645554724
Email	RMIC841006@istruzione.it
Pec	rmic841006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgiovannipaoloii.edu.it

Plessi

VIA SABATINO DE URSIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA841013
Indirizzo	VIA SABATINO DE URSIS S.N.C. - 00126 ROMA

VIA PETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA841024
Indirizzo	VIA PETRA - 00126 ROMA
Edifici	• Via VINCENZO PETRA 10 - 00126 ROMA RM

FRA' ANDREA DI GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA841035
Indirizzo	VIA FRA' ANDREA DI GIOVANNI DRAGONCELLO 00126 ROMA

VIA DELLA MAGGIORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA841046
Indirizzo	VIA DELLA MAGGIORANA ROMA 00126 ROMA

VIALE RUSPOLI, 80 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE841018
Indirizzo	VIALE RUSPOLI, 80 - 00126 ROMA
Edifici	• Viale ALESSANDRO RUSPOLI 80 - 00126 ROMA RM
Numero Classi	17
Totale Alunni	277

VIA CATRANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE841029
Indirizzo	VIA CATRANI, 55 ROMA 00126 ROMA
Edifici	• Via ANDREA CATRANI 52 - 00126 ROMA RM

Numero Classi	2
Totale Alunni	34

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM841017
Indirizzo	VIA N. MASCARDI 11 LOC. ACILIA 00126 ROMA
Edifici	• Via NICOLA MASCARDI 11 - 00126 ROMA RM
Numero Classi	9
Totale Alunni	185

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Digital board presenti nelle classi	28

Approfondimento

Da sempre il nostro IC ha puntato sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, dotandosi nel corso degli anni di LIM in ogni classe.

Grazie a fondi europei ora tutte le aule della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado sono dotate di nuovi monitor digitali interattivi che hanno sostituito le LIM ormai datate che erano presenti nelle classi; solo tre classi sono attualmente dotate invece di LIM di recente acquisizione.

In ogni plesso di scuola dell'infanzia è presente una LIM.

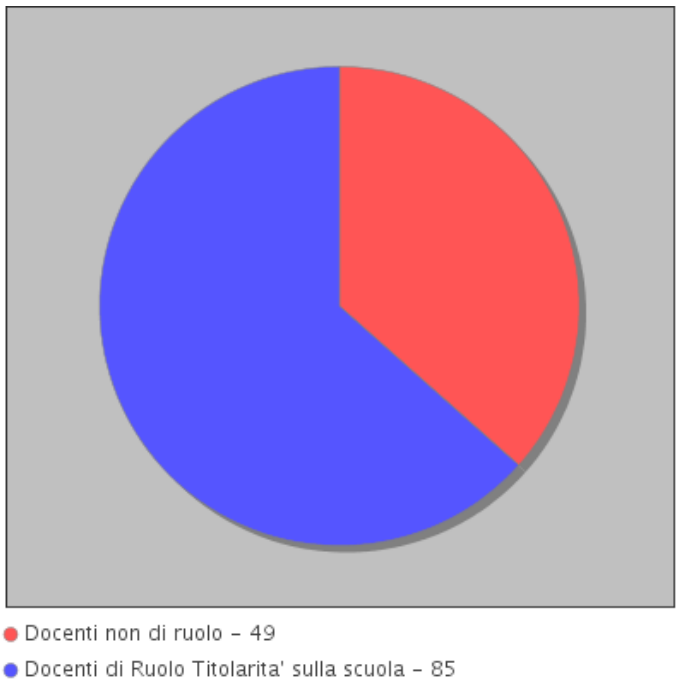
Sono stati inoltre acquisiti materiali innovativi per l'insegnamento delle STEM.

Risorse professionali

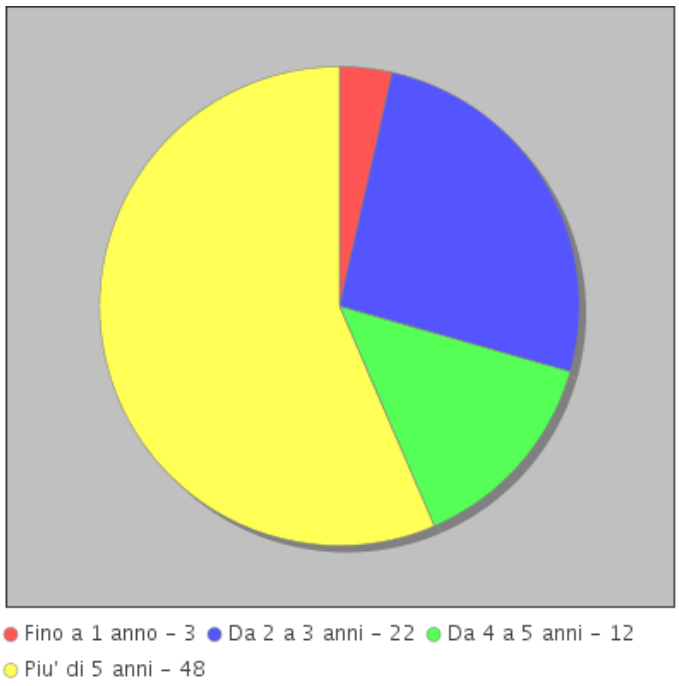
Docenti	95
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La quasi totalità degli insegnanti in servizio nell'AS 25-26 (112 docenti così ripartiti: 56 nella Primaria; 27 nella Secondaria di I grado; 28 nell'Infanzia), è di ruolo anche se alcuni docenti risultano in assegnazione provvisoria ad altre sedi e sono quindi sostituiti da supplenti. Ciò costituisce un punto

di forza della nostra scuola. Inoltre un buon gruppo di docenti ha un'anzianità di ruolo e di permanenza nel nostro IC che garantiscono continuità ed efficacia didattico-educativa al loro intervento, in relazione alla conoscenza pluriennale del territorio e delle sue caratteristiche socio-culturali.

Il recente ricambio generazionale avvenuto negli ultimi anni ha fatto sì che il nostro IC abbia un numero di insegnanti con età inferiore ai 35 anni doppio rispetto alla media nazionale e regionale, nonchè un numero più elevato rispetto alla media di insegnanti con un'età compresa tra i 35 e i 44 anni: un corpo insegnante giovane ed attento alle nuove tecnologie ed ad un insegnamento innovativo.

Il Dirigente Scolastico è invariato dal 2015. L'organico A.T.A. è costituito da 6 Assistenti Amministrativi, 18 Collaboratori scolastici e 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto è attualmente diretto da un Dirigente Scolastico con incarico effettivo dal 2015 che utilizza in modo efficiente ed efficace l'organico a disposizione garantendo in ogni classe una quota consistente di docenti stabili e con esperienza pluriennale e competenze specifiche. Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria il personale in servizio a tempo indeterminato da più di cinque anni è superiore al riferimento della provincia di Roma, del Lazio e al riferimento nazionale. Ciò costituisce un punto di forza della nostra scuola poiché il gruppo docenti stabili ha un'anzianità di ruolo e di permanenza che garantiscono continuità ed efficacia didattico educativa non solo nelle classi ma anche nel ricoprire ruoli organizzativi e di gestione delle diverse attività. Il DS si avvale anche della preziosa competenza professionale del DSGA che con la sua stabilità garantisce l'efficienza della segreteria.

Vincoli:

Pur essendo il personale quasi interamente di ruolo, qualche difficoltà in alcune occasioni viene dal fatto che molti titolari non risiedono nella provincia di Roma.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

In continuità con le diverse redazioni del POF/PTOF degli anni precedenti, l'Istituto intende perseguire la Mission CRESCERE INSIEME, coinvolgendo sempre più le famiglie e ampliando il suo raggio d'azione anche ai genitori e agli adulti del territorio. Per raggiungere tale obiettivo la nostra scuola intende organizzare azioni culturali e sociali a carattere inclusivo e atte a promuovere attività di formazione permanente. La scuola, secondo la nostra Vision, deve divenire sempre più CENTRO propulsore di idee e saperi, in risposta alla deprivazione culturale che caratterizza il territorio in cui l'Istituto opera. A questo progetto sentiamo di poter dare attuazione in virtù delle risorse umane e professionali di cui l'istituto dispone e che, per qualità ed eterogeneità, crediamo siano in grado di incidere significativamente sulla realtà circostante.

Sul versante degli alunni, i nostri obiettivi sono:

- motivare;
- aumentare l'autostima;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- evidenziare e sviluppare le competenze;
- favorire il successo scolastico;
- accrescere il senso di responsabilità e l'autonomia;

- promuovere l'inclusione;
- formare i cittadini del domani.

Sul versante degli adulti, poiché l'azione didattico-educativa della scuola non può e non deve prescindere dalla condivisione con le famiglie, gli obiettivi prioritari dell'Istituto sono:

- estendere e migliorare la qualità della comunicazione scuola-famiglia;
- offrire occasioni di riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire opportunità formative anche agli adulti, soprattutto stranieri;
- creare situazioni di coinvolgimento e collaborazione attiva con i/dei genitori
- aprire la scuola all'interazione con altri soggetti o istituzioni presenti nel territorio.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) – PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Riduzione della variabilità delle classi. Alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione alta (9-10) all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.	Raggiungere un livello medio di apprendimento e di competenza in tutte le classi. Aumentare il numero degli alunni licenziati con una valutazione complessiva fra il 9-10

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	- Migliorare i risultati in italiano nelle classi seconde e quinte primaria e nelle terze della secondaria di I grado. - Ridurre l'effetto scuola negativo in italiano e matematica nelle classi quinte primaria e terze secondaria di I grado. - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, in particolare in italiano nella primaria.	- Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti in italiano e matematica. - Allineare i risultati della scuola ai punteggi medi regionali e nazionali nelle discipline con esiti inferiori. - Garantire maggiore omogeneità dei risultati tra le classi parallele.
3) Competenze chiave europee	Innalzare il livello di acquisizione delle competenze europee, con particolare riguardo per quelle sottoelencate: # competenza alfabetica funzionale; # competenza multilinguistica; # competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);	Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.

	# competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e di cittadinanza.	

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

I seguenti obiettivi formativi, contenuti nell'art.1, comma 7 L. 107/2015, sono in linea con gli aspetti generali della Mission d'Istituto e sono coerenti con le Priorità definite nel RAV.

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del nostro istituto per il triennio 2025-2028, in base all'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, manterrà la stessa impostazione del triennio precedente e sarà articolato nei seguenti percorsi:

PRIMO PERCORSO - Crescere insieme: la scuola come comunità formativa, accogliente e inclusiva.

SECONDO PERCORSO - Crescere insieme: la scuola in relazione con le famiglie e il territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità delle classi. Alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione alta (9-10) all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Raggiungere un livello medio di apprendimento e di competenza in tutte le classi. Aumentare il numero degli alunni licenziati con una valutazione complessiva fra il 9-10.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in italiano nelle classi seconde e quinte primaria e nelle terze della secondaria di I grado. - Ridurre l'effetto scuola negativo in italiano e matematica nelle classi quinte primaria e terze secondaria di I grado. - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, in particolare in italiano nella primaria.

Traguardo

- Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti in italiano e matematica. - Allineare i risultati della scuola ai punteggi medi regionali e nazionali nelle discipline con esiti inferiori. - Garantire maggiore omogeneità dei risultati tra le classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello di acquisizione delle competenze europee, con particolare riguardo per quelle sottoelencate: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e di cittadinanza.

Traguardo

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PRIMO PERCORSO: CRESCERE INSIEME: LA SCUOLA COME COMUNITÀ FORMATIVA, ACCOGLIENTE E INCLUSIVA

PRIORITA' 1: RISULTATI SCOLASTICI

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione

· Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.

· Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.

Inclusione e differenziazione

· Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

· Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.

· Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.

Continuità e orientamento

· Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.

· Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni della classe terminale della scuola secondaria di I grado con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.

PRIORITA' 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione

· Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.

· Potenziare le azioni di recupero e consolidamento, anche mediante attività laboratoriali, flessibilità organizzativa e interventi mirati per gruppi di livello.

· Migliorare la valutazione formativa, attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti in itinere e l'utilizzo di prove comuni.

Inclusione e differenziazione

· Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

· Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.

· Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.

· Sviluppare pratiche didattiche inclusive e personalizzate, orientate al successo formativo di tutti gli studenti, attraverso l'uso di strategie di differenziazione, tutoring e strumenti compensativi, per rafforzare le competenze personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare.

PRIORITA' 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione

· Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.

· Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.

· Potenziare le azioni di recupero e consolidamento, anche mediante attività laboratoriali, flessibilità organizzativa e interventi mirati per gruppi di livello.

· Migliorare la valutazione formativa, attraverso il monitoraggio sistematico degli apprendimenti in itinere e l'utilizzo di prove comuni.

Ambiente di apprendimento

· Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali, anche digitali, favorendo l'uso sistematico di metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, STEM), per sviluppare negli alunni consapevolezza del valore educativo di tutte le discipline e delle esperienze formative proposte.

Inclusione e differenziazione

· Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

· Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.

· Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.

· Sviluppare pratiche didattiche inclusive e personalizzate, orientate al successo formativo di tutti gli studenti, attraverso l'uso di strategie di differenziazione, tutoring e strumenti compensativi, per rafforzare le competenze personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare.

Continuità e orientamento

· Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.

· Consolidare le azioni di continuità tra ordini di scuola, con particolare riferimento ai passaggi tra classi terminali e iniziali.

· Promuovere percorsi di riflessione metacognitiva e autovalutazione, anche in chiave orientativa, per aiutare gli alunni a riconoscere il valore formativo delle diverse discipline, delle attività extrascolastiche e delle esperienze di cittadinanza attiva nel proprio percorso di crescita.

· Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni della classe terminale della scuola secondaria di I grado con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.

Per tale percorso sono previste tre attività.

PROVE COMUNI DI ISTITUTO

DIDATTICA PER COMPETENZE

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità delle classi. Alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione alta (9-10) all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Raggiungere un livello medio di apprendimento e di competenza in tutte le classi.

Aumentare il numero degli alunni licenziati con una valutazione complessiva fra il 9-10.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in italiano nelle classi seconde e quinte primaria e nelle terze della secondaria di I grado. - Ridurre l'effetto scuola negativo in italiano e matematica nelle classi quinte primaria e terze secondaria di I grado. - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, in particolare in italiano nella primaria.

Traguardo

- Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti in italiano e matematica. - Allineare i risultati della scuola ai punteggi medi regionali e nazionali nelle discipline con esiti inferiori. - Garantire maggiore omogeneità dei risultati tra le classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello di acquisizione delle competenze europee, con particolare riguardo per quelle sottoelencate: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e di cittadinanza.

Traguardo

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere la somministrazione delle prove comuni per la verifica periodica delle competenze, anche alla lingua inglese.

Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.

Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.

Inclusione e differenziazione

Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.

Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.

Continuita' e orientamento

Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni di terza media con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.

Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire con le famiglie e le varie agenzie formative presenti nel territorio per creare situazioni condivise, favorevoli alla crescita e allo sviluppo intellettivo e personale degli alunni

---

Sostenere le famiglie nel processo educativo, nelle situazioni di difficoltà.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI DI ISTITUTO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Secondo quanto deliberato all'inizio dell'anno scolastico, nei Collegi di settembre, il Dirige l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa alle Figure strumentali dell'Area 1, coadiuvate nell'incarico da un Gruppo di lavoro composto da docenti dell'area

della scuola primaria sia della secondaria. Tale gruppo operativo è, tra l'altro, preposto alla
- costruzione e all'aggiornamento del Curricolo verticale; · alla definizione dei livell
- alla definizione dei Criteri di Ammissione o di Non Ammissione alla classe successiva
- alla definizione dei criteri per l'attribuzione del voto di Comportamento;
- preparazione, organizzazione e valutazione delle prove comuni di Istituto.

Risultati attesi

La somministrazione di prove comuni di Italiano e di Matematica nelle classi seconde, terze,quarte, quinte della primaria e nelle prime e seconde della secondaria di primo grado,

durante il I quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, consentirà:

- di valutare l'incisività dell'azione didattica rispetto alle situazioni di partenza rilevate all'iniziodell'anno scolastico;
- di valutare e confrontare l'andamento generale delle classi in modo da ridurne la variabilità;
- di monitorare costantemente l'azione formativa della scuola rispetto alla competenza linguistica e logico-matematica;
- di familiarizzare gli studenti con un sistema di rilevazione simile a quello Invalsi affinchépossano da affrontare in modo più sereno e consapevole la prova nazionale.
- Considerata l'introduzione del test di Inglese nelle Prove Nazionali al termine della scuola primaria del primo ciclo di istruzione, è stata introdotta anche la prova comune di Inglese nella quinta classe della primaria e nella prima e seconda della secondaria.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA PER COMPETENZE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Secondo quanto deliberato all'inizio dell'anno scolastico, nei Collegi di settembre, il Dirige formativa alle Figure strumentali dell'Area 1, coadiuvate nell'incarico da un Gruppo di lavor della scuola primaria sia della secondaria. Punto di forza dell'innovazione didattica dell'Istituto sono le Unità di Apprendimento nella
Risultati attesi	Consentire agli alunni di mettere in campo le proprie competenze, attraverso la realizzazione di un compito significativo. · Permettere l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità attraverso la realizzazione di unprodotto o compito significativo. · Consentire agli alunni di acquisire le strategie per agire nella realtà, attraverso: 1. l'individuazione della soluzione dei problemi; 2. la capacità di scegliere tra opzioni diverse; 3. la capacità di valutare le opportunità; 4. la pianificazione e la progettazione; 5. l'agire in modo flessibile con gli altri. · Valutare l'alunno alla luce delle sue competenze e di quelle

acquisite durante larealizzazione dell'Uda.

- Valutare l'alunno attraverso l'analisi del processo di realizzazione.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Secondo quanto deliberato all'inizio dell'anno scolastico, nei Collegi di settembre, il Dirigente affida la responsabilità di progettare e realizzare tutte le attività di Continuità ed Orientamento alle Figure strumentali dell'Area 3, coadiuvate da un gruppo di lavoro composto da docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto.
Risultati attesi	La presente attività è stata suddivisa nell'area di processo Continuità e in quella di Orientamento. Per entrambe, poi, sono stati definiti distinti risultati attesi, come sotto specificato. Il progetto di Continuità si prefigge di raggiungere i seguenti risultati: • promuovere la socializzazione, l'inclusione, l'amicizia e la

solidarietà tra gli alunni;

- potenziare le abilità e le competenze degli alunni sia nella sfera del "saper essere" sia inquella del "saper fare";
- promuovere lo sviluppo di ogni aspetto della personalità degli alunni, in particolare lecapacità creative-espressive-manipolative e l'autonomia del pensiero personale;
- valorizzare in ciascuno le capacità di progettazione e realizzazione;
- stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità;
- scoprire se stessi e promuovere la stima di sé;
- saper esprimere le proprie emozioni;
- promuovere la stima di sé;
- saper accogliere e utilizzare il punto di vista degli altri.

Il progetto di Orientamento è stato strutturato in modo da consentire agli alunni di:

- affrontare al meglio il passaggio tra i vari ordini dell'Istituto;
- vivere serenamente il passaggio interno da un grado all'altro dell'Istituto e dalla secondariadi primo grado a quella di II grado;
- scoprire le proprie attitudini e doti in vista della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado;
- partecipare consapevolmente alle fasi di un processo decisionale
- sviluppare il pensiero critico e creativo;
- arrivare ad una scelta consapevole del percorso formativo da intraprendere, dopo laconclusione del primo ciclo di

Istruzione.

L'istituto, attraverso la presente attività, si prefigge anche l'obiettivo di ridurre al minimo il numero di alunni che modificano il loro percorso formativo al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado e di evitare l'abbandono scolastico.

Allo stesso tempo, si pone come obiettivo quello di rendere compartecipi al percorso orientativo le famiglie degli alunni, in modo che esse stesse siano consapevoli della validità del Consiglio orientativo espresso daidocenti dell'ultimo anno della secondaria di I grado.

Percorso n° 2: SECONDO PERCORSO: LA SCUOLA IN RELAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSOINTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Interagire con le famiglie e le varie agenzie formative presenti nel territorio per creare situazioni condivise, favorevoli alla crescita e allo sviluppo intellettivo e personale degli alunni
- Sostenere le famiglie nel processo educativo, nelle situazioni di difficoltà.

In considerazione del livello culturale medio-basso del contesto sociale in cui la scuola opera e della presenza di un numero crescente di stranieri, l'istituto si pone come obiettivo quello di incrementare l'interazione con le famiglie per sostenerle nell' azione educativa e per creare una

rete di rapporti sempre più inclusiva e integrante. Tale azione assume una particolare rilevanza soprattutto se contestualizzata in un ambiente esterno fortemente deprivato sul piano culturale, dove la scuola potrebbe rappresentare un fondamentale centro di promozione culturale e formativo, anche per gli adulti. Basti pensare ai genitori di altra cultura e lingua o a coloro che vivono situazioni familiari problematiche da cui scaturiscono forme di disagio non solo economico, ma anche educativo ed affettivo. Poiché queste situazioni sono in graduale aumento, l'istituto ha pensato di rispondere, al crescente bisogno di sostegno e supporto strutturando percorsi come:

- un laboratorio di Italiano per adulti
- un laboratorio logopedico e di recupero delle difficoltà di apprendimento
- uno sportello di ascolto per le famiglie.

Oltre a questa azione, l'istituto si propone per i prossimi anni di estendere la reti di rapporti già instaurata con le associazioni e con i Comitati di quartiere presenti sul territorio con l'obiettivo di operare sinergicamente attraverso proposte culturali, organizzazione di manifestazioni a carattere culturale e ludico-educativo.

Per tale percorso è prevista un'attività:

SCUOLA - FAMIGLIA UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello di acquisizione delle competenze europee, con particolare

riguardo per quelle sottoelencate: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e di cittadinanza.

Traguardo

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere la somministrazione delle prove comuni per la verifica periodica delle competenze, anche alla lingua inglese.

Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.

Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.

Inclusione e differenziazione

Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.

Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.

Continuita' e orientamento

Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni di terza media con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.

Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire con le famiglie e le varie agenzie formative presenti nel territorio per creare situazioni condivise, favorevoli alla crescita e allo sviluppo intellettivo e personale degli alunni

---

Sostenere le famiglie nel processo educativo, nelle situazioni di difficoltà.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA - FAMIGLIA UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	
Risultati attesi	Risultati attesi Con la presente attività la scuola si prefigge di dare alle famiglie l'opportunità di: • conoscere le caratteristiche proprie di ciascuna fase di sviluppo, dall'infanziaall'adolescenza; • conoscere le dinamiche proprie di ciascuna fase di sviluppo per comprendere come impostare una corretta comunicazione con i propri figli; • affrontare temi di puericultura, educazione alimentare ed educazione affettiva; • conoscere il sistema scolastico italiano (I e II ciclo, corsi per adulti, corsi di Formazione Professionale); • sensibilizzare al valore della scuola e al valore della condivisione delle responsabilitàtra scuola e famiglia; • acquisire competenze pro sociali e competenze di cittadinanza attiva attraversoiniziative di buon vicinato o di tutela degli spazi comunitari.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da sempre il nostro IC ha avuto come fiore all'occhiello la dotazione tecnologica all'avanguardia presente nelle aule e nei laboratori d'informatica che consente ai docenti, adeguatamente formati ed aggiornati, di proporre agli alunni lezioni interattive e ricche di stimoli.

Si propongono ogni anno ai docenti corsi di aggiornamento sui temi della didattica innovativa e delle competenze digitali/STEM.

E' utilizzata sin dall'inizio della pandemia la piattaforma Google Workspace for Education per l'implementazione della DDI. Tutti gli alunni e i docenti sono dotati di account istituzionale da utilizzare per svolgere attività sulla piattaforma.

A partire dall'A.S. 2025-2026 è partita la sperimentazione con le classi prime di una nuova modalità di organizzazione delle attività didattiche della scuola primaria per permettere un innovativo apprendimento laboratoriale nelle ore pomeridiane agli alunni della scuola primaria. Gli alunni svolgono le 27 ore di lezione "classica" la mattina e in un pomeriggio (per le classi a tempo scolastico di 28 ore è quello di rientro), negli altri pomeriggi la didattica viene invece declinata attraverso attività laboratoriali condivise tra le varie classi in modo da permettere agli alunni un apprendimento più sereno, collaborativo e proficuo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico in corso è partita la sperimentazione con le classi prime nuova modalità di organizzazione delle attività didattiche della scuola primaria per permettere un innovativo apprendimento laboratoriale nelle ore pomeridiane agli alunni della scuola primaria.

Gli alunni svolgono le 27 ore di lezione "classica" la mattina e in un pomeriggio (che per le classi a tempo scolastico di 28 ore è quello di rientro), negli altri pomeriggi la didattica viene invece

declinata attraverso attività laboratoriali (teatro, informatica, arte, coro, sport...) condivise tra le varie classi in modo da permettere agli alunni un apprendimento più sereno, collaborativo e proficuo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Da sempre il nostro IC è attento alla formazione dei docenti, in particolare per quanto riguarda la didattica innovativa e l'uso delle nuove tecnologie.

Grazie ai fondi PNRR, in particolare quelli del DM66, abbiamo portato avanti una formazione intensa e massiva di tutto il personale in vari ambiti, dalle nuove tecnologie alla valutazione e alla leadership.

Nel triennio entrante si continuerà su questa linea consolidata concentrando la formazione soprattutto sulle pratiche innovative di insegnamento, sull'inclusione e sulla gestione di alunni con bisogni educativi speciali.

Verrà inoltre dedicata un'attenzione speciale alle nuove linee guida in fase di approvazione da parte del MIM.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro IC si sforza di mantenere un'uniformità nella valutazione e autovalutazione, nonchè nel processo di apprendimento degli alunni.

Per fare ciò vengono fatti appositi corsi di aggiornamento e formazione per i docenti.
Un'apposita commissione ha studiato tabelle e percorsi da proporre a tutto il corpo docente.

Vengono elaborate prove d'istituto e attività comuni ed è continua la riflessione comune sull'utilizzo di rubriche di valutazione sempre più adeguate.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Negli anni passati il nostro IC ha portato avanti svariati accordi di rete e convenzioni sia in ambito didattico (come per esempio il progetto mail art) che in ambito formativo (numerosi gli accordi con università di tutta Italia per il tirocinio formativo, nonchè gli accordi di rete con altre scuole per la formazione del personale) e amministrativo (per esempio la rete per la convenzione di cassa).

Nel triennio entrante si vuole sviluppare ancora di più la dimensione di parternariato portando avanti il lavoro con le reti già avviate, ma soprattutto sviluppando un progetto di collaborazione con scuole straniere e italiane attraverso il progetto eTwinning/Erasmus+.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I laboratori multimediali vengono costantemente aggiornati e tenuti funzionali per permetterne l'utilizzo a tutte le classi. Lo stesso dicasi per le dotazioni tecnologiche (pc, tablet, monitor multimediali) presenti in tutte le aule della Primaria e della secondaria.

Grazie a i fondi PNRR/PNSD è stata di recente implementata la dotazione dell'IC con strumentazione STEM e sono stati realizzati laboratori dedicati proprio all'approfondimento di queste discipline.

Vengono puntualmente realizzati corsi di aggiornamento per i docenti sulle STEM e il loro uso nella didattica.

Nel plesso di via Mascaradi sono stati inoltre allestiti, sempre con fondi PNRR, un laboratorio innovativo di arte ed uno di musica/teatro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Giovanni Paolo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Da sempre il nostro IC ha coltivato l'ambizione di avere dotazioni tecnologiche d'avanguardia presenti in tutte le aule ricercando fondi pubblici, statali ed europei, o privati per acquisire nuovo materiale. In quest'ottica il PNRR si pone come un'ulteriore opportunità per noi per continuare un cammino intrapreso da tempo. Proprio grazie alle dotazioni multimediali già presenti nelle aule si intende procedere con una soluzione ibrida che permetta da un lato l'ottimizzazione e/o l'ammodernamento delle dotazioni esistenti e dall'altro la creazione di ambienti dedicati e attrezzati al meglio dove poter usufruire appieno di esperienze didattiche innovative e multimediali. In particolare interverremo quindi innanzitutto su una decina di aule dei plessi di primaria e secondaria acquisendo nuovi monitor interattivi in sostituzione delle lim presenti o dei monitor più datati (dotazioni che non verranno comunque radiate, ma trasferite in altri ambienti o degli stessi plessi o dell'infanzia). Per tutte le altre aule verrà migliorata la connettività delle dotazioni presenti cablando il plesso di scuola secondaria, attualmente dotato del solo wi-fi e verranno migliorate e implementate le dotazioni presenti (per esempio con l'acquisizione di webcam e speakers aggiuntivi per i monitor). In secondo luogo verranno allestiti

degli ambienti dedicati per l¿apprendimento delle lingue, per l¿apprendimento delle discipline STEM e per la sperimentazione di una realtà digitale immersiva. Il tutto con un¿attenzione particolare all¿inclusività, al contrasto alla dispersione scolastica ed ai bisogni educativi speciali di molti dei nostri alunni. Acquisteremo per questi spazi dedicati degli arredi flessibili in grado di rendere possibile la modularità dell¿utilizzo degli ambienti stessi e delle dotazioni tecnologiche acquistate. Verrà infine valutata l¿acquisizione di dotazioni software che permettano una maggior creatività multimediale degli alunni per creare contenuti digitali originali e innovativi in ambito umanistico-antropologico e l¿apprendimento del pensiero computazionale e delle dinamiche della progettazione e della robotica educativa per l¿ambito logico-matematico. Si andrà quindi ad intervenire più sostanzialmente sulla metà degli ambienti, ma la ricaduta dell¿intervento sarà in realtà su tutti gli ambienti e soprattutto su tutti gli alunni dell¿Istituto.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: Crescere con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Crescere con le STEM" mira a coinvolgere gli alunni presenti in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'I.C. Giovanni Paolo II con attività intriganti, motivanti e che favoriscano lo sviluppo delle competenze legate all'intelligenza numerica con un approccio didattico innovativo. Questa iniziativa va a completare quella che è la mission dell'Istituto, ovvero "Crescere insieme", in cui la scuola, deve divenire sempre più CENTRO propulsore di idee e saperi, in risposta alla deprivazione culturale che caratterizza il territorio in cui opera. Avendo già effettuato in passato progetti di Coding con piccoli gruppi di alunni e avendo riscontrato risultati soddisfacenti, intendiamo estendere le STEM sistematiche e trasversali a tutti i livelli. Per questo motivo, intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse richieste verranno inoltre impiegate in percorsi verticali e di sperimentazione, necessari per potenziare i risultati oggettivi ottenuti nelle prove INVALSI mediante l'utilizzo di metodologie e risorse innovative, e migliorare inoltre la qualità dell’inclusione dei numerosi alunni BES presenti nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’attività didattica. Verranno allestiti due aule laboratorio dedicate alle STEM e un “laboratorio mobile” per raggiungere tutti gli alunni in particolare dell’infanzia e della primaria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti uno o più interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

Progetto: Scuol@ Digitale: Sognare, Creare, Realizzare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuol@ Digitale: Sognare, Creare, Realizzare" si propone di offrire un programma completo di formazione sulle nuove tecnologie per il personale scolastico, comprendendo dirigente, docenti e personale ATA con l'obiettivo di creare una comunità scolastica digitalmente competente e pronta ad affrontare le sfide dell'istruzione nel XXI secolo. Il progetto si basa su un approccio inclusivo e variegato. La formazione sarà strutturata in diversi moduli tematici, ciascuno progettato per rispondere alle esigenze specifiche dei diversi ruoli all'interno della scuola. Il Dirigente, il suo staff e il personale di segreteria, ad esempio, parteciperanno a sessioni

focalizzate sulla leadership digitale, strategie di integrazione tecnologica e gestione dei cambiamenti. I docenti saranno coinvolti in workshop pratici per acquisire competenze nell'uso di strumenti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, sviluppare contenuti multimediali e implementare metodologie didattiche innovative. Anche il personale ATA riceverà formazione su strumenti e piattaforme digitali utili per ottimizzare la gestione amministrativa e logistica della scuola. Una caratteristica fondamentale del progetto è la sua flessibilità e adattabilità alle diverse esigenze e livelli di competenza del personale coinvolto. Saranno offerte sessioni di formazione di base per coloro che hanno meno familiarità con le tecnologie digitali, nonché moduli avanzati per coloro che desiderano approfondire le proprie competenze o specializzarsi in aree specifiche. Oltre alle lezioni in aula, il progetto prevede anche attività pratiche sul campo, laboratori collaborativi e sessioni di tutoraggio individuale, al fine di garantire un apprendimento esperienziale e personalizzato. Inoltre, saranno organizzati incontri periodici di condivisione delle migliori pratiche e scambio di esperienze tra i partecipanti, al fine di favorire la creazione di una cultura collaborativa e di supporto all'interno della comunità scolastica. Per garantire il successo del progetto, verrà adottata un approccio di valutazione continua, che includerà feedback degli partecipanti, monitoraggio dell'implementazione delle competenze acquisite e valutazione dell'impatto sull'ambiente educativo. In questo modo, il progetto " Scuol@ Digitale: Sognare, Creare, Realizzare " si propone di essere non solo un'opportunità di formazione, ma anche un motore di cambiamento e innovazione all'interno della scuola, preparando il personale a guidare gli studenti verso il successo nel mondo digitale in continuo sviluppo.

Importo del finanziamento

€ 48.707,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEMplicemente imparo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone un duplice obiettivo seguendo le due linee di intervento previste: rafforzare le competenze STEM degli alunni e potenziare le competenze linguistiche dei docenti. Per far questo verranno realizzati dai docenti percorsi didattici per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere. Verranno poi realizzati percorsi formativi di lingua inglese di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio. I corsi destinati agli alunni avranno una durata di circa 20 ore ciascuno e coinvolgeranno tutte le classi dei tre ordini di scuola ma in particolare gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della secondaria di primo grado. Saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, il tutto facendo attenzione a promuovere le pari opportunità di tutti gli alunni. I corsi saranno preferibilmente svolti da personale interno dell'istituto, col supporto di un'agenzia formativa

esterna, a partire dal secondo quadrimestre dell'AS 23/24 per concludersi nel primo quadrimestre dell'AS 24/25. I corsi di formazione linguistica per i docenti saranno invece affidati a formatori esterni individuati secondo le procedure di legge. Verranno svolti due corsi dedicati alla formazione linguistica per docenti in servizio, al fine di far acquisire loro una adeguata competenza linguistico- comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento nel tempo di certificazione di livello B1 e C1.

Importo del finanziamento

€ 79.239,81

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La nostra scuola, da sempre attenta ad aderire a progetti europei in grado di fornire strumenti atti a

migliorare la nostra dotazione multimediale, ha prontamente aderito ai progetti del PNRR relativi alla "missione 1.4 - istruzione" laddove possibile.

In particolare nel prossimo periodo grazie a questi fondi PNRR verrà realizzato un nuovo sito web conforme alle recenti norme emanate dal ministero e si realizzeranno spazi innovativi per l'insegnamento migliorando le aule e i laboratori esistenti e realizzando nuovi laboratori dedicati alle STEM.

Aspetti generali

In continuità con le diverse redazioni del POF/PTOF degli anni precedenti, l'Istituto intende perseguire la Mission CRESCERE INSIEME, coinvolgendo sempre più le famiglie e ampliando il suo raggio d'azione anche ai genitori e agli adulti del territorio. Per raggiungere tale obiettivo la nostra scuola intende organizzare azioni culturali e sociali a carattere inclusivo e atte a promuovere attività di formazione permanente. La scuola, secondo la nostra Vision, deve divenire sempre più CENTRO propulsore di idee e saperi, in risposta alla deprivazione culturale che caratterizza il territorio in cui l'Istituto opera. A questo progetto sentiamo di poter dare attuazione in virtù delle risorse umane e professionali di cui l'istituto dispone e che, per qualità ed eterogeneità, crediamo siano in grado di incidere significativamente sulla realtà circostante.

Sul versante degli alunni, i nostri obiettivi sono:

- motivare;
- aumentare l'autostima;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- evidenziare e sviluppare le competenze;
- favorire il successo scolastico;
- accrescere il senso di responsabilità e l'autonomia;
- promuovere l'inclusione;
- formare i cittadini del domani.

Sul versante degli adulti, poiché l'azione didattico-educativa della scuola non può e non deve prescindere dalla condivisione con le famiglie, gli obiettivi prioritari dell'Istituto sono:

- estendere e migliorare la qualità della comunicazione scuola- famiglia; offrire occasioni di riflessione sul ruolo genitoriale; offrire opportunità formative anche agli adulti, soprattutto stranieri; creare situazioni di coinvolgimento e collaborazione attiva con i/dei genitori aprire la

scuola all'interazione con altri soggetti o istituzioni presenti nel territorio.

- estendere e migliorare la qualità della comunicazione scuola-famiglia;
- offrire occasioni di riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire opportunità formative anche agli adulti, soprattutto stranieri;
- creare situazioni di coinvolgimento e collaborazione attiva con i/dei genitori
- aprire la scuola all'interazione con altri soggetti o istituzioni presenti nel territorio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SABATINO DE URSIS	RMAA841013
VIA PETRA	RMAA841024
FRA' ANDREA DI GIOVANNI	RMAA841035
VIA DELLA MAGGIORANA	RMAA841046

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE RUSPOLI, 80	RMEE841018
VIA CATRANI	RMEE841029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN FRANCESCO	RMMM841017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PETRA RMAA841024

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRA' ANDREA DI GIOVANNI RMAA841035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA MAGGIORANA RMAA841046

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE RUSPOLI, 80 RMEE841018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CATRANI RMEE841029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO RMMM841017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore di educazione civica, corrispondenti a circa tre ore per ogni disciplina.

Gli obiettivi previsti dal curricolo sono divisi nel corso del quinquennio della scuola primaria e del triennio della secondaria come da tabelle allegate..

Allegati:

tabelle orario ed civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C.GIOVANNI PAOLO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale del nostro I.C. è articolato per i tre ordini di scuola come da allegati seguenti pubblicati sul nostro sito web:

Scuola dell'infanzia

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.
- Ascolta e comprendere i discorsi altrui.
- Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo.
- Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.
- Analizza e commenta figure di crescente complessità. Formula frasi di senso compiuto.
- Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.
- Esprime sentimenti e stati d'animo.

- Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventa storie e racconti.
- Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Riproduce e confronta scritture.
- Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze e rime, somiglianze semantiche.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Il curricolo della scuola dell'infanzia è disponibile sul nostro sito web:

Curricolo scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Primaria, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

– Italiano

- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del

Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il curricolo della scuola primaria è disponibile sul nostro sito web:

Curricolo scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003)

Discipline di studio

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica

– Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008).

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado è disponibile sul nostro sito web:

Curricolo scuola secondaria 1gr

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del trienni passato sono state proposte attività di lettura, ascolto, riflessione e confronto finalizzate alla promozione del rispetto delle regole, della convivenza civile e della partecipazione responsabile. Attraverso testi narrativi, discussioni guidate e attività espressive, gli alunni hanno riflettuto sui valori della libertà, della giustizia, della pace, della parità dei diritti e della solidarietà, anche in occasione di ricorrenze civili e commemorative.

È stato avviato un primo approccio alla conoscenza della Costituzione italiana, alla sua origine e ad alcuni articoli fondamentali, con particolare riferimento ai diritti al lavoro, allo studio e al ripudio della guerra, favorendo il collegamento tra i principi costituzionali e le esperienze di vita quotidiana.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata al consolidamento della conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e alla loro progressiva comprensione come riferimento per i comportamenti quotidiani e le relazioni interpersonali.

Gli alunni saranno guidati a riconoscere i valori costituzionali di uguaglianza, libertà, rispetto delle regole, responsabilità e solidarietà, individuandone le applicazioni nei contesti di vita scolastica e sociale. Le attività proposte favoriranno la riflessione, il dialogo e la partecipazione attiva, promuovendo atteggiamenti coerenti con i principi della cittadinanza consapevole e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate attività finalizzate alla comprensione dell'importanza delle regole condivise e del loro rispetto nei diversi contesti di vita. Attraverso il gioco, in particolare giochi strutturati e cooperativi, gli alunni hanno sperimentato il valore delle regole, dei ruoli e della responsabilità individuale all'interno del gruppo classe.

Sono state proposte letture e attività di comprensione sul tema dei diritti e dei doveri, con elaborazioni scritte e riflessioni guidate sul concetto di comunità. Le attività hanno favorito la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco.

In occasione di festività e ricorrenze civili e storiche (Natale, Pasqua, Giornata della Memoria, Festa della Repubblica), anche attraverso attività interdisciplinari e in lingua inglese, gli alunni hanno riflettuto sui valori della pace, dell'amicizia, della legalità e della parità dei diritti, sviluppando un primo senso di appartenenza alla comunità scolastica, nazionale ed europea.

Particolare rilevanza è stata data alla Giornata della Memoria, con letture, visione di video, attività laboratoriali e momenti di continuità con la scuola secondaria di primo grado, favorendo la riflessione sui diritti negati e sull'importanza della memoria storica. Sono stati inoltre approfonditi esempi significativi di impegno civile e non violenza attraverso lo studio di figure storiche e l'analisi di situazioni di violazione dei diritti umani.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la capacità degli alunni di riconoscere diritti e doveri come elementi fondamentali della convivenza civile. Sarà rafforzata la consapevolezza dell'importanza delle regole condivise e del rispetto dei ruoli nei diversi contesti di vita scolastica e sociale.

Gli alunni saranno guidati a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, riconoscendo i valori comuni che ne sono alla base. Attraverso attività di riflessione, confronto e partecipazione, sarà promossa una cittadinanza attiva e responsabile, fondata sul rispetto, sulla legalità e sulla solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate numerose attività finalizzate alla promozione del rispetto della persona, della valorizzazione delle differenze e della lotta a ogni forma di discriminazione. In occasione della Giornata della Memoria, gli alunni hanno partecipato a percorsi di riflessione attraverso la visione di filmati, letture, ascolti musicali e attività laboratoriali, approfondendo il tema dei diritti negati e dell'importanza della memoria storica.

La lettura di testi narrativi, filastrocche e racconti dedicati ai diritti dell'infanzia, all'uguaglianza, all'inclusione e alla diversità ha favorito la comprensione del valore della dignità umana e del rispetto reciproco. Attività espressive e creative (origami, cartelloni, pixel art, rielaborazioni grafiche e scritte) hanno supportato la riflessione sui temi della libertà, della speranza, dell'amicizia e dell'unicità di ciascuno.

Particolare attenzione è stata riservata alle ricorrenze civili e sociali (Giornata dei calzini spaiati, Festa delle donne, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, Giornata per la consapevolezza sull'autismo), favorendo il confronto guidato sui temi dell'uguaglianza di genere, della società multiculturale, del rispetto delle regole di convivenza e del contrasto a fenomeni quali pregiudizio, discriminazione e bullismo.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la consapevolezza dei diritti fondamentali della persona e del valore dell'uguaglianza, come sancito dalla Costituzione. Gli alunni saranno guidati a riconoscere e rispettare le differenze individuali, culturali e sociali, sviluppando atteggiamenti inclusivi e responsabili.

Attraverso attività di riflessione, dialogo e partecipazione attiva, sarà promossa la capacità di individuare comportamenti coerenti con i principi di rispetto, non discriminazione e solidarietà, favorendo la costruzione di relazioni positive e una cittadinanza consapevole e rispettosa dei diritti di tutti.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio passato sono state realizzate attività finalizzate alla promozione del rispetto per l'ambiente e per gli esseri viventi, attraverso letture, visione di documentari e momenti di riflessione guidata. Gli alunni sono stati sensibilizzati alla cura dell'ambiente mediante attività legate alla raccolta differenziata, all'uso consapevole dei materiali di riciclo e alla conoscenza dei principali cicli naturali.

L'osservazione del territorio e la partecipazione ad attività concrete, quali la piantumazione di alberi e la tutela degli spazi scolastici, hanno favorito l'assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi. Sono stati inoltre proposti percorsi di educazione al rispetto degli animali e della vita in generale, attraverso la visione di film e successivi dibattiti guidati.

Particolare attenzione è stata riservata al valore dell'ambiente nella Costituzione, nonché alla tutela del patrimonio artistico e culturale, anche attraverso uscite didattiche, attività interdisciplinari e momenti di confronto. In occasione di iniziative nazionali e progettuali, gli alunni hanno partecipato ad attività di continuità e di educazione civica attiva, sviluppando senso di appartenenza e responsabilità.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la consapevolezza del valore dell'ambiente come bene comune, promuovendo comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti della natura, degli esseri viventi e del patrimonio culturale.

Gli alunni saranno guidati a comprendere il legame tra tutela ambientale, qualità della

vita e responsabilità individuale e collettiva, sviluppando atteggiamenti coerenti con i principi della cittadinanza attiva e sostenibile, anche attraverso esperienze concrete e riflessioni sul proprio vissuto quotidiano.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state proposte attività laboratoriali e interdisciplinari finalizzate allo sviluppo della consapevolezza emotiva, della collaborazione e del rispetto reciproco. Attraverso letture, produzioni grafiche e rielaborazioni espressive, gli alunni hanno riflettuto sulle emozioni, sull'amicizia, sull'inclusione e sul valore della diversità.

Sono state realizzate attività cooperative in piccoli gruppi e a coppie, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione di regole comuni. Le esperienze musicali e corali, legate a ricorrenze e progetti scolastici, hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e la solidarietà.

Particolare attenzione è stata riservata a temi quali aiuto reciproco, inclusione e partecipazione, anche attraverso la visione di film, dibattiti guidati e attività espressive. Le attività proposte hanno promosso atteggiamenti di apertura, rispetto e collaborazione, favorendo relazioni positive all'interno della comunità scolastica.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare le competenze relazionali ed emotive degli alunni, promuovendo la capacità di collaborare, partecipare e cooperare nel rispetto delle diversità.

Gli alunni saranno guidati a sviluppare atteggiamenti di solidarietà, inclusione e responsabilità, riconoscendo il valore del contributo di ciascuno alla vita della comunità. Attraverso attività cooperative ed espressive, sarà favorita una partecipazione consapevole e attiva, coerente con i principi della cittadinanza democratica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate attività finalizzate alla conoscenza dell' organizzazione amministrativa del territorio, con particolare riferimento allo Stato, alle Regioni, alle Province e ai Comuni. Attraverso letture, spiegazioni guidate e attività di riflessione, gli alunni hanno acquisito le prime conoscenze sul funzionamento delle istituzioni e sul ruolo degli enti locali.

Sono stati inoltre proposti percorsi di osservazione e conoscenza del quartiere e del territorio di appartenenza, favorendo la consapevolezza dei principali servizi pubblici presenti e della loro funzione nella vita quotidiana dei cittadini. Le attività hanno

contribuito a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale e una prima comprensione del ruolo dell'amministrazione comunale.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la conoscenza del Comune come istituzione di riferimento per la vita quotidiana, approfondendo il ruolo del Sindaco, della Giunta comunale e dei principali servizi pubblici del territorio.

Gli alunni saranno guidati a riconoscere le funzioni essenziali degli enti locali e a comprendere il loro contributo al benessere della comunità, sviluppando una cittadinanza più consapevole e un atteggiamento responsabile nei confronti delle istituzioni e dei servizi pubblici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate attività volte alla conoscenza degli Organi principali dello Stato e delle loro funzioni fondamentali. Gli alunni hanno approfondito il ruolo del Presidente della Repubblica, del Parlamento (Camera dei deputati e Senato della Repubblica), del Governo e della Magistratura attraverso letture guidate, video didattici, schemi, mappe concettuali e conversazioni in classe.

In occasione della Festa della Repubblica, sono state proposte attività di lettura, visione di filmati e realizzazione di disegni e canti, per collegare il concetto di Repubblica alla vita democratica e ai diritti dei cittadini. Sono stati inoltre affrontati confronti tra le forme di governo delle civiltà antiche e moderne, favorendo la comprensione delle differenze tra monarchia e repubblica e il ruolo degli organi di governo.

Particolare attenzione è stata data al legame tra diritti e doveri dei cittadini, con approfondimenti su alcuni articoli della Costituzione e sul funzionamento dell'Unione Europea e delle sue istituzioni.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la conoscenza dei principali Organi dello Stato e delle loro funzioni essenziali, favorendo la

comprensione del loro ruolo nella tutela dei diritti, nell'esercizio dei doveri e nella gestione della vita democratica.

Gli alunni saranno guidati a sviluppare una consapevolezza progressiva del funzionamento dello Stato e delle istituzioni, promuovendo atteggiamenti di rispetto, partecipazione e responsabilità civica nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno approfondito la conoscenza dei simboli nazionali ed europei attraverso attività pratiche e laboratoriali, tra cui la costruzione di bandiere, la realizzazione di manufatti e la partecipazione a celebrazioni civili. Sono stati utilizzati strumenti musicali, body percussion e canto per apprendere l'Inno nazionale, favorendo la comprensione dei suoi significati storici e simbolici.

Attività interdisciplinari, giochi di gruppo e progetti sulla Costituzione hanno permesso di esplorare la storia della comunità locale e nazionale, confrontando usi e tradizioni di altre nazioni e promuovendo la riflessione sull'identità, l'appartenenza e il rispetto delle culture diverse. Gli alunni hanno inoltre creato lapbook e cartelloni per rappresentare la storia del Tricolore, dell'Inno di Mameli e dei simboli italiani ed europei, consolidando la consapevolezza dei valori civici e della memoria storica.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la comprensione dei simboli e della storia della comunità locale, nazionale ed europea, promuovendo il senso di appartenenza e il rispetto per la Patria.

Gli alunni saranno guidati a riconoscere e valorizzare i simboli civici come strumenti di identità e coesione, comprendendo il legame tra memoria storica, partecipazione attiva e cittadinanza responsabile. Attraverso esperienze pratiche, riflessioni guidate e celebrazioni civili, sarà rafforzata la consapevolezza dei diritti, dei doveri e dei valori comuni condivisi dalla comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno approfondito la conoscenza dell'Unione Europea e dell'ONU, dei loro scopi e delle principali istituzioni, attraverso letture, video, spiegazioni e conversazioni guidate.

Sono stati proposti percorsi di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e della persona, con attività pratiche quali ascolto di brani, elaborazioni grafiche e discussioni in classe, per favorire la comprensione dei diritti fondamentali nella vita quotidiana. La Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini ha rappresentato un momento significativo di riflessione e di rielaborazione creativa.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la conoscenza delle istituzioni sovranazionali e dei principali diritti umani, favorendo la capacità di riconoscere e rispettare tali diritti nella propria esperienza concreta.

Gli alunni saranno guidati a sviluppare atteggiamenti di inclusione, rispetto delle diversità e partecipazione responsabile, comprendendo il legame tra le regole, i diritti universali e la vita quotidiana nella comunità locale, nazionale ed europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a attività volte alla conoscenza, applicazione e condivisione delle regole nei vari ambienti scolastici, attraverso giochi ludici, attività cooperative, conversazioni guidate e realizzazioni di cartelloni murari.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione degli spazi comuni e alla condivisione di incarichi e responsabilità, con rotazione periodica dei ruoli per favorire la partecipazione e il rispetto reciproco. Le attività hanno incluso giochi a squadre, staffette e giochi di gruppo finalizzati a consolidare comportamenti corretti e la collaborazione tra pari.

Gli alunni hanno inoltre riflettuto sul rispetto delle diversità e sull'uguaglianza, attraverso discussioni guidate, elaborazioni grafiche e laboratori, approfondendo figure significative come Nelson Mandela e Papa Francesco, e realizzando manifesti e cartelloni per rappresentare valori quali speranza, inclusione e lotta al razzismo.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la capacità degli alunni di applicare e rispettare le regole in tutti gli ambienti scolastici, promuovendo la partecipazione attiva alla loro definizione o revisione.

Gli alunni saranno guidati a comprendere il principio di uguaglianza e a riconoscere le differenze come valore positivo, sviluppando atteggiamenti di inclusione, collaborazione e responsabilità nella vita della classe e della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a attività volte a riconoscere situazioni di rischio e ad assumere comportamenti sicuri in diversi contesti della scuola, quali

giardino, palestra e laboratori, anche tramite esplorazioni guidate e ispezioni degli spazi.

Sono state realizzate attività pratiche e laboratoriali, tra cui la creazione di cartelloni e filastrocche per ricordare le regole di sicurezza, prove di evacuazione e interventi di esperti esterni.

Attraverso letture, come il libro White Fang, discussioni guidate e rielaborazioni grafiche, gli alunni hanno approfondito la relazione tra comportamenti corretti, prevenzione dei rischi e convivenza civile, anche in relazione a fenomeni di bullismo ed esclusione.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la consapevolezza dei principali fattori di rischio nell'ambiente scolastico e a sviluppare comportamenti responsabili e prevenitivi.

Gli alunni saranno guidati a comprendere il legame tra sicurezza, salute e regole di convivenza, favorendo la capacità di partecipare attivamente alla definizione di strategie di prevenzione dei rischi e al rispetto delle norme, a tutela propria e dei compagni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno approfondito le principali regole stradali attraverso attività pratiche, laboratoriali e di osservazione del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza e alla responsabilità dei pedoni e dei ciclisti.

Le attività hanno incluso ascolto di podcast, letture guidate, realizzazione di poster individuali sulla sicurezza stradale e discussioni in classe sul rispetto dei segnali e delle normative. Percorsi pratici come Io in strada e attività di mobilità sostenibile hanno contribuito a sviluppare consapevolezza dell'ambiente circostante e dei comportamenti corretti da adottare in strada.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la conoscenza delle norme di circolazione stradale e a promuovere comportamenti responsabili e sicuri.

Gli alunni saranno guidati a comprendere l'importanza del rispetto delle regole per la

propria sicurezza e quella degli altri, sviluppando atteggiamenti di autonomia, consapevolezza e responsabilità civica anche negli spostamenti quotidiani.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a percorsi di educazione alla salute e al benessere, con attività mirate alla promozione di stili di vita sani, una corretta alimentazione e l'attività fisica. Sono stati realizzati laboratori pratici, esperienze sensoriali e raccolte di dati per rappresentare comportamenti salutari, utilizzando strumenti multimediali, app educative e attività interdisciplinari.

Particolare attenzione è stata riservata alla consapevolezza del corpo e del benessere psicofisico, con attività di educazione alimentare, costruzione della piramide alimentare, indagini statistiche, osservazioni sugli effetti dell'attività fisica e laboratori STEM su etichette alimentari.

Sono stati inoltre affrontati temi di educazione emotiva, gentilezza e rispetto attraverso conversazioni guidate, circle time, realizzazione di cartelloni murali, ascolto di canzoni e riflessioni collettive. Gli alunni hanno riflettuto anche sui rischi legati all'uso di sostanze dannose e sull'importanza della prevenzione.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la capacità degli alunni di adottare comportamenti responsabili per la salute e il benessere proprio e altrui.

Gli alunni saranno guidati a sviluppare abitudini salutari, consapevolezza dei rischi e stili di vita sostenibili, promuovendo autonomia, responsabilità personale e rispetto delle regole igienico-sanitarie e alimentari, anche attraverso esperienze pratiche e attività di riflessione critica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso dello scorso triennio gli alunni hanno partecipato ad attività volte a sviluppare la comprensione dei concetti di lavoro, economia e sviluppo sostenibile, utilizzando strumenti pratici e laboratoriali come la risoluzione di problemi con euro, la rappresentazione grafica di dati e la realizzazione di schemi informativi.

Sono stati approfonditi i temi della ricchezza e della povertà, con letture, conversazioni e visione di video sulla differenza tra paesi ricchi e poveri e sul ruolo di organizzazioni internazionali come la FAO. Gli alunni hanno conosciuto i principali settori del lavoro in Italia e l'importanza del lavoro per la comunità, anche attraverso celebrazioni come il Primo Maggio, con riflessioni sulla sicurezza e sulla responsabilità nel lavoro.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la conoscenza delle condizioni economiche, del valore del lavoro e dello sviluppo sostenibile, favorendo la capacità degli alunni di collegare concetti teorici alla propria esperienza quotidiana.

Gli alunni saranno guidati a comprendere l'importanza del lavoro e della crescita economica per la qualità della vita, la riduzione della povertà e la partecipazione responsabile alla comunità, sviluppando atteggiamenti di consapevolezza civica, collaborazione e responsabilità sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul

decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio appena concluso gli alunni hanno partecipato a percorsi di educazione ambientale, con attività pratiche, laboratoriali e di osservazione degli ecosistemi locali. Sono stati affrontati temi quali il riciclo, la tutela del suolo, dell'acqua e dell'aria, la biodiversità e la cura del verde urbano e naturale, attraverso realizzazioni artistiche, plastici, piantumazioni e manufatti.

Le attività hanno incluso la riflessione sugli effetti delle azioni umane sull'ambiente, come disboscamento, agricoltura intensiva e consumo di risorse, e l'elaborazione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana, come il risparmio di acqua ed energia e l'uso della bicicletta. Gli alunni hanno inoltre sviluppato consapevolezza del valore degli ecosistemi e del loro legame con le trasformazioni urbane e territoriali.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, l'azione didattica sarà orientata a consolidare la capacità degli alunni di riconoscere le conseguenze delle azioni umane sull'ambiente e di attuare comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana.

Gli alunni saranno guidati a sviluppare atteggiamenti di cura del territorio, rispetto della biodiversità e partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente e del decoro urbano, promuovendo stili di vita ecologicamente responsabili e consapevoli.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno approfondito la conoscenza delle strutture e degli enti che garantiscono la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale, attraverso visite guidate, letture, spiegazioni e video didattici.

Sono stati proposti percorsi di educazione alla sostenibilità e al rispetto della natura, anche mediante l'ascolto e l'analisi di testi come Il Cantico delle Creature, al fine di promuovere consapevolezza e responsabilità verso l'ambiente e gli animali.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, gli alunni saranno guidati a riconoscere e conoscere le strutture di tutela del patrimonio culturale, artistico, ambientale e faunistico presenti nel territorio, comprendendone i principali servizi.

L'azione didattica sarà finalizzata a sviluppare atteggiamenti di rispetto, cura e partecipazione attiva nella salvaguardia dell'ambiente, degli animali e del patrimonio culturale, promuovendo stili di vita responsabili e consapevoli.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio appena concluso gli alunni hanno partecipato a percorsi di esplorazione e osservazione del territorio, finalizzati a sviluppare una consapevolezza concreta della qualità degli spazi pubblici e dei servizi comunali.

Le attività hanno previsto momenti di riflessione, creatività e ricerca, tra cui la realizzazione di performance musicali a tema ambientale e la sperimentazione di ritmi e suoni utilizzando strumenti realizzati con materiali riciclati, al fine di sensibilizzare i bambini sull'importanza del riuso e della valorizzazione dei materiali. Gli alunni hanno inoltre osservato e discusso sul ciclo dei rifiuti, sui trasporti, sugli spazi verdi e sulla salubrità dei luoghi pubblici, rielaborando quanto appreso attraverso disegni, schemi e conversazioni guidate. Queste attività hanno permesso di collegare concretamente le regole e i comportamenti sostenibili alla vita quotidiana, favorendo la consapevolezza del ruolo attivo di ciascun cittadino nella tutela dell'ambiente urbano.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, le attività saranno finalizzate a consolidare la capacità degli alunni di osservare, valutare e interpretare la qualità dei servizi e degli

spazi della comunità locale, sviluppando atteggiamenti di cura, responsabilità e partecipazione attiva.

Si promuoverà la capacità di proporre comportamenti sostenibili, di contribuire alla gestione corretta dei rifiuti, di rispettare gli spazi verdi e di comprendere l'importanza di trasporti sostenibili. Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione critica sulle trasformazioni urbane, al rispetto del decoro dei luoghi pubblici e alla valorizzazione del patrimonio ambientale locale, favorendo un senso di appartenenza e responsabilità civica che coinvolga gli alunni come cittadini attivi e consapevoli.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ad attività di studio e osservazione del territorio, con particolare attenzione ai rischi naturali, quali il rischio sismico e idrogeologico, anche in relazione al contesto locale, come il territorio di Roma e l'area della scuola.

Le attività hanno previsto la ricerca e l'analisi delle caratteristiche del territorio, la comprensione delle cause e delle possibili conseguenze dei fenomeni naturali, e la riflessione sui comportamenti corretti da adottare per garantire la sicurezza propria e altrui. Tali esperienze hanno permesso agli alunni di collegare conoscenze teoriche a situazioni concrete, sviluppando la consapevolezza del ruolo della Protezione civile e delle misure preventive da seguire in caso di emergenza.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, le attività saranno finalizzate a consolidare la capacità degli alunni di riconoscere i principali rischi naturali del proprio territorio e di adottare comportamenti responsabili in situazioni di emergenza, anche attraverso simulazioni, esercitazioni pratiche e collaborazioni con enti come la Protezione civile.

Si promuoverà la consapevolezza della sicurezza come responsabilità collettiva, l'attenzione alla prevenzione e alla tutela di sé e degli altri, e lo sviluppo di competenze operative e cognitive che permettano agli alunni di affrontare eventi naturali in modo informato e preparato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio passato gli alunni hanno partecipato ad attività di osservazione, classificazione e analisi dell'ambiente circostante, distinguendo tra elementi naturali e artificiali e individuando le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio.

Le attività hanno incluso la lettura, la traduzione e la discussione di testi, come The Plastic Jellyfish, che hanno permesso di approfondire il tema dell'inquinamento dei mari e dei danni ambientali causati dalle azioni umane. Sono stati affrontati concetti fondamentali quali effetto serra, riscaldamento globale e interventi dell'uomo sugli ecosistemi, utilizzando ricerche, video, conversazioni guidate e riflessioni collettive. Particolare attenzione è stata dedicata ai comportamenti individuali e collettivi volti a mitigare i danni ambientali, come la raccolta differenziata e l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, inclusi i veicoli elettrici.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, gli alunni saranno guidati a riconoscere e comprendere le principali trasformazioni ambientali e i fenomeni legati al cambiamento climatico, sviluppando atteggiamenti di responsabilità e tutela dell'ambiente.

L'azione didattica sarà finalizzata a promuovere la consapevolezza dei comportamenti sostenibili che ciascun cittadino può adottare nella vita quotidiana, incentivando la partecipazione attiva alla salvaguardia degli ecosistemi e la riflessione critica sugli effetti dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici. Saranno approfondite strategie concrete per ridurre l'impatto umano sull'ambiente e per valorizzare la cura e la protezione del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ad attività finalizzate a conoscere e riconoscere il patrimonio artistico e culturale, sia locale sia internazionale.

Le attività hanno incluso la lettura e l'analisi di monumenti delle civiltà che hanno preceduto la nostra, confronti con i monumenti presenti in altri paesi, come l'Inghilterra, e la riflessione sul ruolo delle donne nella storia, promuovendo la consapevolezza del contributo di diverse culture e generazioni alla costruzione del patrimonio comune. Sono state inoltre affrontate letture e analisi di testi e canzoni, come Supereroi di Mr. Rain, per stimolare la comprensione del patrimonio immateriale e dei valori culturali espressi attraverso la musica e le tradizioni artistiche.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, gli alunni saranno guidati a riconoscere e valorizzare gli elementi del patrimonio artistico e culturale presenti nel proprio ambiente, sviluppando atteggiamenti di cura, rispetto e tutela dei beni materiali e immateriali.

Si promuoverà la capacità di ipotizzare azioni concrete per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, sia a livello locale sia in contesti più ampi, incoraggiando la partecipazione attiva e la responsabilità civica. L'obiettivo è consolidare la consapevolezza del valore storico, artistico e culturale dei luoghi e delle tradizioni, favorendo un senso di appartenenza e identità culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)

sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito il concetto di risorse naturali limitate, in particolare acqua e alimenti, riflettendo sull'importanza di un uso responsabile.

Le attività hanno incluso osservazioni, discussioni guidate e ricerche sui temi dello spreco e del riciclo, con esperienze pratiche come la costruzione di oggetti e decorazioni con materiali riciclati e la sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

Particolare attenzione è stata rivolta alla tutela della biodiversità, come nel caso delle api, e alla promozione di stili di vita sostenibili, attraverso progetti sulla sana alimentazione, sull'uso consapevole dell'acqua e sulla cura dell'ambiente, anche con strumenti espressivi

come narrazione, video, disegno e attività artistiche.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare la consapevolezza dell'importanza delle risorse naturali e promuovere comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana.

Saranno valorizzate attività pratiche e progettuali, finalizzate a stimolare negli studenti la capacità di ridurre sprechi, riciclare e proteggere l'ambiente, integrando l'apprendimento teorico con esperienze concrete di cittadinanza attiva e cura del territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno partecipato ad attività finalizzate a comprendere il valore e la funzione del denaro nella vita quotidiana, acquisendo strumenti per gestire piccole disponibilità economiche.

Le esperienze hanno incluso problemi pratici con l'euro, simulazioni di compravendita e attività di riflessione sul concetto di spesa, guadagno e risparmio. Gli alunni hanno sviluppato la capacità di ideare semplici piani di spesa e risparmio, calcolare addizioni, sottrazioni e percentuali, rappresentare dati attraverso grafici e creare cartelloni murari con i risultati delle attività.

Particolare attenzione è stata rivolta alla finanza personale e agli acquisti consapevoli, con attività pratiche come la consultazione di volantini pubblicitari per confrontare sconti e pianificare spese responsabili. Sono stati inoltre approfonditi i concetti di uso del denaro in Italia e in Europa, la gestione di un budget limitato e la prevenzione dello spreco attraverso la pianificazione delle spese, promuovendo la consapevolezza dei comportamenti economici quotidiani.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, gli alunni saranno guidati a sviluppare autonomia e consapevolezza nella gestione delle risorse economiche, applicando i concetti di spesa, guadagno, risparmio e accantonamento in contesti quotidiani concreti.

Le attività saranno orientate a consolidare la capacità di pianificare e valutare le scelte economiche, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili, e a comprendere

l'importanza del denaro come strumento utile alla vita sociale e alla partecipazione consapevole alla comunità economica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno partecipato ad attività finalizzate a comprendere il valore del denaro e la sua funzione nella vita quotidiana e nella società.

Tra le esperienze principali vi è stata la realizzazione di un piccolo mercatino in classe, in cui gli alunni hanno simulato compravendite, utilizzando l'euro come unità di misura, per acquisire consapevolezza pratica del suo utilizzo. Nell'ambito del progetto Viva la

Costituzione, la Costituzione è Viva, è stato approfondito il legame tra euro e valori civici come uguaglianza, libertà e fraternità. Inoltre, gli alunni hanno affrontato attività relative a spesa, ricavo e guadagno, comprendendo i concetti economici legati alle attività commerciali e al funzionamento dei mercati.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Il percorso futuro mira a consolidare la capacità degli alunni di utilizzare il denaro in modo consapevole, comprendendone la funzione economica e sociale.

Saranno promosse esperienze concrete di gestione di piccole disponibilità e simulazioni di scambi commerciali, affinché gli alunni sviluppino comportamenti responsabili e consapevoli, riconoscendo il denaro come strumento fondamentale per la vita quotidiana e la partecipazione alla comunità economica.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno partecipato ad attività finalizzate a sviluppare una consapevolezza concreta del valore della legalità e del rispetto delle regole all'interno della comunità.

Tra le esperienze principali vi sono stati giochi di squadra e attività collaborative, attraverso i quali gli alunni hanno sperimentato il rispetto dei turni, la lealtà e la collaborazione, comprendendo come il rispetto delle regole sia alla base di una convivenza armoniosa. Sono stati realizzati momenti di raccolta e rappresentazione dei dati sul comportamento durante i giochi, per favorire la riflessione sul proprio agire e sull'impatto sugli altri.

Gli alunni hanno inoltre approfondito il tema della legalità attraverso letture e conversazioni guidate, riflettendo su gesti di legalità, comportamenti da promuovere e azioni da denunciare, e sul significato di vivere in una comunità regolata da norme condivise. In particolare, la lettura del testo La legalità per un mondo nuovo ha permesso di collegare valori civici e azioni quotidiane con la storia dei fenomeni mafiosi e le strategie di contrasto.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, gli alunni saranno guidati a riconoscere le diverse

forme di criminalità e comprendere l'importanza di rispettare le regole, sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli. Le attività future saranno orientate a collegare la legalità ai valori civici, alla collaborazione e alla solidarietà, promuovendo riflessioni su comportamenti concreti di prevenzione e contrasto alla criminalità e rafforzando la consapevolezza del ruolo di ciascuno nella costruzione di una comunità giusta e sicura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno partecipato ad attività finalizzate a sviluppare la capacità di ricerca e selezione di informazioni attendibili utilizzando strumenti digitali.

Tra le esperienze principali vi sono stati l'uso di motori di ricerca, come Google, per reperire dati e informazioni utili a realizzare semplici descrizioni di argomenti trattati in classe, ad esempio sui dinosauri. È stato approfondito il concetto di spazio legato al proprio territorio, con riferimenti alla casa, alla città, alla regione e allo Stato, per collegare la ricerca digitale alla conoscenza dell'ambiente circostante.

Gli alunni hanno inoltre utilizzato Google Maps per esplorare visivamente il territorio, e hanno svolto attività mirate a individuare siti attendibili, confrontando fonti e riflettendo sulla veridicità delle informazioni reperite, sviluppando così i primi strumenti di pensiero critico digitale.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nel prosieguo del percorso formativo, gli alunni saranno guidati a ricercare informazioni in rete in modo autonomo e consapevole, distinguendo dati affidabili da contenuti non verificati. Le attività saranno orientate a consolidare competenze di cittadinanza digitale responsabile, promuovendo l'uso critico delle fonti online e la capacità di selezionare e rielaborare informazioni pertinenti per supportare l'apprendimento e la partecipazione attiva alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno partecipato ad attività finalizzate a sviluppare competenze di base nell'uso delle tecnologie digitali e nella produzione di elaborati multimediali.

Tra le esperienze principali vi è stata la partecipazione a un concorso letterario di Minecraft, durante il quale gli alunni hanno realizzato elaborati sui comportamenti corretti da adottare in determinate situazioni, integrando competenze digitali e riflessioni sui valori civici. Sono state svolte attività di creazione di tabelle con Word, che hanno permesso agli alunni di familiarizzare con strumenti di elaborazione testi e organizzazione dei dati.

Inoltre, gli alunni hanno acquisito conoscenze sulle principali nozioni di uso del computer e hanno utilizzato la lavagna multimediale per attività interdisciplinari, come la realizzazione di pixel art sul tema dei calzini spaiati, integrando creatività e competenze digitali.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Il percorso futuro sarà orientato a consolidare la capacità degli alunni di realizzare prodotti digitali semplici e significativi, utilizzando strumenti tecnologici in modo consapevole e creativo. Le attività mireranno a sviluppare competenze di alfabetizzazione digitale, favorendo la costruzione di elaborati multimediali interdisciplinari e promuovendo un uso responsabile e funzionale delle tecnologie nella vita scolastica e nella partecipazione attiva alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno sviluppato la capacità di individuare e utilizzare fonti digitali di informazioni per supportare l'apprendimento in classe. Tra le attività principali si segnalano l'uso quotidiano della lavagna multimediale, impiegata non solo per la presentazione di contenuti, ma anche per attività di ricerca e approfondimento su vari argomenti curricolari.

Gli alunni hanno inoltre avuto occasione di familiarizzare con strumenti digitali per la ricerca di informazioni, imparando a selezionare contenuti rilevanti e a comprendere la differenza tra fonti più o meno affidabili. Queste esperienze hanno permesso di iniziare a sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni reperite online.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nei prossimi anni si prevede di consolidare la capacità degli alunni di riconoscere e selezionare fonti digitali affidabili, guidandoli a valutare l'attendibilità delle informazioni e a integrare i dati raccolti in elaborati significativi. L'obiettivo è promuovere una cittadinanza digitale responsabile, in cui l'uso delle fonti online sia consapevole e funzionale alla partecipazione attiva alla vita scolastica e alla comunità.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno avuto l'opportunità di familiarizzare con diversi strumenti digitali, sviluppando gradualmente competenze operative e un atteggiamento consapevole nell'uso della tecnologia. Hanno partecipato a attività guidate e momenti di confronto orale, nei quali hanno potuto esprimere le proprie preferenze riguardo all'uso dei device, motivando le scelte e riflettendo sul loro utilizzo in contesti diversi.

Particolare attenzione è stata posta sulla conoscenza pratica di tablet, computer e lavagna digitale, imparando le operazioni di base come accensione, spegnimento e avvio dei software necessari. Gli alunni hanno sperimentato l'uso dei dispositivi per consultare i compiti sul registro elettronico, svolgere giochi didattici online e interagire con applicazioni digitali per attività di apprendimento e creatività.

Le tecnologie sono state integrate anche in attività pratiche e laboratoriali, come la costruzione del tangram in occasione della Giornata dell'Autismo, permettendo di combinare manipolazione, logica e strumenti digitali. Gli alunni hanno partecipato a giochi interattivi e attività di problem solving guidate, acquisendo sicurezza e familiarità nell'uso dei device, e comprendendo l'importanza di un comportamento corretto e responsabile durante l'interazione con le tecnologie.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Nei prossimi anni si prevede di consolidare le competenze degli alunni nell'uso autonomo e consapevole dei dispositivi digitali, integrando le tecnologie nella

produzione di elaborati digitali, nella ricerca di informazioni e nella comunicazione con gli altri. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali funzionali alla partecipazione attiva nella vita scolastica e nella comunità, promuovendo al contempo un uso sicuro, rispettoso e responsabile delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno sviluppato competenze relative all'uso corretto e sicuro degli strumenti digitali presenti in aula, quali la lavagna multimediale, i computer e i tablet. Sono stati guidati nell'accensione, spegnimento e utilizzo dei dispositivi,

partecipando a giochi didattici, escape game e percorsi multimediali che hanno stimolato l'apprendimento attivo e collaborativo.

Un'attenzione particolare è stata riservata all'uso sicuro delle tecnologie, attraverso attività finalizzate a comprendere l'importanza della privacy, del rispetto dei dati personali e della gestione corretta delle proprie credenziali, come l'ID e la password della propria email istituzionale, utilizzata per comunicazioni scolastiche. Gli alunni hanno inoltre esercitato la selezione e la valutazione delle informazioni, distinguendo dati rilevanti da dati superflui.

Attraverso il progetto "Digital Citizen", gli alunni hanno letto, tradotto e discusso le regole fondamentali per un utilizzo appropriato della rete, rispondendo a domande a scelta multipla e partecipando a conversazioni guidate in classe su esperienze personali e comportamenti digitali corretti. Le attività hanno incluso spiegazioni pratiche sulle principali funzioni del computer e del tablet, consolidando conoscenze operative e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.

Linee di sviluppo del curricolo

Nei prossimi anni, si intende rafforzare la capacità degli alunni di usare in modo autonomo e responsabile le tecnologie, promuovendo la consapevolezza dei rischi e delle opportunità legati all'uso del digitale. Verranno approfondite competenze relative alla gestione sicura dei dati, alla netiquette e alla ricerca di informazioni affidabili, in continuità con le esperienze pregresse, con l'obiettivo di formare cittadini digitali consapevoli e rispettosi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno acquisito familiarità con l'uso delle piattaforme digitali per la didattica, sperimentando la partecipazione attiva in contesti virtuali. Sono state illustrate le modalità corrette di accesso e navigazione, favorendo l'apprendimento operativo e guidato delle principali funzionalità.

Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto delle regole di comportamento online, alla collaborazione con i compagni e alla gestione responsabile delle proprie comunicazioni all'interno delle piattaforme. Gli alunni hanno esercitato l'uso degli strumenti digitali come supporto alla didattica, partecipando a attività interattive, completando esercizi e utilizzando risorse multimediali per approfondire gli argomenti trattati in classe.

Linee di sviluppo del curricolo

Nei prossimi anni, si intende consolidare la competenza nell'uso sicuro ed efficace delle piattaforme didattiche, promuovendo la partecipazione consapevole, il rispetto delle

regole digitali e la capacità di collaborare con i compagni anche in contesti virtuali. L'obiettivo è formare alunni in grado di integrare le tecnologie digitali nella propria esperienza di apprendimento in modo autonomo e responsabile.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, gli alunni hanno approfondito il concetto di identità digitale, riflettendo sul valore delle informazioni personali e sull'importanza di un uso responsabile delle tecnologie. Sono stati guidati nella creazione e nella gestione sicura dei propri account, prestando particolare attenzione alla conservazione delle password e

al rispetto della privacy.

Le attività hanno incluso momenti di confronto e discussione, finalizzati a far comprendere che ogni azione compiuta online contribuisce a costruire la propria identità digitale. Gli alunni hanno quindi acquisito consapevolezza della responsabilità dei propri comportamenti durante la navigazione e dell'impatto che questi possono avere su se stessi e sugli altri.

Linee di sviluppo del curricolo

Nei prossimi anni, si intende consolidare la consapevolezza della propria identità digitale, promuovendo comportamenti sicuri, responsabili e rispettosi della privacy altrui. Sarà enfatizzata l'importanza della protezione dei dati personali e dell'uso corretto degli strumenti digitali anche in contesti collaborativi e di apprendimento online, sviluppando competenze di cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, le attività hanno avuto l'obiettivo di sviluppare nei bambini consapevolezza sui rischi derivanti dall'uso dei dispositivi digitali e di promuovere comportamenti responsabili. Gli alunni hanno partecipato a percorsi in cui hanno riflettuto sull'importanza della privacy e delle regole nella vita quotidiana, comprendendo come queste si applichino anche all'uso di telefoni cellulari e social network. Attraverso attività come "Missione agenti della privacy" e "Detective delle regole", hanno imparato a distinguere comportamenti corretti e scorretti, elaborando insieme un "patto dei super agenti", ovvero un mini-contratto contenente cinque regole d'oro per un uso sicuro e rispettoso degli strumenti digitali.

Il percorso ha previsto anche momenti di lettura, laboratori multimediali, filastrocche e storytelling, con attività individuali e di gruppo, finalizzate a consolidare la consapevolezza sul valore della privacy propria e altrui. Gli alunni hanno inoltre affrontato tematiche come il cyberbullismo, le opportunità e i rischi derivanti dall'uso della rete Internet, e l'importanza di saper riconoscere le fake news. Queste esperienze hanno permesso ai bambini di sviluppare un approccio critico e responsabile verso gli strumenti digitali, imparando a proteggere i propri dati e a interagire online in modo sicuro e consapevole.

Linee di sviluppo del curricolo

Nei prossimi anni, il percorso si concentrerà sul rafforzamento della cultura della sicurezza digitale, approfondendo i concetti di privacy, sicurezza dei dati e utilizzo responsabile dei social e dei dispositivi mobili. Gli alunni saranno guidati a riconoscere i rischi online, prevenire situazioni di cyberbullismo, comprendere il valore delle regole digitali e sviluppare competenze di cittadinanza digitale sicura e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte

Nel triennio passato, le attività hanno promosso la consapevolezza dei rischi per la salute e il benessere psico-fisico nell'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione a bullismo e cyberbullismo. Gli alunni hanno partecipato a conversazioni guidate, ascolto di brani e audiolibri, visione di video didattici e attività di rappresentazione grafica, finalizzate a sviluppare empatia, rispetto e comportamenti sicuri online. Esempi concreti includono la canzone "Quel bulletto del carciofo" e l'audiolibro "White Fang", che hanno favorito la riflessione su bullismo, collaborazione e tutela della natura.

Linee di sviluppo del curricolo (in continuità)

Per il prossimo triennio, le attività saranno orientate a consolidare e approfondire le competenze digitali in sicurezza, sviluppando strategie di prevenzione e intervento contro bullismo e cyberbullismo. Si prevedono attività di simulazione e role-playing per la gestione dei conflitti online, laboratori di creazione di contenuti digitali responsabili, discussioni guidate su privacy, dati personali e sicurezza, oltre a campagne di sensibilizzazione tra pari. L'obiettivo sarà rendere gli alunni protagonisti consapevoli della propria cittadinanza digitale, capaci di riconoscere comportamenti rischiosi, prevenirli e promuovere un uso sano e rispettoso delle tecnologie.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente gli studenti sono stati guidati alla conoscenza della struttura e dei contenuti essenziali della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi fondamentali e ai diritti e doveri del cittadino. Sono stati approfonditi gli articoli 1, 2, 3 e

4, con specifica attenzione al diritto al lavoro, analizzato anche attraverso un confronto storico con il lavoro nel Medioevo. Le attività hanno favorito riflessioni personali sul valore del lavoro e sulla progettualità futura.

Parallelamente è stato sviluppato lo studio delle principali istituzioni della Repubblica – Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale, Regioni ed Enti locali – e dei luoghi in cui esse operano, al fine di rafforzare la comprensione del funzionamento dello Stato democratico e del principio di legalità.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con il percorso già avviato, il curricolo del nuovo triennio mira a consolidare e ampliare la conoscenza dei principi costituzionali, promuovendo la capacità di collegarli a situazioni concrete della vita scolastica e sociale. L'azione didattica sarà orientata a sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso l'approfondimento dei diritti fondamentali, il confronto con le Carte sovranazionali e la riflessione sui valori di uguaglianza, solidarietà e partecipazione democratica.

Il percorso valorizzerà metodologie partecipative e interdisciplinari, favorendo il pensiero critico e il rispetto delle regole condivise come fondamento della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio passato

Nel triennio passato il percorso di Educazione civica ha favorito la riflessione sui diritti e doveri fondamentali della persona, a partire dal diritto-dovere all'istruzione come fondamento della crescita individuale e della partecipazione alla vita democratica. Particolare attenzione è stata riservata al rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e personali, valorizzando la diversità come risorsa all'interno della classe e della società.

Attraverso letture guidate, come il brano *Viki che voleva andare a scuola* di F. Gatti, gli studenti sono stati coinvolti in attività di riflessione e produzione scritta finalizzate alla costruzione condivisa delle regole di classe, intese come strumento per garantire una comunità scolastica serena, accogliente e inclusiva. Le attività hanno inoltre permesso di collegare i principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà alle esperienze quotidiane e ai contesti storici, rafforzando la consapevolezza del valore delle regole e della responsabilità individuale.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con quanto già svolto, il curricolo intende rafforzare la capacità degli studenti di riconoscere e mettere in pratica comportamenti responsabili e solidali nei diversi contesti di vita. Il percorso sarà orientato a promuovere una partecipazione sempre più attiva alla vita della comunità scolastica, attraverso il confronto, il dialogo e la condivisione di regole comuni.

L'azione educativa mirerà inoltre a sviluppare una progressiva consapevolezza dell'appartenenza a comunità più ampie – locale, nazionale ed europea – favorendo il rispetto dei diritti altrui, l'assunzione di responsabilità e l'esercizio di una cittadinanza democratica fondata sui valori della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio passato

Nel triennio passato il curricolo di Educazione civica ha promosso una riflessione approfondita sui diritti inviolabili dell'uomo e sul principio di uguaglianza, attraverso percorsi interdisciplinari centrati sulla memoria storica, sull'educazione alla legalità e sul rispetto della dignità di ogni persona. Lo studio delle grandi figure delle battaglie per i diritti civili e contro le discriminazioni – come Gandhi, Rosa Parks, Martin Luther King, Nelson Mandela e Malala – ha consentito agli studenti di comprendere il valore dell'impegno individuale e collettivo nella costruzione di società più giuste, anche attraverso attività creative come le "interviste impossibili".

Ampio spazio è stato dedicato alla memoria della Shoah e alle persecuzioni del Novecento, con particolare attenzione al significato delle pietre d'inciampo e ai luoghi della memoria, favorendo un approccio partecipato e consapevole attraverso ricerche, visite e produzioni personali. Parallelamente, sono stati affrontati i temi della violenza di genere, della disparità tra uomo e donna e del ruolo femminile nella storia, nell'arte e nella cultura, anche in occasione di ricorrenze civili e giornate simboliche.

Il percorso ha inoltre incluso attività mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un uso consapevole dei dispositivi digitali e stimolando il confronto sui comportamenti corretti nelle relazioni reali e virtuali. Attraverso dibattiti, letture, analisi di testi e produzioni grafiche, gli studenti sono stati guidati a riconoscere le diverse forme di discriminazione e a sviluppare atteggiamenti di rispetto, empatia e responsabilità.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con quanto realizzato, il curricolo intende consolidare e approfondire la cultura del rispetto e della non discriminazione, rafforzando la capacità degli studenti di riconoscere e contrastare ogni forma di violenza, esclusione e prevaricazione, sia nei contesti quotidiani sia negli ambienti digitali. Le future azioni didattiche saranno orientate a sviluppare una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, favorendo l'assunzione di comportamenti responsabili e il ricorso al dialogo come strumento di gestione dei conflitti.

Il percorso proseguirà valorizzando il ruolo della memoria storica, dell'educazione alle pari opportunità e della cittadinanza attiva, promuovendo la partecipazione degli

studenti a iniziative di sensibilizzazione, riflessione e confronto. Particolare attenzione sarà riservata al rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, indispensabili per la costruzione di relazioni positive e per il contrasto consapevole dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in una prospettiva di scuola inclusiva, democratica e rispettosa della dignità di ogni persona.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio passato

Nel triennio passato l'Istituto ha promosso nei percorsi di Educazione civica una riflessione costante sul valore della cura degli ambienti scolastici e del territorio come beni comuni, da rispettare e preservare attraverso comportamenti responsabili e condivisi. Gli studenti sono stati coinvolti nella definizione e nella condivisione di regole

di classe orientate al rispetto degli spazi, dei materiali e delle persone, favorendo la consapevolezza del ruolo attivo di ciascuno nella vita comunitaria.

Parallelamente, sono stati affrontati i temi della tutela dell'ambiente, della biodiversità e dell'ecologia, anche attraverso l'analisi guidata di opere cinematografiche come Sulle ali dell'avventura, che ha offerto spunti di riflessione sul rapporto tra uomo e natura, sul rispetto delle forme di vita e sulla responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente. Tali attività hanno contribuito a sviluppare atteggiamenti di attenzione, cura e rispetto verso il contesto scolastico e il territorio di appartenenza.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con le esperienze già maturate, il curricolo intende rafforzare il senso di responsabilità degli studenti verso i beni comuni e gli spazi condivisi, promuovendo una partecipazione sempre più consapevole alla vita della scuola e del territorio. Le future azioni didattiche saranno orientate a valorizzare il protagonismo degli alunni attraverso forme strutturate di rappresentanza studentesca, favorendo la conoscenza e la partecipazione a organismi di cittadinanza attiva, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il percorso proseguirà inoltre con attività volte a consolidare la cultura della sostenibilità ambientale, del rispetto della biodiversità e della tutela degli ecosistemi, stimolando comportamenti concreti di cura e salvaguardia. In tal modo, l'Educazione civica contribuirà allo sviluppo di cittadini responsabili, consapevoli del proprio ruolo nella comunità e capaci di prendersi cura degli ambienti e delle forme di vita affidate alla loro responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella

comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio passato

Nel triennio passato la scuola ha promosso comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'inclusione, valorizzando il ruolo attivo degli studenti all'interno del gruppo classe. Gli alunni sono stati coinvolti in attività di ausilio reciproco, sia sul piano didattico sia su quello relazionale, finalizzate a favorire l'integrazione di tutti i compagni, nel rispetto delle differenze individuali e dei bisogni educativi.

Attraverso il lavoro cooperativo e il supporto tra pari, è stata sviluppata la consapevolezza dell'importanza dell'aiuto reciproco come strumento di crescita personale e collettiva, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la responsabilità verso gli altri.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con le esperienze già realizzate, il curricolo intende potenziare pratiche

strutturate di collaborazione e tutoraggio tra pari, promuovendo forme sempre più consapevoli di sostegno agli studenti in difficoltà. Le future attività saranno orientate a valorizzare il lavoro di gruppo come contesto privilegiato per l'inclusione, il rispetto e la condivisione delle responsabilità.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di iniziative di solidarietà e volontariato, sia all'interno della scuola sia nel rapporto con il territorio, al fine di rafforzare negli studenti il valore dell'aiuto disinteressato, della partecipazione attiva e della cittadinanza responsabile. In tal modo, l'Educazione civica contribuirà alla formazione di cittadini solidali, capaci di riconoscere i bisogni degli altri e di agire in modo responsabile e inclusivo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte

Nel percorso svolto gli studenti sono stati introdotti alla conoscenza degli Enti locali come elementi fondamentali dell'organizzazione dello Stato sul territorio. L'attenzione è stata posta sul ruolo del Comune, degli Enti locali e della Regione, evidenziandone l'importanza nella vita quotidiana dei cittadini. In particolare, l'analisi degli stemmi e dei gonfaloni ha consentito di riflettere sul valore simbolico delle istituzioni locali, sulla loro identità storica e sul legame con il territorio di appartenenza, favorendo una prima comprensione del concetto di amministrazione locale e di rappresentanza.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con quanto già avviato, il curricolo sarà sviluppato approfondendo la conoscenza degli Organi del Comune, della Regione e degli altri Enti locali, con riferimento alle loro funzioni amministrative, politiche e di servizio. Particolare rilievo sarà dato all'analisi dei principali servizi pubblici presenti sul territorio (sanità, istruzione, trasporti, servizi sociali, tutela dell'ambiente), al fine di comprenderne le finalità e i soggetti responsabili della loro erogazione.

Le attività future mireranno a collegare i contenuti teorici all'esperienza concreta degli studenti, attraverso esempi tratti dalla vita quotidiana, osservazione del territorio e riflessione sul ruolo del cittadino nella fruizione e nella tutela dei servizi pubblici. In tal modo si intende rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale e il senso di responsabilità civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte

Nel triennio passato gli studenti hanno affrontato lo studio dell'organizzazione dello Stato italiano, con particolare attenzione al significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e al funzionamento delle istituzioni democratiche. Il percorso ha previsto il confronto tra l'ordinamento politico del Regno Unito e quello italiano, al fine di cogliere analogie e differenze tra sistemi di governo diversi e sviluppare una visione più ampia dei modelli democratici.

Sono stati approfonditi i poteri dello Stato – legislativo, esecutivo e giudiziario – e il ruolo del Presidente della Repubblica, con riferimento agli Organi che li esercitano e alle loro funzioni essenziali. La conoscenza delle istituzioni è stata rafforzata attraverso lo studio dei principali luoghi simbolo della vita democratica, come Montecitorio, Palazzo Chigi, il Quirinale e il Tribunale, favorendo una comprensione concreta e significativa del funzionamento dello Stato e del Parlamento.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità

In continuità con le attività svolte, il curricolo sarà ulteriormente sviluppato approfondendo il concetto di cittadinanza e di appartenenza alla comunità locale e nazionale, collegandolo ai principi costituzionali e alla partecipazione democratica. Particolare attenzione sarà riservata alla composizione e al funzionamento del Parlamento, al ruolo delle istituzioni rappresentative e ai meccanismi della democrazia diretta e rappresentativa.

Le future attività mireranno a rendere gli studenti protagonisti attivi, attraverso simulazioni, discussioni guidate e riflessioni su regole condivise e processi decisionali, così da favorire la comprensione concreta dei valori democratici, della legalità e della responsabilità civica, in coerenza con le finalità educative dello PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio passato

Nel corso del triennio passato, gli alunni sono stati guidati alla conoscenza dei principali simboli identitari delle comunità locali, nazionali ed europee, attraverso un percorso interdisciplinare che ha intrecciato storia, educazione civica, musica e lingua straniera. Lo studio delle bandiere e degli inni ha permesso di comprendere il valore simbolico dei segni di appartenenza e il loro legame con i processi storici e istituzionali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla bandiera italiana e all'Inno nazionale, analizzati nei loro aspetti storici, simbolici e culturali, nonché alle principali festività civili della Repubblica. Il confronto con altri ordinamenti e simboli europei (Regno Unito, Francia, Unione Europea) ha favorito una riflessione più ampia sul concetto di identità, appartenenza e cittadinanza sovranazionale. L'ascolto e l'esecuzione di brani musicali simbolici, come l'Inno alla Gioia e cori di tradizione risorgimentale, hanno contribuito a rafforzare la dimensione valoriale ed emotiva dell'esperienza formativa.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità con il triennio passato

In continuità con le esperienze già maturate, il curricolo di educazione civica della scuola secondaria di primo grado intende consolidare e approfondire la conoscenza dei simboli della Repubblica, dell'Unione Europea e della comunità locale, collegandoli in modo sempre più consapevole ai principi costituzionali e al concetto di Patria, con particolare riferimento all'articolo 52 della Costituzione.

Le attività future saranno orientate a sviluppare una lettura critica e storicamente fondata dei simboli identitari, favorendo il collegamento tra memoria storica, valori costituzionali e cittadinanza attiva. Saranno promosse esperienze di analisi delle ricorrenze civili, dei luoghi della memoria e delle tradizioni locali, anche attraverso ricerche guidate, confronti tra contesti nazionali ed europei e momenti di riflessione collettiva.

L'obiettivo è rafforzare negli studenti il senso di appartenenza consapevole alla comunità locale, nazionale ed europea, valorizzando il rispetto delle istituzioni democratiche, la conoscenza delle radici storiche comuni e il riconoscimento dei simboli come elementi

fondanti dell'identità civica e della convivenza democratica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, le attività di Educazione Civica hanno consentito agli studenti di conoscere i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e di confrontarli con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.

Sono stati analizzati i contenuti delle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti Umani e dei

principali Organismi internazionali, con particolare attenzione all'ONU e ai suoi organismi collegati, così da comprendere il valore della persona, il rispetto dei diritti e l'evoluzione storica delle norme a tutela dell'individuo. Lo studio si è esteso anche all'Unione Europea, con approfondimenti sulle istituzioni, i Trattati fondativi e la Carta dei Diritti Fondamentali.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare e approfondire queste conoscenze, sviluppando la capacità degli studenti di comprendere la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, i rapporti tra norme costituzionali e principi internazionali e il funzionamento delle principali istituzioni europee e internazionali.

Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità di riconoscere la coerenza dei principi costituzionali con le Dichiarazioni internazionali e a riflettere criticamente sulle situazioni di rispetto o violazione dei diritti, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito la conoscenza del Regolamento d'Istituto, analizzandone le norme relative alla convivenza scolastica, ai diritti e ai doveri degli alunni, anche attraverso momenti di riflessione sul comportamento individuale in classe e sul rispetto reciproco.

L'attività si è integrata con lo studio della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, favorendo la comprensione dei principi fondamentali di uguaglianza, libertà e solidarietà e stimolando una consapevolezza critica nell'applicazione delle regole all'interno della comunità scolastica.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare l'acquisizione dei principi regolamentari e costituzionali, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla definizione o revisione delle norme attraverso gli strumenti previsti dall'Istituzione.

Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione concreta dei principi di uguaglianza, solidarietà e libertà, incoraggiando il pieno rispetto della persona e lo sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti degli altri e della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi dei fattori di rischio nella propria classe per salvaguardare la sicurezza e la salute propria e altrui. Condivisione delle regole di classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito le norme di circolazione stradale, acquisendo conoscenze sui principali segnali e sulle regole di sicurezza da rispettare per garantire la propria incolumità e quella degli altri.

Le attività hanno incluso l'analisi dei pannelli stradali, la sicurezza stradale in generale e l'introduzione ai nuovi veicoli elettrici, con particolare attenzione all'adozione di comportamenti responsabili e consapevoli nel contesto urbano e scolastico.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio mira a consolidare le competenze acquisite, promuovendo la conoscenza e l'applicazione delle norme di circolazione in situazioni pratiche, sviluppando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, e favorendo la consapevolezza dei cambiamenti nella mobilità, inclusi i veicoli elettrici e le nuove tecnologie stradali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, le attività hanno mirato a sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti responsabili per la tutela della salute e del benessere psicofisico. Gli studenti hanno approfondito i rischi legati al consumo di droghe, comprese quelle sintetiche, e altre sostanze psicoattive, analizzandone gli effetti sul sistema nervoso e sullo sviluppo psicofisico, sociale e affettivo. Particolare attenzione è stata dedicata anche al doping, alle malattie sessualmente trasmissibili e alla prevenzione attraverso stili di vita sani.

Le attività hanno incluso lo studio dell'alimentazione equilibrata e dei suoi effetti sul benessere, con ricerche pratiche su diete mediterranea, vegetariana e vegana, e la progettazione di menu settimanali salutari. Gli studenti hanno inoltre approfondito la comprensione dei simboli di rischio sulle etichette dei prodotti chimici presenti in casa, sviluppando capacità di valutazione critica dei pericoli attraverso ricerche documentate e presentazioni multimediali.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio punta a consolidare la consapevolezza dei rischi legati a sostanze psicoattive e comportamenti dannosi, promuovendo l'acquisizione di stili di vita responsabili e salutari.

Le attività continueranno a integrare esperienze pratiche, ricerca scientifica e strumenti multimediali per favorire la comprensione degli effetti delle scelte quotidiane sul benessere personale e collettivo, incoraggiando negli studenti comportamenti autonomi, responsabili e rispettosi della propria salute e di quella degli altri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito le basi dello sviluppo economico, con particolare riferimento all'economia dei Paesi europei, analizzando le diverse attività economiche e i settori produttivi. L'attenzione si è concentrata sul significato della crescita economica per il miglioramento della qualità della vita e per la riduzione delle disuguaglianze, evidenziando il valore costituzionale del lavoro e le norme fondamentali a tutela dei lavoratori e dell'ambiente.

Attraverso lo studio e la ricerca, gli studenti hanno compreso le cause dello sviluppo e delle arretratezze economiche, sviluppando sensibilità verso comportamenti responsabili a favore della tutela dell'ambiente, del decoro urbano e delle risorse naturali.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio mira a consolidare e approfondire la comprensione dei processi di crescita economica, del valore del lavoro e dei settori produttivi locali ed europei, promuovendo la capacità di analisi critica delle cause delle disparità economiche e sociali.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di atteggiamenti responsabili verso la sostenibilità ambientale, incoraggiando scelte consapevoli per la tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali, in un'ottica di crescita economica equa e rispettosa dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito l'impatto del progresso scientifico e tecnologico sull'ambiente e sulla società, analizzando temi legati al riciclo, all'economia circolare, al riscaldamento globale, alla gestione delle risorse idriche e all'uso sostenibile dell'energia. Particolare attenzione è stata rivolta all'educazione alimentare, alla progettazione di città sostenibili e alla riduzione dell'inquinamento attraverso azioni concrete e comportamenti responsabili.

Le attività hanno incluso lavori di gruppo, ricerche, presentazioni multimediali e mappe concettuali, con l'obiettivo di comprendere le interconnessioni tra scelte individuali, tutela degli ecosistemi e benessere collettivo. Di rilievo è stata la partecipazione al progetto ASOC (A Scuola di Open Coesione), che ha permesso agli studenti di monitorare politiche pubbliche locali, analizzandone l'efficacia e il contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare le competenze acquisite, promuovendo la comprensione dell'impatto ambientale delle attività umane e lo sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi.

Particolare attenzione sarà riservata all'educazione alla sostenibilità, al risparmio energetico, alla riduzione dei rifiuti e alla partecipazione attiva a iniziative civiche e progetti di monitoraggio delle politiche pubbliche, valorizzando strumenti come ASOC per collegare conoscenze teoriche e pratiche alla realtà locale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito i sistemi normativi e costituzionali a tutela dei beni artistici, culturali e ambientali, con particolare riferimento all'articolo 9 della Costituzione e ai siti UNESCO.

Le attività hanno incluso elaborati grafici e ricerche sul territorio, come lo studio dei

castelli in Italia e in Europa, mirati a comprendere l'importanza della conservazione del patrimonio culturale e della protezione degli animali, promuovendo atteggiamenti di responsabilità e cura verso l'ambiente e il patrimonio storico.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare la conoscenza dei sistemi di tutela dei beni culturali, ambientali e animali, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti a iniziative di conservazione e valorizzazione del territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, capaci di coniugare il rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale con la promozione del benessere animale.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito il legame tra stili di vita e impatto sociale, economico e ambientale, analizzando tematiche quali il consumo e lo spreco di acqua, il riscaldamento globale, l'effetto serra e l'economia circolare. Particolare attenzione è stata dedicata al suolo e alle pratiche agricole, all'alimentazione sana e sostenibile, nonché all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Gli studenti hanno partecipato a progetti e lavori di gruppo, come "My Favourite Dish" e "Creative Recycling", che hanno stimolato riflessioni sulle scelte quotidiane e sul ruolo attivo del cittadino nella promozione di comportamenti responsabili. Le attività hanno integrato l'analisi di dati, ricerche e testi, con approfondimenti su figure influenti a livello globale che hanno contribuito a cambiamenti positivi nella società, nell'economia e nell'ambiente.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare la comprensione dell'interconnessione tra comportamenti individuali e comunitari e le conseguenze sociali, economiche e ambientali.

Le attività promuoveranno la capacità di riflettere criticamente sulle proprie scelte quotidiane, incoraggiando atteggiamenti responsabili verso il consumo delle risorse, la sostenibilità ambientale e la costruzione di comunità più eque e resilienti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi ambientali legati all'azione umana sul territorio. Le attività hanno incluso lo studio dei simboli di rischio sui prodotti chimici domestici, con ricerche e presentazioni multimediali, e la conoscenza delle regole di protezione civile in caso di emergenze come i terremoti.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dell'inquinamento e del cambiamento climatico attraverso materiali audiovisivi e dibattiti, promuovendo la consapevolezza dei comportamenti individuali e collettivi per la prevenzione dei rischi e la tutela dell'ambiente.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio mira a consolidare la capacità degli studenti di riconoscere situazioni di pericolo ambientale e a promuovere comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.

Saranno valorizzate la collaborazione con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore, incoraggiando atteggiamenti responsabili e consapevoli volti alla prevenzione dei rischi, alla tutela dell'ambiente e alla promozione del benessere collettivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno analizzato le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico, approfondendo il ruolo dei fattori antropici come attività industriali, tecnologiche e stili di vita.

Le attività hanno incluso ricerche e dibattiti in classe, lo studio della composizione dell'atmosfera e dei gas serra, e lavori di gruppo sul riscaldamento globale, con approfondimenti su emissioni di anidride carbonica, meccanismi di feedback, eventi estremi, economia circolare e impatti sull'agricoltura e sulla biodiversità.

Particolare attenzione è stata dedicata al concetto di ecologia integrale, anche attraverso riflessioni sui principi etici legati al rispetto dell'ambiente, della vita e dei più vulnerabili.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare la capacità degli studenti di comprendere le cause e le conseguenze delle trasformazioni ambientali, promuovendo l'adozione di comportamenti responsabili volti alla mitigazione dei rischi climatici e alla tutela della biodiversità.

Le attività continueranno a integrare ricerche, lavori di gruppo e riflessioni etiche, favorendo consapevolezza critica e impegno attivo nella protezione dell'ambiente e della comunità.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito il patrimonio artistico, culturale

e agroalimentare, con particolare attenzione ai beni materiali e immateriali. Le attività hanno incluso ricerche sui siti UNESCO, come la Valle dei Templi di Agrigento, e sull'itinerario della Via Francigena, individuando beni storici e artistici significativi.

Gli studenti hanno elaborato proposte per la tutela e la valorizzazione dei beni analizzati, sviluppando la capacità di partecipare attivamente alla salvaguardia del patrimonio culturale e alla promozione delle eccellenze locali.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale e stimolare la partecipazione degli studenti a iniziative di tutela e valorizzazione.

Saranno promosse attività di ricerca, sperimentazione e progettazione, con l'obiettivo di maturare comportamenti responsabili e consapevoli nella salvaguardia dei beni materiali e immateriali, anche attraverso l'individuazione di strategie innovative di valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito la tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali, con particolare attenzione alla finitezza delle risorse naturali e alla necessità di un uso responsabile.

Tra le attività svolte, rientrano la visione del cortometraggio sul Mose e sulla protezione di Venezia, e l'analisi del concetto di ecologia integrale, anche attraverso riflessioni sui messaggi del Pontefice Francesco riguardanti il rispetto per l'ambiente, per gli altri e per le persone più vulnerabili.

Queste esperienze hanno favorito negli studenti la consapevolezza dell'importanza di comportamenti personali coerenti e sostenibili.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio mira a consolidare la comprensione dei problemi di tutela ambientale e paesaggistica a livello locale, europeo e globale, stimolando negli studenti comportamenti responsabili e azioni concrete per la salvaguardia delle risorse e la promozione della sostenibilità, in continuità con i principi dell'ecologia integrale e della cittadinanza attiva.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;

conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito la gestione responsabile delle risorse economiche personali e familiari, confrontando concetti di guadagno, spesa, risparmio e investimento.

Le attività hanno incluso la pianificazione di semplici preventivi e progetti di spesa, l'analisi delle funzioni di banche e assicurazioni, e la riflessione sul valore della proprietà privata. Particolare attenzione è stata dedicata all'integrazione tra economia e solidarietà, stimolando negli studenti la consapevolezza di conciliare la gestione delle risorse con principi etici e la sensibilità verso le necessità del contesto globale.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare le competenze degli studenti nella pianificazione economica personale e familiare, promuovendo comportamenti responsabili nell'uso delle risorse, nella gestione dei risparmi e nell'acquisto consapevole di beni e servizi.

Le attività saranno finalizzate a sviluppare autonomia, capacità di confronto tra diverse

opzioni economiche e comprensione del legame tra economia personale, etica e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno riflettuto sull'importanza e la funzione del denaro, analizzando le scelte economiche individuali in contesti concreti e di esperienza diretta.

L'attività ha favorito una consapevolezza critica sul ruolo del denaro nella vita quotidiana, stimolando il confronto tra economia personale, etica e responsabilità, attraverso la discussione sul rapporto tra denaro e valori umani.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio mira a consolidare la comprensione della funzione del denaro e della gestione responsabile delle risorse economiche, promuovendo la capacità di fare scelte consapevoli e coerenti con i principi di etica, solidarietà e sostenibilità.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente
Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito i temi della legalità e del contrasto alla criminalità, analizzando le cause e i comportamenti che possono favorire o prevenire fenomeni illegali in diversi ambiti, dalla vita personale ai beni pubblici e privati.

Particolare attenzione è stata dedicata alla conoscenza dei fenomeni mafiosi e alle strategie di contrasto, anche attraverso attività commemorative come la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, con realizzazione di

cartelloni di gruppo.

Le attività hanno incluso inoltre riflessioni critiche su arte urbana e vandalismo, stimolando negli studenti capacità di analisi e comportamento responsabile nei confronti della comunità.

Linee di sviluppo del curricolo in continuità
Il curricolo per il prossimo triennio intende consolidare la consapevolezza del valore della legalità, promuovendo comportamenti coerenti con la tutela dei beni pubblici e della sicurezza collettiva.

Le attività saranno finalizzate a sviluppare negli studenti senso civico, responsabilità e capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di illegalità attraverso azioni concrete e partecipazione attiva nella comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, il curricolo di Educazione civica, nell'ambito della cittadinanza digitale, ha affrontato il tema dell'uso consapevole delle informazioni online. Gli studenti hanno svolto attività di analisi e riconoscimento delle fake news, riflettendo sui fenomeni della disinformazione attraverso la lettura guidata di articoli e lavori di gruppo.

È stata inoltre approfondita la netiquette, con particolare attenzione ai comportamenti corretti in rete e ai principali rischi legati all'uso di Internet, favorendo lo sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico nei confronti dei contenuti digitali.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con il percorso svolto, il curricolo del prossimo triennio mira a consolidare e approfondire la capacità degli studenti di ricercare, analizzare e valutare informazioni digitali. Le attività saranno progressivamente orientate al riconoscimento dell'attendibilità delle fonti, al confronto tra contenuti digitali diversi e allo sviluppo dell'autonomia critica.

Il percorso si concluderà con attività di ricerca guidata e di produzione responsabile di contenuti digitali, finalizzate a promuovere una cittadinanza digitale consapevole e attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno utilizzato le tecnologie digitali per rielaborare e integrare contenuti in modo personale, attraverso attività operative e laboratoriali. In particolare, hanno impiegato PowerPoint per l'elaborazione e la presentazione di dati relativi a prodotti chimici e Excel per l'organizzazione e l'analisi di dati legati all'alimentazione.

Il percorso è stato completato dalla realizzazione di contenuti multimediali nel laboratorio di informatica, favorendo lo sviluppo di competenze digitali di base e l'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con le esperienze pregresse, il curricolo del prossimo triennio sarà finalizzato al potenziamento delle competenze di rielaborazione e produzione di contenuti digitali, promuovendo un uso sempre più autonomo e creativo delle tecnologie.

Le attività prevederanno l'integrazione di testi, dati, immagini e contenuti multimediali, l'uso di strumenti digitali per la presentazione e l'analisi delle informazioni e la realizzazione di prodotti digitali personali e collaborativi. Il percorso mira a sviluppare competenze espressive, organizzative e comunicative, nel rispetto delle regole della cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito il tema delle fonti e della

diffusione delle notizie nei media digitali, analizzando il ruolo delle principali agenzie giornalistiche online come fonti informative attendibili.

Attraverso il confronto tra comunicazione tradizionale e digitale, è stata inoltre proposta una riflessione sull'evoluzione dei mezzi di diffusione delle notizie, dal passaparola locale all'attuale universo multimediale, favorendo una maggiore consapevolezza dei processi informativi.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con il percorso svolto, il curricolo del prossimo triennio intende rafforzare la capacità degli studenti di individuare l'origine delle notizie, le modalità e gli strumenti di diffusione nei media digitali.

Le attività saranno orientate all'analisi dei diversi canali informativi (siti web, social network, piattaforme multimediali), al confronto tra fonti istituzionali e non istituzionali e alla riflessione sul ruolo dei media nella costruzione dell'opinione pubblica, promuovendo un approccio critico e consapevole all'informazione digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno sviluppato competenze relative all'interazione attraverso le tecnologie digitali, approfondendo l'uso di Internet e dei principali servizi della rete, quali motori di ricerca, posta elettronica e social network.

Attraverso l'elaborazione di mappe concettuali e la realizzazione di presentazioni digitali con Google Presentazioni, gli alunni hanno riflettuto sulle diverse modalità comunicative offerte dagli strumenti digitali e sull'importanza di adattare il linguaggio e il comportamento allo specifico contesto comunicativo, nel rispetto delle regole di utilizzo e di relazione online.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con quanto svolto, il curricolo del prossimo triennio sarà finalizzato a consolidare la capacità di interagire in modo appropriato nei diversi ambienti digitali, scegliendo strumenti e forme comunicative adeguate ai contesti di relazione.

Le attività prevederanno simulazioni di comunicazione digitale, lavori collaborativi online e momenti di riflessione sulle regole comportamentali nei diversi spazi virtuali, con l'obiettivo di promuovere una comunicazione efficace, rispettosa e consapevole nell'esercizio della cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, nell'ambito dell'interazione attraverso le tecnologie digitali, gli studenti hanno approfondito le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, con particolare attenzione alla sicurezza degli accessi.

Sono stati affrontati i criteri per la creazione e la gestione delle password, fornendo indicazioni pratiche per realizzare password efficaci ma facilmente memorizzabili, al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri nell'uso di tablet e computer.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con il percorso svolto, il curricolo del prossimo triennio intende consolidare la conoscenza e l'applicazione delle regole di utilizzo sicuro e consapevole degli strumenti digitali.

Le attività saranno orientate all'approfondimento delle buone pratiche di sicurezza digitale, alla protezione dei dati personali e alla gestione responsabile degli account, favorendo lo sviluppo di competenze utili per un'interazione corretta e rispettosa nei

diversi contesti comunicativi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno utilizzato classi virtuali come Google Classroom per l'elaborazione, la condivisione e la consegna di materiali di studio, sia in modalità individuale sia collaborativa.

Le attività hanno favorito l'interazione online a fini didattici, promuovendo il rispetto delle regole di riservatezza, della netiquette e delle prime norme legate al diritto d'autore, contribuendo allo sviluppo di un comportamento responsabile negli ambienti digitali di apprendimento.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con quanto svolto, il curricolo del prossimo triennio mira a potenziare l'uso consapevole di classi virtuali e spazi di discussione online per lo studio e la ricerca.

Le attività saranno orientate alla partecipazione attiva e collaborativa, alla condivisione corretta dei contenuti e al rispetto delle regole comunicative e giuridiche degli ambienti digitali, favorendo una cittadinanza digitale responsabile e collaborativa.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno affrontato il tema della gestione dell'identità digitale e della tutela dei dati personali, con particolare attenzione alla sicurezza negli ambienti digitali. Le attività hanno riguardato l'uso appropriato dei dispositivi digitali e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo comportamenti responsabili e rispettosi.

Attraverso momenti di brainstorming e discussione guidata, gli alunni hanno riflettuto sul significato di identità digitale e sulle principali strategie di protezione della privacy, elaborando infine un elenco condiviso di regole per la tutela della propria identità negli ambienti virtuali.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con il percorso svolto, il curricolo del prossimo triennio intende rafforzare la capacità degli studenti di creare e gestire consapevolmente la propria identità digitale, controllando la circolazione dei dati personali.

Le attività saranno orientate all'approfondimento delle misure di sicurezza dei dispositivi, alla gestione delle impostazioni di privacy e alla riflessione sull'impatto delle azioni digitali sul benessere personale e relazionale, con l'obiettivo di promuovere ambienti digitali sicuri e inclusivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno riflettuto sull'importanza di valutare con attenzione la condivisione delle informazioni personali in rete, nel rispetto delle identità, dei dati e della reputazione altrui. Le attività hanno affrontato il tema dell'uso appropriato dei dispositivi digitali e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso incontri con le Forze dell'Ordine, che hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza delle conseguenze sociali e legali dei comportamenti online.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con il percorso svolto, il curricolo del prossimo triennio mira a consolidare la capacità degli studenti di gestire responsabilmente la propria presenza digitale, promuovendo il rispetto delle persone e delle loro identità negli ambienti online. Le attività saranno orientate alla riflessione sull'impatto delle azioni digitali sulla reputazione personale e collettiva, alla conoscenza dei diritti e dei doveri in rete e allo sviluppo di comportamenti consapevoli e rispettosi, a tutela del benessere individuale e sociale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sintesi delle attività svolte nel triennio precedente

Nel triennio precedente, gli studenti hanno approfondito i principali rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alle ricadute sulla salute, sul benessere psicologico e sulle relazioni sociali. Le attività hanno affrontato le diverse forme di bullismo e cyberbullismo, la comunicazione ostile e le forme di violenza online, attraverso analisi di testi, momenti di riflessione guidata e produzione scritta.

Sono stati inoltre trattati i temi della sicurezza in rete e della tutela dei dati personali, anche in occasione del Safer Internet Day, con visione e commento di materiali multimediali. Un ulteriore approfondimento ha riguardato l'uso consapevole dell' intelligenza artificiale, analizzandone opportunità e rischi in relazione alla comunicazione digitale e alla diffusione delle informazioni. Gli incontri con la Polizia Postale e le attività di brainstorming hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza delle conseguenze di comportamenti scorretti online e l'importanza di un uso responsabile dei dispositivi digitali.

Sviluppo del curricolo per il triennio futuro

In continuità con il percorso svolto, il curricolo del prossimo triennio intende consolidare la capacità degli studenti di riconoscere e prevenire i rischi legati all'uso delle tecnologie digitali, promuovendo comportamenti corretti e rispettosi.

Le attività saranno orientate alla riflessione sulle dipendenze digitali, sulla gestione delle emozioni online, sulla prevenzione del bullismo e della disinformazione e sull'uso consapevole delle tecnologie emergenti, con l'obiettivo di tutelare la salute, la sicurezza e il benessere individuale e collettivo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Un parco da salvare

Nella Scuola dell'infanzia si svolgono numerose iniziative volte a sensibilizzare i piccoli alunni sul rispetto degli altri e della natura, tematiche più facilmente comprensibili anche in tenera età.

Tra le molte iniziative svolte dalla scuola dell'infanzia per dare ai piccoli alunni le basi per costruire una propria coscienza sociale e formare così futuri cittadini responsabili va evidenziato il progetto "Un parco da salvare".

Attraverso questo progetto gli alunni hanno preso consapevolezza della bellezza dell'ambiente che li circonda e della necessità di intraprendere piccole azioni per salvaguardarlo prendendosene cura.

Hanno un particolare rilievo le attività di gruppo per imparare a collaborare superando le diversità ed apprezzando le peculiarità di ciascuno.

Per far questo vengono realizzate attività didattiche, ludiche, di manipolazione, uscite sul territorio e molto altro per imparare ad apprezzare la natura in genere e il territorio in cui viviamo in particolare.

Il progetto si prefigge quindi di stimolare negli alunni una maggior consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda e di comprendere come questa debba essere un'azione comune.

Nella pagina del sito dedicata al progetto è possibile trovare anche altre informazioni

https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/scheda-progetto/un-parco-da-salvare/

Sul nostro blog sono poi riportate svariate altre iniziative di educazione civica svolte nei nostri plessi di scuola dell'infanzia.

https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/blog/?s=infanzia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Essere gentili, primo passo verso una nuova amicizia.

Tra le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia vanno segnalate le attività svolte in occasione della Giornata della Gentilezza, una splendida occasione per vivere un momento speciale dedicato ai valori dell'amicizia e del rispetto.

I bambini hanno ascoltato con grande attenzione la fiaba "20 grammi di gentilezza", scoprendo quanto anche i piccoli gesti possano fare la differenza.

Dopo l'ascolto, i nostri piccoli alunni hanno realizzato lavoretti creativi e colorati cartelloni, lavorando insieme e aiutandosi a vicenda.

Attraverso il gioco e la condivisione hanno sperimentato la gioia di essere amici e di coltivare ogni giorno la gentilezza.

https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/blog/infanzia/la-giornata-della-gentilezza-2025-nella-scuola-dellinfanzia/

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ La Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo

L'attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile è stata progettata a partire dalla lettura della fiaba Il gattino blu, racconto simbolico finalizzato a promuovere la conoscenza della diversità e una prima comprensione dell'autismo, in un linguaggio adeguato all'età degli alunni della scuola dell'infanzia.

Attraverso l'ascolto guidato della narrazione e il successivo momento di dialogo strutturato, gli alunni sono stati accompagnati a riconoscere emozioni, bisogni e comportamenti dei personaggi, sviluppando atteggiamenti di rispetto, empatia e accettazione delle differenze individuali. L'attività ha favorito la riflessione sul valore dell'unicità di ciascuno e sull'importanza di relazioni positive e inclusive all'interno del gruppo sezione.

La proposta è stata completata da un'attività espressivo–grafica finalizzata alla rielaborazione dell'esperienza narrativa. La realizzazione collettiva di un elaborato di gruppo ha permesso di consolidare i concetti di collaborazione, appartenenza e responsabilità condivisa, in linea con i primi traguardi di educazione alla cittadinanza.

L'intervento ha contribuito allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali degli alunni, promuovendo comportamenti inclusivi e il rispetto reciproco, elementi fondanti di una cittadinanza responsabile fin dalla prima infanzia.

L'attività è stata svolta in continuità con la scuola primaria.

https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/blog/primaria/la-giornata-mondiale-per-la-consapevolezza-sullautismo/

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo, ispirato al motto *"Crescere insieme"* , promuove un percorso educativo continuo e coerente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: la continuità è dunque il primo elemento qualificante che ci contraddistingue.

Grande attenzione è riservata all'inclusione, con strategie mirate per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, in particolare quelli con bisogni educativi speciali.

Il potenziamento delle discipline STEM consente agli studenti di sviluppare competenze logico-scientifiche, creative e digitali.

L'educazione alla salute e l'attività motoria favoriscono il benessere psicofisico e la consapevolezza di sé.

L'educazione civica, trasversale e integrata, mira alla formazione di cittadini responsabili, attivi e solidali.

Un'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio accompagna ogni alunno nel proprio

percorso di crescita.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SABATINO DE URSIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

· Interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.

· Ascolta e comprendere i discorsi altrui.

· Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo.

· Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.

· Analizza e commenta figure di crescente complessità. Formula frasi di senso compiuto.

· Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.

· Esprime sentimenti e stati d'animo.

· Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventa storie e racconti.

· Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Riproduce e confronta scritture.

· Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze e rime, somiglianze semantiche.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

· Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

· Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze analogie tra i suoni e i significati.

· Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

· Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino:

· aiutato e stimolato dall'insegnante, riconosce i propri compagni (contrassegno).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante, racconta attraverso brevi frasi il vissuto del quotidiano.

· Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale (circle time).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante impara a distinguere le espressioni degli stati d'animo. (cartelloni con volto della rabbia- felicità-tristezza).

LIVELLO 2

Il bambino:

· Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.

· Racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.

· Esprime sentimenti, stati d' animo, bisogni, in modo comprensibile.

· Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.

· Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.

· Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo

· dell'insegnante.

LIVELLO 3

Il bambino:

· Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.

· Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative

· dell'insegnante.

· Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.

· Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

· Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.

LIVELLO 4

Il bambino:

· Si esprime in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, esperienze

· Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato

· Riferisce il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti audiovisivi visti.

· Esegue correttamente consegne seguendo istruzioni

· Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto.

· Realizza semplici esperienze di scrittura: scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni, ecc.

STRANIERE

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Ascolta semplici canzoncine in lingua inglese.
- Attraverso la gestualità, mostra di comprendere alcune parole e frasi di uso comune, utilizzate in attività di tipo ludico.
- Riproduce semplici canzoncine in lingua inglese.

Competenze specifiche di base

Il bambino:

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Interagisce oralmente in situazioni di gioco

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante

LIVELLO 2

Il bambino ascolta e riproduce canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni.

LIVELLO 3

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, mostrando di riconoscerne, attraverso la gestualità, alcune parole e frasi di uso comune.

LIVELLO 4

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione e interesse canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, utilizzando la gestualità per esprimere parole e frasi memorizzate.

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo

- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Raggruppa secondo criteri (dati o personali).
- Mette in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
- Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.
- Individua la relazione fra gli oggetti.
- Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.
- Raggruppa e seriare secondo attributi e caratteristiche.
- Stabilisce la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
- Numera (ordinalità, cardinalità del numero).
- Realizza e misura percorsi ritmici binari e ternari.
- Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
- Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.
- Comprende e rielabora mappe e percorsi.
- Costruisce modelli e plastici.

· Progetta e inventa forme, oggetti, storie e situazioni.

· Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti i sensi.

· Pone domande sulle cose e la natura. Individua l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.

· Descrive e confronta fatti ed eventi.

· Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.

· Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni

· Elabora previsioni ed ipotesi.

· Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.

· Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.

· Interpreta e produce simboli, mappe e percorsi.

- Costruisce modelli di rappresentazione della realtà.

Competenze specifiche di base

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; colloca nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individua le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE DIGITALI

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Campi di esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- muove correttamente il mouse e i suoi tasti.
- Utilizza i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.
- Utilizza il computer per vedere immagini, opere artistiche, documentari.
- Riconosce l'utilità dei vari strumenti tecnologici.

Competenze specifiche di base

Il bambino utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMPARARE AD IMPARARE

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- risponde a domande su un testo.
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.
- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.
- Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individua le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruisce brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformula un semplice testo a partire dalle sequenze.
- Compila semplici tabelle.
- Individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino acquisisce ed interpreta l'informazione.
- Individua collegamenti e relazioni; trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di

informazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campi d'esperienza prevalenti: IL SÉ E L'ALTRO

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- supera la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
- Passa gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.
- Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Rispetta i tempi degli altri.
- Collabora con gli altri.
- Canalizza progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente

accettabili.

- Scopre e conosce il proprio corpo.
- Sa aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
- Manifesta il senso di appartenenza: riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.
- Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipa attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).
- Manifesta interesse per i membri del gruppo: ascoltare, presta aiuto, interagisce nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Riconosce nei compagni tempi e modalità diverse.
- Scambia giochi, materiali, ecc.

· Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

· Aiuta i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.

- Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.

Competenze specifiche

- Il bambino manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sull'amicizia.
- Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

- Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Gioca e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti (leader), segue regole di comportamento e si assume responsabilità.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- esprime valutazioni rispetto ad un vissuto.
- Sostiene la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- Giustifica le scelte con semplici spiegazioni.
- Formula proposte di lavoro, di gioco.
- Confronta la propria idea con quella altrui.
- Conosce i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.
- Riconosce semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.
- Formula ipotesi di soluzione.
- Effettua semplici indagini su fenomeni di esperienza.
- Organizza dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
- Esprime semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento.
- Coopera con altri nel gioco e nel lavoro.
- Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Competenze specifiche di base

- Il bambino effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.
- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizza diverse tecniche espressive.
- Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico.
- Si esprime e comunica con il linguaggio mimico- gestuale.
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.
- Rappresenta sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.
- Usa modi diversi per stendere il colore.
- Utilizza i diversi materiali per rappresentare impugnare differenti strumenti e ritagliare.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produce musica utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati

Competenze specifiche di base

Il bambino padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, n e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni

ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

- Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti
- Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa
- Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- L’alunno scopre nel Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.
- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Un parco da salvare

Il progetto "Un parco da salvare" si prefigge di stimolare negli alunni una maggior consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda e di comprendere come questa debba essere un'azione comune.

Per far questo verranno realizzate attività didattiche, ludiche, di manipolazione, uscite sul territorio e molto altro per imparare ad apprezzare la natura in genere e il territorio in cui viviamo in particolare.

Si darà particolare rilievo alle attività di gruppo per imparare a collaborare superando le diversità ed apprezzando le peculiarità di ciascuno.

Importante è il legame di questo progetto con quello di continuità infanzia-primaria che porterà gli alunni a comprendere la necessità di un impegno costante nel tempo e non solo sporadico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: VIA PETRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

· Interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.

· Ascolta e comprendere i discorsi altrui.

· Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo.

· Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.

· Analizza e commenta figure di crescente complessità. Formula frasi di senso compiuto.

· Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.

· Esprime sentimenti e stati d'animo.

· Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventa storie e racconti.

· Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Riproduce e confronta scritture.

· Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze e rime, somiglianze semantiche.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

· Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

· Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze analogie tra i suoni e i significati.

· Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

· Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino:

· aiutato e stimolato dall'insegnante, riconosce i propri compagni (contrassegno).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante, racconta attraverso brevi frasi il vissuto del

quotidiano.

· Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale (circle time).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante impara a distinguere le espressioni degli stati d'animo. (cartelloni con volto della rabbia- felicità-tristezza).

LIVELLO 2

Il bambino:

· Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.

· Racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.

· Esprime sentimenti, stati d' animo, bisogni, in modo comprensibile.

· Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.

· Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.

· Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo

· dell'insegnante.

LIVELLO 3

Il bambino:

· Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.

· Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative

· dell'insegnante.

· Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.

· Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

· Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.

LIVELLO 4

Il bambino:

· Si esprime in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, esperienze

· Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato

· Riferisce il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti audiovisivi visti.

· Esegue correttamente consegne seguendo istruzioni

· Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto.

· Realizza semplici esperienze di scrittura: scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni, ecc.

STRANIERE

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Ascolta semplici canzoncine in lingua inglese.
- Attraverso la gestualità, mostra di comprendere alcune parole e frasi di uso comune, utilizzate in attività di tipo ludico.
- Riproduce semplici canzoncine in lingua inglese.

Competenze specifiche di base

Il bambino:

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Interagisce oralmente in situazioni di gioco

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante

LIVELLO 2

Il bambino ascolta e riproduce canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni.

LIVELLO 3

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, mostrando di riconoscerne, attraverso la gestualità, alcune parole e frasi di uso comune.

LIVELLO 4

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione e interesse canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, utilizzando la gestualità per esprimere parole e frasi memorizzate.

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo

- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Raggruppa secondo criteri (dati o personali).
- Mette in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
- Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.
- Individua la relazione fra gli oggetti.
- Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.
- Raggruppa e seriare secondo attributi e caratteristiche.
- Stabilisce la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
- Numera (ordinalità, cardinalità del numero).
- Realizza e misura percorsi ritmici binari e ternari.
- Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
- Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.
- Comprende e rielabora mappe e percorsi.
- Costruisce modelli e plastici.

· Progetta e inventa forme, oggetti, storie e situazioni.

· Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti i sensi.

· Pone domande sulle cose e la natura. Individua l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.

· Descrive e confronta fatti ed eventi.

· Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.

· Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni

· Elabora previsioni ed ipotesi.

· Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.

· Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.

· Interpreta e produce simboli, mappe e percorsi.

- Costruisce modelli di rappresentazione della realtà.

Competenze specifiche di base

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; colloca nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individua le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE DIGITALI

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Campi di esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- muove correttamente il mouse e i suoi tasti.
- Utilizza i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.
- Utilizza il computer per vedere immagini, opere artistiche, documentari.
- Riconosce l'utilità dei vari strumenti tecnologici.

Competenze specifiche di base

Il bambino utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMPARARE AD IMPARARE

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- risponde a domande su un testo.
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.
- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.
- Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individua le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruisce brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformula un semplice testo a partire dalle sequenze.
- Compila semplici tabelle.
- Individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino acquisisce ed interpreta l'informazione.
- Individua collegamenti e relazioni; trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campi d'esperienza prevalenti: IL SÉ E L'ALTRO

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- supera la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
- Passa gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.
- Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Rispetta i tempi degli altri.
- Collabora con gli altri.
- Canalizza progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.
- Scopre e conosce il proprio corpo.
- Sa aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
- Manifesta il senso di appartenenza: riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.
- Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipa attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).
- Manifesta interesse per i membri del gruppo: ascoltare, presta aiuto, interagisce nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Riconosce nei compagni tempi e modalità diverse.
- Scambia giochi, materiali, ecc.

- Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

- Aiuta i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.

- Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.

Competenze specifiche

- Il bambino manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sull'amicizia.
- Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.
- Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Gioca e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti (leader), segue regole di comportamento e si assume responsabilità.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- esprime valutazioni rispetto ad un vissuto.
- Sostiene la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- Giustifica le scelte con semplici spiegazioni.
- Formula proposte di lavoro, di gioco.
- Confronta la propria idea con quella altrui.
- Conosce i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.
- Riconosce semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.
- Formula ipotesi di soluzione.
- Effettua semplici indagini su fenomeni di esperienza.
- Organizza dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
- Esprime semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento.
- Coopera con altri nel gioco e nel lavoro.
- Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Competenze specifiche di base

- Il bambino effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.

- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizza diverse tecniche espressive.

- Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico.
- Si esprime e comunica con il linguaggio mimico- gestuale.
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.
- Rappresenta sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.
- Usa modi diversi per stendere il colore.
- Utilizza i diversi materiali per rappresentare impugnare differenti strumenti e ritagliare.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produce musica utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati

Competenze specifiche di base

Il bambino padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre

attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, n e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

- Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti
- Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa
- Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- L'alunno scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.
- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un parco da salvare

Il progetto "Un parco da salvare" si prefigge di stimolare negli alunni una maggior consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda e di comprendere come questa debba essere un'azione comune.

Per far questo verranno realizzate attività didattiche, ludiche, di manipolazione, uscite sul territorio e molto altro per imparare ad apprezzare la natura in genere e il territorio in cui viviamo in particolare.

Si darà particolare rilievo alle attività di gruppo per imparare a collaborare superando le diversità ed apprezzando le peculiarità di ciascuno.

Importante è il legame di questo progetto con quello di continuità infanzia-primaria che porterà gli alunni a comprendere la necessità di un impegno costante nel tempo e non solo sporadico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: FRA' ANDREA DI GIOVANNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

· Interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.

· Ascolta e comprendere i discorsi altrui.

· Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo.

· Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.

· Analizza e commenta figure di crescente complessità. Formula frasi di senso compiuto.

· Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.

· Esprime sentimenti e stati d'animo.

· Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventa storie e racconti.

· Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Riproduce e confronta scritture.

· Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze e rime, somiglianze semantiche.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

· Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

· Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze analogie tra i suoni e i significati.

· Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

· Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino:

· aiutato e stimolato dall'insegnante, riconosce i propri compagni (contrassegno).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante, racconta attraverso brevi frasi il vissuto del quotidiano.

· Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale (circle time).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante impara a distinguere le espressioni degli stati d'animo. (cartelloni con volto della rabbia- felicità-tristezza).

LIVELLO 2

Il bambino:

· Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.

· Racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.

· Esprime sentimenti, stati d' animo, bisogni, in modo comprensibile.

· Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.

· Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.

· Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo

· dell'insegnante.

LIVELLO 3

Il bambino:

· Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.

· Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative

· dell'insegnante.

· Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.

· Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

· Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.

LIVELLO 4

Il bambino:

· Si esprime in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, esperienze

· Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato

· Riferisce il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti

audiovisivi visti.

· Esegue correttamente consegne seguendo istruzioni

· Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto.

· Realizza semplici esperienze di scrittura: scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni, ecc.

STRANIERE

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Ascolta semplici canzoncine in lingua inglese.
- Attraverso la gestualità, mostra di comprendere alcune parole e frasi di uso comune, utilizzate in attività di tipo ludico.
- Riproduce semplici canzoncine in lingua inglese.

Competenze specifiche di base

Il bambino:

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Interagisce oralmente in situazioni di gioco

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante

LIVELLO 2

Il bambino ascolta e riproduce canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni.

LIVELLO 3

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, mostrando di riconoscerne, attraverso la gestualità, alcune parole e frasi di uso comune.

LIVELLO 4

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione e interesse canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, utilizzando la gestualità per esprimere parole e frasi memorizzate.

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo

- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Raggruppa secondo criteri (dati o personali).
- Mette in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
- Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.
- Individua la relazione fra gli oggetti.
- Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.
- Raggruppa e seriare secondo attributi e caratteristiche.
- Stabilisce la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
- Numera (ordinalità, cardinalità del numero).
- Realizza e misura percorsi ritmici binari e ternari.
- Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
- Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.

- Comprende e rielabora mappe e percorsi.
- Costruisce modelli e plastici.

· Progetta e inventa forme, oggetti, storie e situazioni.

· Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti i sensi.

· Pone domande sulle cose e la natura. Individua l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.

· Descrive e confronta fatti ed eventi.

· Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.

· Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni

· Elabora previsioni ed ipotesi.

· Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.

· Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.

· Interpreta e produce simboli, mappe e percorsi.

- Costruisce modelli di rappresentazione della realtà.

Competenze specifiche di base

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; colloca nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individua le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un

futuro immediato e prossimo.

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE DIGITALI

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Campi di esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- muove correttamente il mouse e i suoi tasti.
- Utilizza i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.
- Utilizza il computer per vedere immagini, opere artistiche, documentari.
- Riconosce l'utilità dei vari strumenti tecnologici.

Competenze specifiche di base

Il bambino utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMPARARE AD IMPARARE

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- risponde a domande su un testo.
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.
- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.
- Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individua le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruisce brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformula un semplice testo a partire dalle sequenze.
- Compila semplici tabelle.
- Individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite

dall'adulto.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino acquisisce ed interpreta l'informazione.
- Individua collegamenti e relazioni; trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campi d'esperienza prevalenti: IL SÉ E L'ALTRO

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- supera la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
- Passa gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.
- Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Rispetta i tempi degli altri.
- Collabora con gli altri.
- Canalizza progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.
- Scopre e conosce il proprio corpo.
- Sa aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
- Manifesta il senso di appartenenza: riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.
- Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipa attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).
- Manifesta interesse per i membri del gruppo: ascoltare, presta aiuto, interagisce nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Riconosce nei compagni tempi e modalità diverse.
- Scambia giochi, materiali, ecc.

· Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

· Aiuta i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.

- Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.

Competenze specifiche

- Il bambino manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sull'amicizia.
- Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.
- Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Gioca e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti (leader), segue regole di comportamento e si assume responsabilità.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e

religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- esprime valutazioni rispetto ad un vissuto.
- Sostiene la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- Giustifica le scelte con semplici spiegazioni.

- Formula proposte di lavoro, di gioco.
- Confronta la propria idea con quella altrui.
- Conosce i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.
- Riconosce semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.
- Formula ipotesi di soluzione.
- Effettua semplici indagini su fenomeni di esperienza.
- Organizza dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
- Esprime semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento.
- Coopera con altri nel gioco e nel lavoro.
- Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Competenze specifiche di base

- Il bambino effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.
- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizza diverse tecniche espressive.
- Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico.
- Si esprime e comunica con il linguaggio mimico- gestuale.
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.
- Rappresenta sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.
- Usa modi diversi per stendere il colore.
- Utilizza i diversi materiali per rappresentare impugnare differenti strumenti e ritagliare.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produce musica utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-

musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati

Competenze specifiche di base

Il bambino padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, n e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

- Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti
- Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa
- Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- L'alunno scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.
- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Un parco da salvare

Il progetto "Un parco da salvare" si prefigge di stimolare negli alunni una maggior consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda e di comprendere come questa debba essere un'azione comune.

Per far questo verranno realizzate attività didattiche, ludiche, di manipolazione, uscite sul territorio e molto altro per imparare ad apprezzare la natura in genere e il territorio in cui viviamo in particolare.

Si darà particolare rilievo alle attività di gruppo per imparare a collaborare superando le diversità ed apprezzando le peculiarità di ciascuno.

Importante è il legame di questo progetto con quello di continuità infanzia-primaria che porterà gli alunni a comprendere la necessità di un impegno costante nel tempo e non solo sporadico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA MAGGIORANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

· Interagisce con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.

· Ascolta e comprendere i discorsi altrui.

· Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo.

· Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.

· Analizza e commenta figure di crescente complessità. Formula frasi di senso compiuto.

· Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.

· Esprime sentimenti e stati d'animo.

· Descrive e racconta eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventa storie e racconti.

· Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Riproduce e confronta scritture.

· Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze e rime, somiglianze semantiche.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

· Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

· Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze analogie tra i suoni e i significati.

· Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

· Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino:

· aiutato e stimolato dall'insegnante, riconosce i propri compagni (contrassegno).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante, racconta attraverso brevi frasi il vissuto del quotidiano.

· Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale (circle time).

· Aiutato e stimolato dall'insegnante impara a distinguere le espressioni degli stati d'animo. (cartelloni con volto della rabbia- felicità-tristezza).

LIVELLO 2

Il bambino:

· Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.

· Racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.

· Esprime sentimenti, stati d' animo, bisogni, in modo comprensibile.

· Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.

· Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.

· Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo

· dell'insegnante.

LIVELLO 3

Il bambino:

· Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.

· Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative

· dell'insegnante.

· Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.

· Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

· Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.

LIVELLO 4

Il bambino:

· Si esprime in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, esperienze

· Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato

· Riferisce il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti audiovisivi visti.

· Esegue correttamente consegne seguendo istruzioni

· Inventare semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto.

· Realizza semplici esperienze di scrittura: scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni, ecc.

STRANIERE

Campi d'esperienza prevalenti: I DISCORSI E LE PAROLE

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Ascolta semplici canzoncine in lingua inglese.
- Attraverso la gestualità, mostra di comprendere alcune parole e frasi di uso comune, utilizzate in attività di tipo ludico.
- Riproduce semplici canzoncine in lingua inglese.

Competenze specifiche di base

Il bambino:

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Interagisce oralmente in situazioni di gioco

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO 1

Il bambino ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante

LIVELLO 2

Il bambino ascolta e riproduce canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni.

LIVELLO 3

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, mostrando di riconoscerne, attraverso la gestualità, alcune parole e frasi di uso comune.

LIVELLO 4

Il bambino ascolta e riproduce con partecipazione e interesse canzoncine ascoltate dall'insegnante e/o dai compagni, utilizzando la gestualità per esprimere parole e frasi memorizzate.

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo

- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- Raggruppa secondo criteri (dati o personali).
- Mette in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
- Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.
- Individua la relazione fra gli oggetti.
- Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.
- Raggruppa e seriare secondo attributi e caratteristiche.
- Stabilisce la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).
- Numera (ordinalità, cardinalità del numero).
- Realizza e misura percorsi ritmici binari e ternari.
- Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali
- Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.
- Comprende e rielabora mappe e percorsi.
- Costruisce modelli e plastici.

· Progetta e inventa forme, oggetti, storie e situazioni.

· Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti i sensi.

· Pone domande sulle cose e la natura. Individua l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.

· Descrive e confronta fatti ed eventi.

· Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.

· Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni

· Elabora previsioni ed ipotesi.

· Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.

· Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.

· Interpreta e produce simboli, mappe e percorsi.

- Costruisce modelli di rappresentazione della realtà.

Competenze specifiche di base

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; si orienta nel tempo della vita quotidiana; colloca nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individua le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE DIGITALI

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Campi di esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- muove correttamente il mouse e i suoi tasti.
- Utilizza i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.
- Utilizza il computer per vedere immagini, opere artistiche, documentari.
- Riconosce l'utilità dei vari strumenti tecnologici.

Competenze specifiche di base

Il bambino utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMPARARE AD IMPARARE

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- risponde a domande su un testo.
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.
- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.
- Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individua le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruisce brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformula un semplice testo a partire dalle sequenze.
- Compila semplici tabelle.
- Individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino acquisisce ed interpreta l'informazione.
- Individua collegamenti e relazioni; trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di

informazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campi d'esperienza prevalenti: IL SÉ E L'ALTRO

Campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- supera la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
- Passa gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.
- Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Rispetta i tempi degli altri.
- Collabora con gli altri.
- Canalizza progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente

accettabili.

- Scopre e conosce il proprio corpo.
- Sa aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
- Manifesta il senso di appartenenza: riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.
- Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipa attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).
- Manifesta interesse per i membri del gruppo: ascoltare, presta aiuto, interagisce nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Riconosce nei compagni tempi e modalità diverse.
- Scambia giochi, materiali, ecc.

· Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

· Aiuta i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.

- Conosce l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.

Competenze specifiche

- Il bambino manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sull'amicizia.
- Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

- Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Gioca e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti (leader), segue regole di comportamento e si assume responsabilità.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Campi d'esperienza prevalenti: TUTTI

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- esprime valutazioni rispetto ad un vissuto.
- Sostiene la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- Giustifica le scelte con semplici spiegazioni.
- Formula proposte di lavoro, di gioco.
- Confronta la propria idea con quella altrui.
- Conosce i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.
- Riconosce semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.
- Formula ipotesi di soluzione.
- Effettua semplici indagini su fenomeni di esperienza.
- Organizza dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
- Esprime semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento.
- Coopera con altri nel gioco e nel lavoro.
- Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Competenze specifiche di base

- Il bambino effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.
- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campi d'esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizza diverse tecniche espressive.
- Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico.
- Si esprime e comunica con il linguaggio mimico- gestuale.
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale.
- Rappresenta sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.
- Usa modi diversi per stendere il colore.
- Utilizza i diversi materiali per rappresentare impugnare differenti strumenti e ritagliare.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produce musica utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati

Competenze specifiche di base

Il bambino padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, n e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni

ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola dell'Infanzia

Abilità

- Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti
- Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa
- Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- L’alunno scopre nel Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.
- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Un parco da salvare

Il progetto "Un parco da salvare" si prefigge di stimolare negli alunni una maggior consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda e di comprendere come questa debba essere un'azione comune.

Per far questo verranno realizzate attività didattiche, ludiche, di manipolazione, uscite sul territorio e molto altro per imparare ad apprezzare la natura in genere e il territorio in cui viviamo in particolare.

Si darà particolare rilievo alle attività di gruppo per imparare a collaborare superando le diversità ed apprezzando le peculiarità di ciascuno.

Importante è il legame di questo progetto con quello di continuità infanzia-primaria che porterà gli alunni a comprendere la necessità di un impegno costante nel tempo e non solo sporadico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE RUSPOLI, 80

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Disciplina di riferimento: LINGUA ITALIANA

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Ascolto e parlato

L'allievo/a:

· Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

· Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

· Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.

· Comprende e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

· Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

· Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Abilità: Lettura

· Padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

· Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

· Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

· Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

· Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

· Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Abilità: Scrittura

· Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

· Scrive sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.

· Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

· Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.

Abilità: acquisizione ed espansione del lessico

· L' allievo/a comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

· Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

· Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.

· Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Abilità: Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

· Confronta testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)

· Riconosce se una frase è o non è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

· Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Classe Quinta

Abilità: Ascolto e parlato

L' allievo/a:

· Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

· Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprende lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).

· Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.

· Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

· Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

· Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

· Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta

Abilità: Lettura

· Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.

· Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; si pone domande all'inizio e durante la lettura del testo; coglie indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

· Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

· Legge e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

· Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

· Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere

un'attività, per realizzare un procedimento.

· Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

· Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale

Abilità: Scrittura

· Raccoglie le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un

racconto o di un’esperienza.

· Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

· Scrive lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

· Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

· Rielabora testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

· Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

· Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

· Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

· Sperimenta liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

· Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Abilità: acquisizione ed espansione del lessico

· L' allievo/a comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

· Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

· Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

· Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

· Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

· Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.

Abilità: Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

· Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

· Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

· Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

· Riconosce l'organizzazione del nucleo

della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

· Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)

· Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si servi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

· L'allievo/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

· Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

· Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

· Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

· Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

· Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

· Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

· Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

· È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

· Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative

· all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STRANIERE

Disciplina di riferimento: LINGUA INGLESE

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Comprensione orale

L'allievo/a:

- comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Abilità: Produzione orale

L’allievo/a:

· Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

· Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Abilità: Lettura e comprensione

L’allievo/a:

- comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Abilità: Scrittura (produzione scritta) L’allievo/a:

- scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

Classe Quinta

Abilità: Comprensione orale

L'allievo/a:

- comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente
- Identifica il significato generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...).
- Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

Abilità: Produzione orale

L'allievo/a:

- Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Abilità: Lettura e comprensione

L'allievo/a:

- legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Abilità: Scrittura (produzione scritta

L'allievo/a:

- scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Abilità: Riflessione sulla lingua

L'allievo/a:

- Osserva coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

L'allievo/a:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA –

Disciplina di riferimento: MATEMATICA

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Numeri

L'allievo/a:

- Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Confronta e ordina, i numeri, anche rappresentandoli sulla retta.
- Esegue operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.
- Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Abilità: Spazio e figure

L'allievo/a:

· Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

· Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

· Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

· Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.

· Disegnare figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.

Abilità: Relazioni, dati e previsioni

L’allievo/a:

· Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

· Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

· Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

· Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Classe Quinta

Abilità: Numeri

L’allievo/a:

- Legge, scrive, confronta numeri naturali e decimali.
- Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Esegue la divisione con resto fra numeri naturali.

- Individua multipli e divisori di un numero.
- Stima il risultato di una operazione.
- Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti.
- Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso.

Abilità: Spazio e figure

L'allievo/a:

- Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

- Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Relazioni, dati e previsioni

L'allievo/a:

- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità.
- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione, intervalli temporali, masse, pesi e le usa per effettuare misure e stime.
- Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

COMPETENZE DIGITALI

Disciplina di riferimento: TUTTE - IN PARTICOLARE TECNOLOGIA

Abilità e competenze specifiche della Scuola primaria

Classe Quinta

Abilità

- L'allievo/a utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.
- Inizia a conoscere la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.
- Individua rischi nell'utilizzo della rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e correttivi.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

Competenze specifiche

- L'allievo/a utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

IMPARARE AD IMPARARE

Disciplina di riferimento: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola Primaria

Classe Quinta

Abilità

L'allievo/a:

- ricava informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti.
- Utilizza i dizionari e gli indici.
- Utilizza schedari bibliografici
- Legge un testo e si pone domande su di esso.
- Risponde a domande su un testo.
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...)
- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando e applicandole in contesti diversi.
- Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in

sequenza; costruire brevi sintesi.

- Compila elenchi e liste; organizza le informazioni in semplici tabelle.
- Organizza i propri impegni e dispone del materiale in base all'orario settimanale.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

Competenze specifiche

L'alunno acquisisce ed interpreta l'informazione.

Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Disciplina di riferimento: STORIA

Discipiline Concorrenti:TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

- Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Classe Quinta

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresenta, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Utilizza cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- utilizza il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Disciplina di riferimento: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Quinta

Abilità

L'allievo/a:

- assume gli impegni affidati e li porta a termine con diligenza e responsabilità; assume semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e le porta a termine.
- Decide tra due alternative (nel gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiega le motivazioni.
- Spiega vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.
- Convince altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuade spiegando i rischi.
- Descrive le fasi di un compito o di un gioco.
- Descrive le azioni necessarie a svolgere un compito, a compiere una procedura, a portare a termine una consegna, ecc.
- Individua gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.
- Colloca i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.
- Progetta in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.
- Individua problemi legati all'esperienza concreta e ne indica alcune ipotesi di soluzione.
- Analizza - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.
- Applica la soluzione e commenta i risultati.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

Competenze specifiche

L'allievo/a:

- effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.
- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.
- Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA

Disciplina di riferimento: STORIA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Classe Quinta

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno

storico.
- Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
-

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Utilizza cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- utilizza il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
-

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

CULTURALE

Disciplina di riferimento: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Dio e l'uomo

- Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.

- Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera , dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana

Abilità: La Bibbia e le altre fonti

• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia

• Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri.

• Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali

Il linguaggio religioso

• Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle

celebrazioni e nella tradizione popolare.

• Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come

espressione di religiosità propri della religione cattolica

Valori etici e religiosi

• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore

• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà

Classe Quinta

Abilità: Dio e l'uomo

- Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni
- Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo
- Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù

Abilità: La Bibbia e le altre fonti

- Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.
- Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa
- Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.
-

Abilità: Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
-

Abilità: Valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca.
- Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza..
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.
- Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: ARTE E IMMAGINE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Esprimersi e comunicare

L'allievo/a:

- elabora creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni
- Rappresenta e comunica la realtà percepita
- Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Abilità: Osservare e leggere le immagini

L'allievo/a

- guarda, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconosce in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Individua nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Abilità: Comprendere apprezzare le opere d'arte

L'allievo/a:

- Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizza la funzione e il significato.
- Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconosce nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico- artistici.

Classe Quinta

Abilità: Esprimersi e comunicare

L'allievo/a:

- elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni
- Rappresenta e comunica la realtà percepita.
- Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e

multimediali.
- Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Abilità: Osservare e leggere le immagini

L'allievo/a:

- guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Distingue in un testo iconico-visivo i relativi codici visuali (linee, piani, centro compositivo, colori, forme, volume, spazio, luce) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
- Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Abilità: Comprendere apprezzare le opere d'arte

L'allievo/a:

- Individua in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del

linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Abilità: Traguardi formativi alla fine della Scuola primaria

L'allievo/a:

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

CULTURALE

Disciplina di riferimento: MUSICA

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità

L'allievo/a:

- Esplora gli eventi sonori discriminandoli dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Ascolta, descrive e rappresenta brani musicali di diverso genere.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.
- Utilizza voce e tecnologie sonore per riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali in senso lato.
- Esprime le emozioni e le sensazioni suscitate dalla musica traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico

Classe Quinta

Abilità

L'allievo/a:

- Esplora le caratteristiche del linguaggio musicale discriminandole dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (ritmo, melodia, intensità) all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza.
- Ascolta, descrive e rappresenta brani musicali di diverso genere
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, cercando di curare l'espressività e l'accuratezza esecutiva.
- Utilizza voce e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
- Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento della loro funzione in culture, tempi e luoghi diversi.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

L'allievo/a:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o

codificate.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: EDUCAZIONE FISICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

L'allievo/a:

- Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

Abilità: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

L'allievo/a:

- Utilizza semplici modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, comunicando elementari contenuti emozionali.
- Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
-

Abilità: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

L'allievo/a:

- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Sa utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Nella competizione, rispetta le regole, manifestando senso di responsabilità.

Abilità: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

L'allievo/a:

- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante).
- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.

Classe Quinta

Abilità: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

L'allievo/a:

- Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Abilità: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

L'allievo/a:

- Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo i diversi contenuti emozionali.
- Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Abilità: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

L'allievo/a:

- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
-

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

L'allievo/a:

- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

L'allievo/a:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali

e temporali contingenti.

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati
- d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e
- l'importanza di rispettarle.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CATRANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Disciplina di riferimento: LINGUA ITALIANA

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Ascolto e parlato

L'allievo/a:

· Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

· Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

· Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.

· Comprende e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

· Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

· Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Abilità: Lettura

· Padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

· Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

· Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

· Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

· Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

· Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Abilità: Scrittura

· Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

· Scrive sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.

· Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

· Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.

Abilità: acquisizione ed espansione del lessico

· L' allievo/a comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

· Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

· Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.

· Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Abilità: Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

· Confronta testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)

· Riconosce se una frase è o non è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

· Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Classe Quinta

Abilità: Ascolto e parlato

L' allievo/a:

· Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

· Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprende lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).

· Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.

· Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

· Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

· Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

· Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta

Abilità: Lettura

· Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.

· Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; si pone domande all'inizio e durante la lettura del testo; coglie indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

· Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

· Legge e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

· Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

· Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

· Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

· Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale

Abilità: Scrittura

· Raccoglie le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un

racconto o di un'esperienza.

· Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

· Scrive lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

· Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

· Rielabora testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

· Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

· Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

· Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

· Sperimenta liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

· Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Abilità: acquisizione ed espansione del lessico

· L' allievo/a comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

· Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

· Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

· Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

· Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

· Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.

Abilità: Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

· Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

· Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

· Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

· Riconosce l'organizzazione del nucleo

della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

· Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)

· Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si servi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

· L'allievo/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

· Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

· Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

· Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

· Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

· Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

· Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

· Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

· È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

· Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative

· all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STRANIERE

Disciplina di riferimento: LINGUA INGLESE

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Comprensione orale

L'allievo/a:

- comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Abilità: Produzione orale

L'allievo/a:

· Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

· Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Abilità: Lettura e comprensione

L'allievo/a:

- comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Abilità: Scrittura (produzione scritta) L'allievo/a:

- scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

Classe Quinta

Abilità: Comprensione orale

L'allievo/a:

- comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente
- Identifica il significato generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...).
- Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

Abilità: Produzione orale

L'allievo/a:

- Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Abilità: Lettura e comprensione

L'allievo/a:

- legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Abilità: Scrittura (produzione scritta

L'allievo/a:

- scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Abilità: Riflessione sulla lingua

L'allievo/a:

- Osserva coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

L'allievo/a:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA –

Disciplina di riferimento: MATEMATICA

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Numeri

L'allievo/a:

- Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Confronta e ordina, i numeri, anche rappresentandoli sulla retta.
- Esegue operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.
- Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Abilità: Spazio e figure

L'allievo/a:

· Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

· Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

· Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

· Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.

· Disegnare figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.

Abilità: Relazioni, dati e previsioni

L'allievo/a:

· Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

· Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti

assegnati.

· Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

· Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Classe Quinta

Abilità: Numeri

L'allievo/a:

- Legge, scrive, confronta numeri naturali e decimali.
- Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Esegue la divisione con resto fra numeri naturali.
- Individua multipli e divisori di un numero.
- Stima il risultato di una operazione.
- Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti.
- Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso.

Abilità: Spazio e figure

L'allievo/a:

- Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Relazioni, dati e previsioni

L'allievo/a:

- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità.
- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione, intervalli temporali, masse, pesi e le usa per effettuare misure e stime.
- Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

COMPETENZE DIGITALI

Disciplina di riferimento: TUTTE - IN PARTICOLARE TECNOLOGIA

Abilità e competenze specifiche della Scuola primaria

Classe Quinta

Abilità

- L'allievo/a utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.

- Inizia a conoscere la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.
- Individua rischi nell'utilizzo della rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e correttivi.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

Competenze specifiche

- L'allievo/a utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

IMPARARE AD IMPARARE

Disciplina di riferimento: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola Primaria

Classe Quinta

Abilità

L'allievo/a:

- ricava informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti.
- Utilizza i dizionari e gli indici.
- Utilizza schedari bibliografici
- Legge un testo e si pone domande su di esso.
- Risponde a domande su un testo.
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.
- Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...)
- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando e applicandole in contesti diversi.
- Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.
- Compila elenchi e liste; organizza le informazioni in semplici tabelle.
- Organizza i propri impegni e dispone del materiale in base all'orario settimanale.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

Competenze specifiche

L'alunno acquisisce ed interpreta l'informazione.

Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Disciplina di riferimento: STORIA

Discipiline Concorrenti:TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Classe Quinta

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresenta, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Utilizza cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- utilizza il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Disciplina di riferimento: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Quinta

Abilità

L'allievo/a:

- assume gli impegni affidati e li porta a termine con diligenza e responsabilità; assume semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e le porta a termine.

- Decide tra due alternative (nel gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiega le motivazioni.
- Spiega vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.
- Convince altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuade spiegando i rischi.
- Descrive le fasi di un compito o di un gioco.
- Descrive le azioni necessarie a svolgere un compito, a compiere una procedura, a portare a termine una consegna, ecc.
- Individua gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.
- Colloca i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.
- Progetta in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.
- Individua problemi legati all'esperienza concreta e ne indica alcune ipotesi di soluzione.
- Analizza - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.
- Applica la soluzione e commenta i risultati.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

Competenze specifiche

L'allievo/a:

- effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.
- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.

- Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA

Disciplina di riferimento: STORIA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Classe Quinta

Abilità: Uso delle fonti

L'allievo/a:

- produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
-

Abilità: Organizzazione delle informazioni

L'allievo/a:

- legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Utilizza cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.

Abilità: Strumenti concettuali

L'allievo/a:

- utilizza il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
-

Abilità: Produzione scritta e orale

L'allievo/a:

- confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

CULTURALE

Disciplina di riferimento: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Dio e l'uomo

- Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.
- Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera , dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana

Abilità: La Bibbia e le altre fonti

• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia

• Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri.

• Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali

Il linguaggio religioso

• Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle

celebrazioni e nella tradizione popolare.

• Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come

espressione di religiosità propri della religione cattolica

Valori etici e religiosi

• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore

• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà

Classe Quinta

Abilità: Dio e l'uomo

- Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni
- Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo
- Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù

Abilità: La Bibbia e le altre fonti

- Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.
- Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa
- Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.
-

Abilità: Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche

e dalla vita della Chiesa

- Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
-

Abilità: Valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca.
- Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza..
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.
- Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: ARTE E IMMAGINE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Esprimersi e comunicare

L'allievo/a:

- elabora creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni
- Rappresenta e comunica la realtà percepita

- Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Abilità: Osservare e leggere le immagini

L'allievo/a

- guarda, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconosce in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Individua nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Abilità: Comprendere apprezzare le opere d'arte

L'allievo/a:

- Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizza la funzione e il significato.

- Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconosce nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico- artistici.

Classe Quinta

Abilità: Esprimersi e comunicare

L'allievo/a:

- elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni
- Rappresenta e comunica la realtà percepita.
- Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Abilità: Osservare e leggere le immagini

L'allievo/a:

- guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Distingue in un testo iconico-visivo i relativi codici visuali (linee, piani, centro compositivo, colori, forme, volume, spazio, luce) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
- Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Abilità: Comprendere apprezzare le opere d'arte

L'allievo/a:

- Individua in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Abilità: Traguardi formativi alla fine della Scuola primaria

L'allievo/a:

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

CULTURALE

Disciplina di riferimento: MUSICA

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità

L'allievo/a:

- Esplora gli eventi sonori discriminandoli dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Ascolta, descrive e rappresenta brani musicali di diverso genere.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.
- Utilizza voce e tecnologie sonore per riprodurre e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali in senso lato.
- Esprime le emozioni e le sensazioni suscitate dalla musica traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico

Classe Quinta

Abilità

L'allievo/a:

- Esplora le caratteristiche del linguaggio musicale discriminandole dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (ritmo, melodia, intensità) all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza.
- Ascolta, descrive e rappresenta brani musicali di diverso genere

- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, cercando di curare l'espressività e l'accuratezza esecutiva.
- Utilizza voce e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
- Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento della loro funzione in culture, tempi e luoghi diversi.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

L'allievo/a:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: EDUCAZIONE FISICA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola primaria

Classe Terza

Abilità: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

L'allievo/a:

- Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

Abilità: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

L'allievo/a:

- Utilizza semplici modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, comunicando elementari contenuti emozionali.
- Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
-

Abilità: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

L'allievo/a:

- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Sa utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Nella competizione, rispetta le regole, manifestando senso di responsabilità.

Abilità: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

L'allievo/a:

- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante).
- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.

Classe Quinta

Abilità: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

L'allievo/a:

- Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Abilità: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

L'allievo/a:

- Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo i diversi contenuti emozionali.
- Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Abilità: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

L'allievo/a:

- Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
-

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

L'allievo/a:

- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Traguardi formativi alla fine della Scuola Primaria

L'allievo/a:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati
- d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e
- l'importanza di rispettarle.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Disciplina di riferimento: LINGUA ITALIANA

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità: Ascolto e parlato

L'alunno:

· comprende il significato delle parole.

· Comprende il senso generale di quanto comunicato.

· Distingue le informazioni principali da quelle secondarie.

· Identifica e comprende attraverso l'ascolto vari tipi di testo e il loro scopo.

· Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

· Narra esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente ed usando un registro adeguato all'argomento ed alla situazione.

· Riferisce oralmente un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo

chiaro, utilizzando un lessico adeguato.

· Interagisce in situazioni comunicative orali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste

Abilità: Lettura

L'alunno:

· legge ad alta voce, in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

· Legge in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura)

· Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

· Comprende testi descrittivi ed individua le informazioni principali.

· Legge testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro

azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Abilità: Scrittura

L'alunno:

· usa strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche.

· Produce testi di tipo diverso: narrativo, espositivo, descrittivo, poetico, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

· Svolge relazioni di ricerca in modo individuale o come lavoro di gruppo

· Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti e di informazioni raccolte, in vista di scopi specifici.

· Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Acquisizione ed espansione del lessico

L'alunno:

· amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base.

· Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.

· Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

· Utilizza dizionari di vario tipo.

Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

L'alunno:

· riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi).

· Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).

· Conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

· Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

· Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

· Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

· Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Classe Terza

Abilità: ascolto e parlato

L'alunno:

· ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

· Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

· Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole- chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

· Riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

· Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

· Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

· Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

· Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisa le fonti servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

· Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

· Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Abilità: Lettura

L'alunno:

· legge ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

· Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

· Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

· Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

· Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

· Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

· Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

· Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

· Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

· Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Abilità: Scrittura

L'alunno:

· conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.

· Utilizza strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

· Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

· Scrive testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

· Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

· Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

· Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

· Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali

(ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto.

all'esposizione orale.

· Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

· Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Abilità: acquisizione ed espansione del lessico

L'alunno:

· amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

· Comprende e usa parole in senso figurato.

· Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

· Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

· Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

· Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Abilità: Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

· stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

· Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) ed il loro uso nello spazio geografico;

· Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

· Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

· Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione

· Padroneggia e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

· Conosce i principali rapporti di coordinazione e subordinazione della proposizione semplice e complessa.

· Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

· L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

· Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di

giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

· Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

· Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

· Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

· Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

· Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

· Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

· Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

· Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

· Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

· Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

· Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Discipline di riferimento: lingua inglese

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità: Lettura (comprensione scritta)

L'alunno:

- legge ed individua informazioni in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Ascolto (comprensione orale) L'alunno:
- comprende i punti essenziali di un messaggio, espresso in una lingua chiara inerente ad argomenti familiari, alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individua l'informazione principale di messaggio articolato in modo chiaro su argomenti trattati in classe.

Abilità: Scrittura (produzione scritta)

L'alunno:

- scrive cartoline, brevi lettere personali e semplici e- mail in cui descrivere aspetti di vita quotidiana.
- Compila moduli con dati personali.
- Descrive brevemente se stesso, la propria famiglia, dove si vive, cosa si fa.

Abilità: Parlato (produzione orale)

L'alunno:

· si esprime con pronuncia chiara e lessico adeguato in campi noti e non complessi.

Fa domande, risponde, da informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete.

Classe Terza

Abilità: Lettura (comprensione scritta)

L'alunno:

· legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche.

· Legge e individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in lettere personali.

Abilità: ascolto (comprensione orale)

L'alunno:

- comprende i punti essenziali di un messaggio, espresso in una lingua chiara inerente ad argomenti familiari, alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individua l'informazione principale di messaggio articolato in modo chiaro su argomenti trattati in classe.

•

Scrittura (produzione scritta) L'alunno:

- produce testi scritti complessivamente corretti seguendo una traccia prestabilita: lettere, e mail, questionari, rielaborazione personale.

· Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

Abilità: Parlato (produzione orale)

L'alunno:

· descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, esprimendo opinioni e motivandole in modo semplice

- Interagisce con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione, scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L’alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Matematica

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità: Numero

L'alunno:

- rappresenta i numeri sulla retta orientata
- Esegue le quattro operazioni quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti o la calcolatrice.
- Calcola semplici espressioni con i numeri conosciuti consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni di precedenza.
- Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Utilizza usuale notazione per le potenze consapevole del significato e le proprietà delle potenze.
- Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprende il significato e l'utilità del mcm e del MCD in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scompone numeri naturali in fattori primi e riconosce l'utilità di tale scomposizione
- Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali in modo consapevole.

Abilità: Spazio e figure

L'alunno:

- riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando strumenti (riga, squadra, compasso,etc).
- Riconosce gli enti geometrici fondamentali. Misura, disegna ed opera con segmenti ed angoli.
- Risolve problemi relativi.
- Disegna rette parallele perpendicolari.
- Riconosce definizioni e proprietà delle principali figure piane
- Risolve i problemi relativi ai perimetri.

Abilità: Relazione dati e previsioni

· Usa coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare funzioni.

· Raccoglie dati, costruisce ed interpreta grafici.

· Classifica i dati.

Classe Terza

Abilità: Numero

L'alunno:

- riconosce i numeri appartenenti agli insiemi N, Z, Q,
- Conosce l'ordine dei numeri relativi e il concetto di maggiore e minore
- Confronta i numeri appartenenti ai vari insiemi e li rappresenta sulla retta.
- Utilizza le potenze, anche con esponente negativo.
- Riconosce monomi e polinomi.
- Esegue semplici operazioni con essi.
- Risolve espressioni letterali.
- Comprende e sa eseguire le operazioni in tutti gli insiemi numerici.
- Utilizza correttamente rapporti e proporzioni
- Sa calcolare espressioni algebriche.
- Sa risolvere equazioni intere di primo grado a una incognita.

Spazio e figure

L'alunno:

· conosce e sa applicare il Teorema di Pitagora.

· Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo i raggio e viceversa.

· Riconosce e descrive figure geometriche solide individuando gli elementi che le caratterizzano.

· Risolve problemi inerenti il calcolo di superfici, volumi e pesi dei solidi applicando le formule dirette ed inverse.

· Applica in modo appropriato il concetto di proporzionalità.

· Sceglie le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema.

· Sa rappresentare segmenti e figure sul piano cartesiano e calcolarne le misure.

·

Abilità: Relazione dati e previsioni

· Sa ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette.

· Sa usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.

- Legge e costruisce grafici.

- Sa costruire tabelle e grafici con classi di frequenza.

- Calcola la probabilità di qualche evento semplice.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZA DIGITALE

Disciplina di riferimento: TUTTE - IN PARTICOLARE TECNOLOGIA

Abilità e traguardi al termine della Scuola secondaria

Abilità

- L'alunno utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.
- Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.

- Utilizza materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi.
- Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

Competenze specifiche

- Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

IMPARARE AD IMPARARE

Disciplina di riferimento: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Terza

Abilità

L'alunno:

- ricava da fonti diverse (scritte, Internet...), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio).
- Utilizza indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.
- Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse e le seleziona in base all'utilità a seconda del proprio scopo.
- Legge, interpreta, costruisce semplici grafici e tabelle; rielabora e trasforma testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.
- Utilizza strategie di memorizzazione.
- Collega nuove informazioni ad alcune già possedute.
- Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.
- Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza.
- Utilizza le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.
- Applica strategie di studio: lettura globale, domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti.
- Descrive alcune delle proprie modalità di apprendimento.
- Regola i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni.
- Utilizza strategie di autocorrezione.
- Mantiene la concentrazione sul compito per i tempi necessari.
- Organizza i propri impegni e dispone del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.
- Organizza le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni,

semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).
- Trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

Competenze specifiche

- L'alunno acquisisce ed interpreta l'informazione.
- Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.
- Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Disciplina di riferimento: STORIA

Discipline concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità: Uso delle fonti

L'alunno:

usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Abilità: Organizzazione delle fonti

L'alunno:

- seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruisce grafici e mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana.

Abilità: Strumenti concettuali

L'alunno:

- conosce ed espone, oralmente e/o per iscritto, le conoscenze storiche acquisite.
- Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione orale e scritta

L'alunno:

produce semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

Classe Terza

Abilità: Uso delle fonti

L'alunno:

- conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle fonti

L'alunno:

- seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruisce grafici e mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

L'alunno:

- comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione orale e scritta

L'alunno:

- produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Argomenta su conoscenze e concetti appres, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA

Disciplina di riferimento: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Terza

Abilità

L'alunno:

- assume iniziative e le porta a termine nella vita personale e nello studio, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.
- Pianifica le azioni nell'ambito personale e dello studio, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
- Descrive le modalità scelte per la realizzazione di un compito.
- Utilizza strumenti di supporto alle decisioni.
- Discute e argomenta in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.
- Scompone e descrive le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura e le distribuisce nel tempo.
- Organizza i propri impegni giornalieri e settimanali individuando le priorità.
- Pianifica l'esecuzione di un compito descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di studio necessarie e indicando quelle mancanti.
- Progetta ed esegue semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.
- Calcola i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.

· Individua problemi legati alla pratica e allo studio e indica ipotesi di soluzione.

- Sceglie le soluzioni ritenute più vantaggiose e le motiva.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

Competenze specifiche

- L’alunno effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.
- Valuta alternative, prende decisioni da solo o collaborando con gli altri.
- Assume e porta a termine compiti e iniziative.
- Pianifica e organizza il proprio lavoro.
- Realizzare semplici progetti.
- Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza.
- Adotta strategie di problem solving.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITA’ STORICA

Disciplina di riferimento: STORIA

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità: Uso delle fonti

L'alunno:

- usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
-

Abilità: Organizzazione delle fonti

L'alunno:

- seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruisce grafici e mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana.

Abilità: Strumenti concettuali

L'alunno:

- conosce ed espone, oralmente e/o per iscritto, le conoscenze storiche acquisite.
- Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di

convivenza civile.

Abilità: Produzione orale e scritta

L'alunno:

- produce semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

Classe Terza

Abilità: Uso delle fonti

L'alunno:

- conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Abilità: Organizzazione delle fonti

L'alunno:

- seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruisce grafici e mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Abilità: Strumenti concettuali

L'alunno:

- comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Abilità: Produzione orale e scritta

L'alunno:

- produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Argomenta su conoscenze e concetti appres, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione

con i fenomeni storici studiati.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Disciplina di riferimento: IRC

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi al termine della Scuola secondaria

Classe Terza

Abilità: DIO E L'UOMO, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo

L'alunno:

- coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e le confronta con quelle di altre maggiori religioni.

- Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e le correla alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e la rapporta alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
-

Abilità: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI, per offrire una base documentale alla conoscenza.

L'alunno:

- utilizza la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individua il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
-

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO, nelle sue declinazioni verbali e non verbali.

L'alunno:

- comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca

tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individua gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizza le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

L'alunno:

- coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconosce l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua
- fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

Competenze specifiche

- L'alunno acquisisce ed interpreta l'informazione.
- Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.

- Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

Disciplina di riferimento: Arte e Immagine

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità: Esprimersi e comunicare

L'alunno:

- utilizza gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della

rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi le preferenze.
- Sceglie le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.

Abilità: Osserva e legge le immagini

L'alunno:

- legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e coglie le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

L'alunno:

- conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Legge e commenta criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Classe Terza

Abilità: Esprimersi e comunicare

L'alunno:

- idea elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizza gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale.
- Rielabora creativamente elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Sceglie le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Abilità: Osserva e legge le immagini

L'alunno:

- utilizza diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto formale.

- Riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei deversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione e spettacolo).

Abilità: Comprendere e apprezzare le opere d'arte

L'alunno:

- possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Ipotizza strategie d'intervento per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Musica

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità

L'alunno:

- esegue collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili,

anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisa brani musicali vocali, utilizzando semplici schemi ritmico- melodici.
- Riconosce anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conosce e descrive in modo critico opere d'arte musicali e realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orienta la costruzione della propria identità musicale, ne amplia l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accede alle risorse musicali presenti in rete.

Classe Terza

Abilità

L'alunno:

- esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisa, rielabora, compone brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orienta la costruzione della propria identità musicale, ne amplia l'orizzonte valorizzando le

proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE

CULTURALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Educazione Fisica

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità

L'alunno:

· sa utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

· Struttura una corretta postura e un buon equilibrio.

· Utilizza, in condizioni facili e normali, semplici combinazioni dei movimenti (equilibrio, orientamento spazio- temporale, ritmo.)

· Usa semplici tecniche di espressione corporea.

· Rappresenta attraverso il mimo e la gestualità la propria espressione corporea.

· Si relaziona positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo.

· Usa le capacità coordinative adattandole ai vari giochi.

· Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giuria.

· Sa gestire in modo consapevole la competizione con autocontrollo e rispetto, accettando la sconfitta.

· Conosce semplici nozioni teoriche dei vari apparati del corpo umano.

· Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche conseguenti all'attività motoria, attraverso le conoscenze teoriche.

· Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere, mediante le conoscenze teoriche.

Classe Terza

Abilità

L'alunno:

· sa trasferire le abilità per realizzare gesti tecnici dei vari Sport.

· Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.

· Utilizza e correla le variabili Spazio- tempo per realizzare il gesto tecnico in ogni situazione.

· Sa orientarsi nell'ambiente naturale o artificiale anche attraverso ausili specifici (cartine, mappe e bussole).

· Utilizza il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva.

· Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione delle regole di gioco.

· Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco, proponendo liberamente delle varianti.

· Realizza strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi con compagni ed insegnanti.

· Conosce ed applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo il ruolo di arbitro o giudice di gara.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

· L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

· Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

· Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

· Riconosce, ricerca e applica a s stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

· Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

· È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: Educazione Fisica

Discipline Concorrenti: TUTTE

Abilità e traguardi della Scuola secondaria

Classe Prima

Abilità

L'alunno:

- sa utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Struttura una corretta postura e un buon equilibrio.
- Utilizza, in condizioni facili e normali, semplici combinazioni dei movimenti (equilibrio, orientamento spazio- temporale, ritmo.)
- Usa semplici tecniche di espressione corporea.
- Rappresenta attraverso il mimo e la gestualità la propria espressione corporea.
- Si relaziona positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo.
- Usa le capacità coordinative adattandole ai vari giochi .
- Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giuria.
- Sa gestire in modo consapevole la competizione con autocontrollo e rispetto, accettando la sconfitta.
- Conosce semplici nozioni teoriche dei vari apparati del corpo umano.
- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche conseguenti all'attività motoria, attraverso le conoscenze teoriche.
- Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere, mediante le conoscenze teoriche.

Classe Terza

Abilità

L'alunno:

- sa trasferire le abilità per realizzare gesti tecnici dei vari Sport.
- Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizza e correla le variabili Spazio- tempo per realizzare il gesto tecnico in ogni situazione.
- Sa orientarsi nell'ambiente naturale o artificiale anche attraverso ausili specifici (cartine, mappe e bussole).
- Utilizza il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva.
- Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione delle regole di gioco.
- Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco, proponendo liberamente delle varianti.
- Realizza strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi con compagni ed insegnanti.
- Conosce ed applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo il ruolo di arbitro o giudice di gara.

Traguardi formativi alla fine della Scuola secondaria

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a sè stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

INTRODUZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA).

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche TRINITY E DELF per le lingue Inglese e Francese
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)

- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning
- Accoglienza di alunni stranieri di recente immigrazione

La dimensione europea ed internazionale rappresenta per l'I.C. Giovanni Paolo II uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione.

Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricola più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, sperimentare nuovi ambienti di apprendimento.

Questa mobilità consentirà agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere in futuro nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

MISSION E VISION

L'I.C. Giovanni paolo II cerca di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento ad un utilizzo critico attraverso la ricerca e l'innovazione. Una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative favorisce senza dubbio questo processo.

Per questo il nostro IC si impegna a intraprendere un processo di internazionalizzazione della didattica in particolare attraverso i seguenti passaggi:

- Formazione del personale docente finalizzata all'acquisizione di certificazioni

linguistiche

- Formazione dei docenti per l'utilizzo della metodologia CLIL
- Formazione linguistica degli alunni per ottenere le certificazioni Trinity e Delf per le lingue inglese e francese
- Realizzazione di progetti eTwinning in collaborazione con scuole europee
- Realizzazione di progetti di Italiano come L2 per gli alunni stranieri di recente immigrazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMplicemente imparo.

Dettaglio plesso: VIA SABATINO DE URSIS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: PRIMI PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove fin dalla scuola dell'infanzia l'internazionalizzazione, favorendo l'apertura al mondo e la conoscenza di lingue e culture diverse. Le attività proposte mirano a sviluppare curiosità, socializzazione, cooperazione e rispetto delle diversità attraverso esperienze ludiche, canzoni, filastrocche, laboratori creativi e giochi di gruppo.

I bambini sperimentano prime attività in lingua inglese, prendono contatto con culture e tradizioni differenti e utilizzano strumenti digitali in sicurezza, avviandosi alla conoscenza di semplici tecnologie utili per apprendere e comunicare. Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza di bambini stranieri, promuovendo inclusione, integrazione e collaborazione tra tutti i compagni.

Il percorso didattico intende sviluppare, in modo naturale e progressivo, competenze linguistiche di base, capacità di interazione e cooperazione, curiosità verso culture diverse e consapevolezza dell'importanza della condivisione e del rispetto reciproco, gettando così solide basi per un apprendimento internazionale fin dai primi anni di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VIA PETRA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: PRIMI PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove fin dalla scuola dell'infanzia l'internazionalizzazione, favorendo l'apertura al mondo e la conoscenza di lingue e culture diverse. Le attività proposte mirano a sviluppare curiosità, socializzazione, cooperazione e rispetto delle diversità attraverso esperienze ludiche, canzoni, filastrocche, laboratori creativi e giochi di gruppo.

I bambini sperimentano prime attività in lingua inglese, prendono contatto con culture e tradizioni differenti e utilizzano strumenti digitali in sicurezza, avviandosi alla conoscenza di semplici tecnologie utili per apprendere e comunicare. Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza di bambini stranieri, promuovendo inclusione, integrazione e collaborazione tra tutti i compagni.

Il percorso didattico intende sviluppare, in modo naturale e progressivo, competenze linguistiche di base, capacità di interazione e cooperazione, curiosità verso culture diverse e consapevolezza dell'importanza della condivisione e del rispetto reciproco, gettando così solide basi per un apprendimento internazionale fin dai primi anni di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: FRA' ANDREA DI GIOVANNI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: PRIMI PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove fin dalla scuola dell'infanzia l'internazionalizzazione, favorendo l'apertura al mondo e la conoscenza di lingue e culture diverse. Le attività proposte mirano a sviluppare curiosità, socializzazione, cooperazione e rispetto delle diversità attraverso esperienze ludiche, canzoni, filastrocche, laboratori creativi e giochi di gruppo.

I bambini sperimentano prime attività in lingua inglese, prendono contatto con culture e tradizioni differenti e utilizzano strumenti digitali in sicurezza, avviandosi alla conoscenza di semplici tecnologie utili per apprendere e comunicare. Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza di bambini stranieri, promuovendo inclusione, integrazione e collaborazione tra tutti i compagni.

Il percorso didattico intende sviluppare, in modo naturale e progressivo, competenze linguistiche di base, capacità di interazione e cooperazione, curiosità verso culture diverse e consapevolezza dell'importanza della condivisione e del rispetto reciproco, gettando così solide basi per un apprendimento internazionale fin dai primi anni di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VIA DELLA MAGGIORANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: PRIMI PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove fin dalla scuola dell'infanzia l'internazionalizzazione, favorendo l'apertura al mondo e la conoscenza di lingue e culture diverse. Le attività proposte mirano a sviluppare curiosità, socializzazione, cooperazione e rispetto delle diversità attraverso esperienze ludiche, canzoni, filastrocche, laboratori creativi e giochi di gruppo.

I bambini sperimentano prime attività in lingua inglese, prendono contatto con culture e tradizioni differenti e utilizzano strumenti digitali in sicurezza, avviandosi alla conoscenza di semplici tecnologie utili per apprendere e comunicare. Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza di bambini stranieri, promuovendo inclusione, integrazione e collaborazione tra tutti i compagni.

Il percorso didattico intende sviluppare, in modo naturale e progressivo, competenze linguistiche di base, capacità di interazione e cooperazione, curiosità verso culture diverse e consapevolezza dell'importanza della condivisione e del rispetto reciproco, gettando così solide basi per un apprendimento internazionale fin dai primi anni di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VIALE RUSPOLI, 80 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: PRIMI PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove, fin dalla scuola primaria, l'internazionalizzazione come strumento fondamentale per lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali. Gli studenti vengono guidati a conoscere lingue straniere, in particolare l'inglese, attraverso attività ludiche, laboratori, canzoni, giochi di gruppo e progetti interdisciplinari, con l'obiettivo di favorire la comunicazione e la collaborazione in contesti internazionali.

Le attività prevedono anche l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca di informazioni, la produzione di semplici elaborati multimediali e la partecipazione a gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, permettendo agli alunni di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, scambiando idee e culture.

Particolare attenzione viene riservata agli alunni di recente immigrazione, attraverso percorsi di Italiano come L2 che favoriscono l'integrazione, la partecipazione e il rispetto delle diversità culturali. In parallelo, si promuovono esperienze formative mirate a sviluppare autonomia, capacità di problem solving e consapevolezza dell'importanza della cittadinanza europea e dei valori della cooperazione e del rispetto reciproco.

Il percorso di internazionalizzazione della scuola primaria mira quindi a fornire agli studenti strumenti concreti per interagire con il mondo globale, accrescere le proprie competenze linguistiche e digitali e sviluppare apertura culturale e curiosità verso nuove esperienze, preparando la base per futuri percorsi di apprendimento e mobilità internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VIA CATRANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PRIMI PASSI VERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove, fin dalla scuola primaria, l'internazionalizzazione come strumento fondamentale per lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali. Gli studenti vengono guidati a conoscere lingue straniere, in particolare l'inglese, attraverso attività ludiche, laboratori, canzoni, giochi di gruppo e progetti interdisciplinari, con l'obiettivo di favorire la comunicazione e la collaborazione in contesti internazionali.

Le attività prevedono anche l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca di informazioni, la produzione di semplici elaborati multimediali e la partecipazione a gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, permettendo agli alunni di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, scambiando idee e culture.

Particolare attenzione viene riservata agli alunni di recente immigrazione, attraverso percorsi di Italiano come L2 che favoriscono l'integrazione, la partecipazione e il rispetto delle diversità culturali. In parallelo, si promuovono esperienze formative mirate a sviluppare autonomia, capacità di problem solving e consapevolezza dell'importanza della cittadinanza europea e dei valori della cooperazione e del rispetto reciproco.

Il percorso di internazionalizzazione della scuola primaria mira quindi a fornire agli studenti strumenti concreti per interagire con il mondo globale, accrescere le proprie competenze linguistiche e digitali e sviluppare apertura culturale e curiosità verso nuove esperienze, preparando la base per futuri percorsi di apprendimento e mobilità internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SAN FRANCESCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: SCUOLA APERTA ALL'EUROPA E AL MONDO

Nella scuola secondaria di primo grado, l'internazionalizzazione rappresenta un elemento chiave per la formazione degli studenti, finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali necessarie per affrontare una società globalizzata. Gli alunni vengono coinvolti in percorsi di approfondimento della lingua inglese, con attività di

ascolto, produzione orale e scritta, laboratori, giochi didattici e progetti interdisciplinari che favoriscono la comunicazione e la collaborazione in contesti europei e internazionali.

Un ruolo centrale sarà svolto dai progetti Trinity, Delf ed eTwinning con gemellaggi virtuali con scuole di altri Paesi europei, che offrono agli studenti l'opportunità di collaborare con coetanei stranieri, confrontarsi su temi culturali e scientifici e sviluppare la capacità di lavorare in team. L'uso consapevole delle tecnologie digitali è integrato nelle attività didattiche, stimolando la ricerca, la produzione di elaborati multimediali e l'acquisizione di competenze digitali utili per l'apprendimento e la comunicazione internazionale.

Particolare attenzione è riservata agli alunni stranieri di recente immigrazione, attraverso percorsi di Italiano L2 volti a favorire l'inclusione, la partecipazione e il riconoscimento delle diversità culturali come valore aggiunto. La scuola promuove inoltre la cittadinanza attiva e la consapevolezza dei diritti e doveri, la cooperazione e il rispetto reciproco, in linea con i principi della cittadinanza europea.

Il percorso di internazionalizzazione nella scuola secondaria di primo grado mira quindi a fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare esperienze di mobilità futura, ampliare le proprie competenze linguistiche e digitali, sviluppare apertura culturale e capacità di collaborazione in contesti globali, preparando così una solida base per la prosecuzione degli studi e per la partecipazione attiva alla società.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Crescere con le STEM 2: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria

Descrizione dell'azione e metodologie didattiche di riferimento

Il nostro IC ha da sempre come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali di alunni e docenti e negli PTOF e POF degli scorsi anni ha sempre dato una grande importanza alle discipline STEM. In particolare nello scorso triennio, grazie anche a fondi europei PON e PNRR sono state porate avanti numerose azioni educative/formative per alunni e docenti nonché un potenziamento e un rinnovamento di tutte le dotazioni informatiche/multimediali del nostro IC.

L'azione proposta per il triennio 25-28 nella scuola primaria è finalizzata alla promozione e al consolidamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM di cui al DM 184/2023, che sottolineano l'importanza di un approccio unitario, laboratoriale e progressivo all'apprendimento scientifico-tecnologico fin dai primi anni di scolarità.

L'intervento previsto, in continuità con quanto realizzato fino ad ora, si configura come un percorso didattico integrato e trasversale alle discipline, volto a sviluppare negli alunni

capacità di osservazione, problem solving, pensiero logico e creativo, attraverso situazioni di apprendimento significative e contestualizzate. Le attività proposte prevedono l'uso di esperienze pratiche, esplorazioni guidate, semplici esperimenti, attività di modellizzazione e rappresentazione, nonché l'utilizzo consapevole di strumenti digitali.

L'azione è collegata in particolare alle seguenti metodologie didattiche, in linea con le indicazioni del DM 184/2023:

- Didattica laboratoriale , intesa come spazio di sperimentazione, scoperta e costruzione attiva delle conoscenze;
- Inquiry Based Learning (apprendimento basato sull'indagine) , che favorisce la formulazione di domande, ipotesi e la verifica attraverso l'osservazione e la raccolta di dati;
- Problem Based Learning , orientato alla risoluzione di problemi autentici e alla ricerca di soluzioni condivise;
- Apprendimento cooperativo , per promuovere il confronto, il lavoro di gruppo e la responsabilità condivisa;
- Approccio interdisciplinare , volto a integrare scienze, matematica, tecnologia e primi elementi di pensiero computazionale in un quadro unitario.

Tale azione contribuisce allo sviluppo di competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza matematica e scientifica, alla competenza digitale e alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare, favorendo atteggiamenti di curiosità, apertura e consapevolezza nei confronti dei fenomeni naturali e tecnologici.

Le azioni chiave per lo sviluppo delle competenze STEM tramite le metodologie suindicate saranno le seguenti:

- Tecnologia e Digitalizzazione:

    - Utilizzo di dispositivi (digital board, tablet, computer di classe e dei laboratori) e piattaforme digitali (Google Workspace) per collaborare.
    - Introduzione al Coding e al Pensiero Computazionale come discipline trasversali.
    - Creazione di contenuti digitali (blog, presentazioni, giochi didattici).
- Progetti e Attività Curricolari e Extracurricolari:
    - Laboratori tematici (robotica, scienze, matematica).
    - Partecipazione a concorsi STEM (es. ora del codice, Kangourou della matematica).
    - Percorsi di orientamento verso studi e carriere STEM.
- Promozione dell'Inclusione:
    - Focus sulla parità di genere nell'approccio alle discipline scientifiche.
    - Didattica inclusiva che valorizzi creatività e curiosità.
- Sviluppo di Competenze Trasversali:
    - Motivazione, autonomia, attenzione e concentrazione.
    - Linguaggio specifico e capacità di riflessione.

Esempi Concreti

- Collaborare all'aggiornamento del blog d'Istituto per esercitare scrittura e tecnologia.
- Organizzare laboratori di robotica educativa e thinkering creativo.
- Utilizzare la programmazione per risolvere problemi matematici.
- Svolgere attività di coding per sviluppare il pensiero logico-computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo dello studente e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), l'alunno sarà in grado di:

- osservare, descrivere e interpretare semplici fenomeni naturali e situazioni problematiche, utilizzando un linguaggio appropriato;
- formulare domande, ipotesi e semplici previsioni, partecipando attivamente alle fasi di esplorazione e verifica;
- utilizzare strategie di thinkering e problem solving e di ragionamento logico-matematico per affrontare situazioni note e nuove;
- raccogliere, rappresentare e confrontare dati attraverso strumenti grafici, tabelle e schemi;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo guidato e consapevole a supporto dell'apprendimento;
- collaborare in modo costruttivo con i pari, rispettando ruoli e regole condivise;
- dimostrare curiosità, interesse e atteggiamenti positivi verso le discipline STEM.

La valutazione delle competenze avverrà attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative e compiti autentici, in un'ottica formativa e orientativa, coerente con le finalità educative e didattiche del PTOF.

○ Azione n° 2: Crescere con le STEM 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia

Il nostro Istituto Comprensivo promuove da tempo un curricolo verticale orientato allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, riconoscendo il valore formativo delle discipline STEM fin dalla prima infanzia. In continuità con le azioni già avviate nei precedenti PTOF e POF, e in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM di cui al DM 184/2023, l'azione proposta per la scuola dell'infanzia nel triennio 2025–2028 intende favorire un primo e graduale avvicinamento dei bambini ai linguaggi e ai processi tipici dell'ambito scientifico-tecnologico.

Nel rispetto delle finalità educative proprie della scuola dell'infanzia, l'intervento si configura come un percorso esperienziale e ludico, integrato nei campi di esperienza, volto a sviluppare curiosità, capacità di osservazione, esplorazione e scoperta della realtà. Le attività STEM vengono proposte attraverso il gioco, la manipolazione, l'esplorazione dell'ambiente naturale e artificiale, l'uso guidato di strumenti digitali e materiali strutturati e non strutturati.

In linea con il DM 184/2023, l'azione privilegia un approccio unitario e laboratoriale, che valorizza l'esperienza diretta e la dimensione del fare, favorendo lo sviluppo del pensiero logico, creativo e computazionale in forma iniziale e adeguata all'età.

Le principali metodologie didattiche di riferimento sono:

- Didattica laboratoriale e ludica , intesa come apprendimento attraverso l'azione, la sperimentazione e il gioco;
- Apprendimento per scoperta , che stimola la curiosità e la formulazione di semplici domande sul funzionamento delle cose;
- Approccio esplorativo e osservativo , volto a sviluppare la capacità di cogliere relazioni, somiglianze e differenze;
- Apprendimento cooperativo , per favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise;
- Approccio interdisciplinare , che integra elementi di scienze, matematica, tecnologia e prime forme di pensiero computazionale all'interno dei campi di esperienza.

Tale azione contribuisce allo sviluppo armonico del bambino e alla maturazione delle competenze chiave europee, in particolare della competenza matematica e scientifica in forma iniziale, della competenza digitale, nonché delle competenze personali, sociali e dell'imparare a imparare, come indicato dalle Linee guida STEM.

Azioni chiave per lo sviluppo delle competenze STEM

Le azioni principali previste per la scuola dell'infanzia sono le seguenti:

Esplorazione, scienza e matematica in forma ludica

- Attività di osservazione e manipolazione di materiali naturali e di uso quotidiano.
- Giochi di classificazione, seriazione, confronto e misura informale.
- Semplici esperienze di causa-effetto e di trasformazione.

Tecnologia e primi linguaggi digitali

- Utilizzo guidato di strumenti digitali (LIM, robot didattici) per attività di esplorazione, gioco e rappresentazione.
- Prime esperienze di coding unplugged e di pensiero computazionale attraverso percorsi motori, giochi simbolici e sequenze.

Laboratori e progetti

- Laboratori creativi e di tinkering per costruire, assemblare e sperimentare.
- Attività di robotica educativa semplificata con strumenti adeguati all'età.

Inclusione e pari opportunità

- Proposte educative inclusive, accessibili e motivate, che valorizzino la partecipazione di tutti i bambini.
- Attenzione alla parità di genere e al superamento di stereotipi precoci.

Sviluppo di competenze trasversali

- Promozione di autonomia, attenzione, curiosità e capacità di concentrazione.
- Sviluppo del linguaggio, della capacità di raccontare e descrivere esperienze vissute.

Esempi di attività

- Giochi di percorso e sequenze per sviluppare il pensiero logico e computazionale.

- Attività di costruzione con materiali diversi per esplorare forme, equilibrio e stabilità.
- Utilizzo di robot educativi per l'infanzia per sperimentare semplici comandi.
- Esplorazioni dell'ambiente naturale per osservare cambiamenti e fenomeni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo del bambino e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), il bambino sarà in grado di:

- osservare e esplorare la realtà circostante con curiosità e interesse;
- porre domande e formulare semplici ipotesi attraverso il linguaggio verbale, corporeo e simbolico;
- riconoscere relazioni di causa-effetto e semplici regolarità;
- classificare, ordinare e confrontare oggetti e materiali secondo criteri diversi;
- partecipare ad attività di problem solving in forma ludica;
- utilizzare in modo guidato strumenti tecnologici e digitali;
- collaborare con i pari, rispettando regole e turni;
- manifestare atteggiamenti positivi verso l'esplorazione scientifica e tecnologica.

La valutazione avverrà mediante osservazioni sistematiche, documentazione educativa e raccolta di evidenze, in un'ottica formativa e descrittiva, coerente con le finalità della scuola dell'infanzia e con il PTOF dell'Istituto.

○ Azione n° 3: Crescere con le STEM 3: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado

Il nostro Istituto Comprensivo riconosce nella scuola secondaria di primo grado un segmento fondamentale per il consolidamento e lo sviluppo consapevole delle competenze STEM, in continuità con i percorsi avviati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. In coerenza con le scelte educative e progettuali esplicitate nel PTOF e con le Linee guida per le discipline STEM di cui al DM 184/2023, l'azione proposta per il triennio 2025–2028 è finalizzata a rafforzare negli alunni il pensiero scientifico, logico-matematico e tecnologico, favorendo un approccio critico e responsabile alla realtà.

L'intervento si configura come un percorso didattico strutturato, interdisciplinare e progressivo, che coinvolge in modo trasversale le discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, con il contributo dell'informatica e del pensiero computazionale. Le attività STEM sono progettate per promuovere l'apprendimento attivo degli studenti, attraverso situazioni-problema, attività di laboratorio, esperienze di indagine e progettazione, in grado di collegare i saperi teorici a contesti applicativi e reali.

In linea con il DM 184/2023, l'azione valorizza la dimensione laboratoriale come ambiente privilegiato per lo sviluppo delle competenze, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie digitali, l'analisi dei dati, la modellizzazione e la sperimentazione. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero critico, alla capacità di argomentazione e alla riflessione sui processi di apprendimento.

Le principali metodologie didattiche adottate sono:

- Didattica laboratoriale , orientata alla sperimentazione, alla verifica delle ipotesi e alla costruzione delle conoscenze;
- Inquiry Based Learning , per sviluppare capacità di osservazione sistematica, formulazione di ipotesi e interpretazione dei risultati;
- Problem Based Learning , volto alla risoluzione di problemi autentici e complessi;
- Apprendimento cooperativo , per favorire il confronto, il lavoro di gruppo e la responsabilità condivisa;
- Approccio interdisciplinare , che integra scienze, matematica, tecnologia, informatica ed educazione digitale.

L'azione contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza matematica e scientifica, alla competenza digitale, alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare, nonché all'orientamento consapevole degli studenti verso i successivi percorsi di studio.

Azioni chiave per lo sviluppo delle competenze STEM

Le principali azioni previste nella scuola secondaria di primo grado sono le seguenti:

Laboratori scientifici e tecnologici

- Attività sperimentali di scienze con osservazione, misurazione, raccolta e analisi dei dati.
- Laboratori di tecnologia e informatica per la progettazione e la realizzazione di semplici manufatti e prodotti digitali.

Pensiero computazionale e coding

- Percorsi di coding e di introduzione alla programmazione, anche attraverso la robotica educativa.
- Utilizzo del pensiero computazionale per la risoluzione di problemi matematici e scientifici.

Uso consapevole delle tecnologie digitali

- Impiego di strumenti digitali (digital board, computer, tablet, software disciplinari) per la ricerca, la simulazione e la rappresentazione.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, in un'ottica di uso critico e responsabile delle tecnologie.

Progetti interdisciplinari e orientamento

- Realizzazione di progetti STEM interdisciplinari, anche in collaborazione con enti esterni.
- Partecipazione a iniziative, concorsi e competizioni STEM.
- Attività di orientamento verso gli studi e le professioni in ambito scientifico-tecnologico.

Inclusione e pari opportunità

- Adozione di strategie didattiche inclusive, che valorizzino i diversi stili cognitivi e le potenzialità di ciascun alunno.
- Promozione della parità di genere e contrasto agli stereotipi nelle discipline STEM.

Esempi di attività

- Sperimentazioni scientifiche guidate e progettazione di semplici esperimenti.
- Attività di modellizzazione matematica e rappresentazione dei dati.
- Progetti di robotica educativa e automazione.
- Realizzazione di prodotti digitali e multimediali a supporto dell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), l'alunno sarà in grado di:

- osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali e tecnologici, utilizzando linguaggi e strumenti specifici;
- formulare ipotesi, progettare semplici indagini e analizzare i risultati;
- applicare strategie di problem solving e di ragionamento logico-matematico in contesti diversi;
- raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare dati;
- utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile strumenti tecnologici e digitali;
- collaborare in modo efficace con i pari, partecipando attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare interesse, consapevolezza e atteggiamenti positivi nei confronti delle discipline STEM.

La valutazione delle competenze avverrà attraverso osservazioni sistematiche, prove pratiche, compiti autentici e rubriche valutative, in un'ottica formativa e orientativa, coerente con le finalità educative e didattiche del PTOF.

Dettaglio plesso: VIA SABATINO DE URSIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso un approccio esperienziale e ludico, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), che valorizzano l'esplorazione, la curiosità e l'apprendimento attivo fin dalla prima infanzia. Le attività sono integrate nei campi di esperienza e mirano a favorire nei bambini la scoperta della realtà naturale e artificiale attraverso l'osservazione, la manipolazione e il gioco.

Le metodologie privilegiate sono la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta e l'approccio esplorativo, che consentono ai bambini di formulare semplici domande, cogliere relazioni e sviluppare prime forme di pensiero logico e computazionale in modo intuitivo. L'uso guidato di strumenti digitali e di attività di coding unplugged contribuisce a un primo avvicinamento consapevole alla tecnologia, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascun bambino, in un'ottica inclusiva e orientata alla collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo del bambino e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), il bambino sarà in grado di:

- osservare e esplorare la realtà circostante con curiosità e interesse;
- porre domande e formulare semplici ipotesi attraverso il linguaggio verbale, corporeo e simbolico;
- riconoscere relazioni di causa-effetto e semplici regolarità;
- classificare, ordinare e confrontare oggetti e materiali secondo criteri diversi;
- partecipare ad attività di problem solving in forma ludica;
- utilizzare in modo guidato strumenti tecnologici e digitali;

- collaborare con i pari, rispettando regole e turni;
- manifestare atteggiamenti positivi verso l'esplorazione scientifica e tecnologica.

La valutazione avverrà mediante osservazioni sistematiche, documentazione educativa e raccolta di evidenze, in un'ottica formativa e descrittiva, coerente con le finalità della scuola dell'infanzia e con il PTOF dell'Istituto.

Dettaglio plesso: VIA PETRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso un approccio esperienziale e ludico, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), che valorizzano l'esplorazione, la curiosità e l'apprendimento attivo fin dalla prima infanzia. Le attività sono integrate nei campi di esperienza e mirano a favorire nei bambini la scoperta della realtà naturale e artificiale attraverso l'osservazione, la manipolazione e il gioco.

Le metodologie privilegiate sono la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta e l'approccio esplorativo, che consentono ai bambini di formulare semplici domande, cogliere relazioni e sviluppare prime forme di pensiero logico e computazionale in modo intuitivo. L'uso guidato di strumenti digitali e di attività di coding unplugged contribuisce a un primo avvicinamento consapevole alla tecnologia, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascun bambino, in un'ottica inclusiva e orientata alla collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo del bambino e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), il bambino sarà in grado di:

- osservare e esplorare la realtà circostante con curiosità e interesse;
- porre domande e formulare semplici ipotesi attraverso il linguaggio verbale, corporeo e simbolico;
- riconoscere relazioni di causa-effetto e semplici regolarità;
- classificare, ordinare e confrontare oggetti e materiali secondo criteri diversi;
- partecipare ad attività di problem solving in forma ludica;
- utilizzare in modo guidato strumenti tecnologici e digitali;

- collaborare con i pari, rispettando regole e turni;
- manifestare atteggiamenti positivi verso l'esplorazione scientifica e tecnologica.

La valutazione avverrà mediante osservazioni sistematiche, documentazione educativa e raccolta di evidenze, in un'ottica formativa e descrittiva, coerente con le finalità della scuola dell'infanzia e con il PTOF dell'Istituto.

Dettaglio plesso: FRA' ANDREA DI GIOVANNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso un approccio esperienziale e ludico, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), che valorizzano l'esplorazione, la curiosità e l'apprendimento attivo fin dalla prima infanzia. Le attività sono integrate nei campi di esperienza e mirano a favorire nei bambini la scoperta della realtà naturale e artificiale attraverso l'osservazione, la manipolazione e il gioco.

Le metodologie privilegiate sono la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta e l'approccio esplorativo, che consentono ai bambini di formulare semplici domande, cogliere relazioni e sviluppare prime forme di pensiero logico e computazionale in modo intuitivo. L'uso guidato di strumenti digitali e di attività di coding unplugged contribuisce a un primo avvicinamento consapevole alla tecnologia, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascun bambino, in un'ottica inclusiva e orientata alla collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo del bambino e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), il bambino sarà in grado di:

- osservare e esplorare la realtà circostante con curiosità e interesse;
- porre domande e formulare semplici ipotesi attraverso il linguaggio verbale, corporeo e simbolico;
- riconoscere relazioni di causa-effetto e semplici regolarità;
- classificare, ordinare e confrontare oggetti e materiali secondo criteri diversi;

- partecipare ad attività di problem solving in forma ludica;
- utilizzare in modo guidato strumenti tecnologici e digitali;
- collaborare con i pari, rispettando regole e turni;
- manifestare atteggiamenti positivi verso l'esplorazione scientifica e tecnologica.

La valutazione avverrà mediante osservazioni sistematiche, documentazione educativa e raccolta di evidenze, in un'ottica formativa e descrittiva, coerente con le finalità della scuola dell'infanzia e con il PTOF dell'Istituto.

Dettaglio plesso: VIA DELLA MAGGIORANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze STEM si realizza attraverso un approccio esperienziale e ludico, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), che valorizzano l'esplorazione, la curiosità e l'apprendimento attivo fin dalla prima infanzia. Le attività sono integrate nei campi di esperienza e mirano a favorire nei bambini la scoperta della realtà naturale e artificiale attraverso l'osservazione, la manipolazione e il gioco.

Le metodologie privilegiate sono la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta e l'approccio esplorativo, che consentono ai bambini di formulare semplici domande, cogliere relazioni e sviluppare prime forme di pensiero logico e computazionale in modo intuitivo. L'uso guidato di strumenti digitali e di attività di coding unplugged contribuisce a

un primo avvicinamento consapevole alla tecnologia, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascun bambino, in un'ottica inclusiva e orientata alla collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo del bambino e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), il bambino sarà in grado di:

- osservare e esplorare la realtà circostante con curiosità e interesse;
- porre domande e formulare semplici ipotesi attraverso il linguaggio verbale,

corporeo e simbolico;
- riconoscere relazioni di causa-effetto e semplici regolarità;
- classificare, ordinare e confrontare oggetti e materiali secondo criteri diversi;
- partecipare ad attività di problem solving in forma ludica;
- utilizzare in modo guidato strumenti tecnologici e digitali;
- collaborare con i pari, rispettando regole e turni;
- manifestare atteggiamenti positivi verso l'esplorazione scientifica e tecnologica.

La valutazione avverrà mediante osservazioni sistematiche, documentazione educativa e raccolta di evidenze, in un'ottica formativa e descrittiva, coerente con le finalità della scuola dell'infanzia e con il PTOF dell'Istituto.

Dettaglio plesso: VIALE RUSPOLI, 80

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria

Nella scuola primaria, l'azione per lo sviluppo delle competenze STEM è finalizzata al consolidamento di un approccio scientifico e logico-matematico, in continuità con le esperienze della scuola dell'infanzia e in coerenza con il DM 184/2023, che promuove un apprendimento unitario e interdisciplinare delle discipline STEM. Le attività sono progettate come percorsi integrati e trasversali, capaci di collegare l'esperienza concreta alla riflessione e alla rappresentazione.

Le metodologie di riferimento includono la didattica laboratoriale, l'Inquiry Based Learning

e il Problem Based Learning, che favoriscono l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la risoluzione di problemi e il lavoro cooperativo. L'introduzione del pensiero computazionale e del coding, insieme all'uso consapevole degli strumenti digitali, sostiene lo sviluppo di competenze logiche, creative e metacognitive, promuovendo autonomia, collaborazione e atteggiamenti positivi verso le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo dello studente e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), l'alunno sarà in grado di:

- osservare, descrivere e interpretare semplici fenomeni naturali e situazioni problematiche, utilizzando un linguaggio appropriato;
- formulare domande, ipotesi e semplici previsioni, partecipando attivamente alle fasi di esplorazione e verifica;
- utilizzare strategie di thinkering e problem solving e di ragionamento logico-matematico per affrontare situazioni note e nuove;
- raccogliere, rappresentare e confrontare dati attraverso strumenti grafici, tabelle e

schemi;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo guidato e consapevole a supporto dell'apprendimento;
- collaborare in modo costruttivo con i pari, rispettando ruoli e regole condivise;
- dimostrare curiosità, interesse e atteggiamenti positivi verso le discipline STEM.

La valutazione delle competenze avverrà attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative e compiti autentici, in un'ottica formativa e orientativa, coerente con le finalità educative e didattiche del PTOF.

Dettaglio plesso: VIA CATRANI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria

Nella scuola primaria, l'azione per lo sviluppo delle competenze STEM è finalizzata al consolidamento di un approccio scientifico e logico-matematico, in continuità con le esperienze della scuola dell'infanzia e in coerenza con il DM 184/2023, che promuove un apprendimento unitario e interdisciplinare delle discipline STEM. Le attività sono progettate come percorsi integrati e trasversali, capaci di collegare l'esperienza concreta alla riflessione e alla rappresentazione.

Le metodologie di riferimento includono la didattica laboratoriale, l'Inquiry Based Learning e il Problem Based Learning, che favoriscono l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la risoluzione di problemi e il lavoro cooperativo. L'introduzione del pensiero computazionale e del coding, insieme all'uso consapevole degli strumenti digitali, sostiene lo sviluppo di competenze logiche, creative e metacognitive, promuovendo autonomia, collaborazione e atteggiamenti positivi verso le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo dello studente e con le Linee guida per le

discipline STEM (DM 184/2023), l'alunno sarà in grado di:

- osservare, descrivere e interpretare semplici fenomeni naturali e situazioni problematiche, utilizzando un linguaggio appropriato;
- formulare domande, ipotesi e semplici previsioni, partecipando attivamente alle fasi di esplorazione e verifica;
- utilizzare strategie di thinkering e problem solving e di ragionamento logico-matematico per affrontare situazioni note e nuove;
- raccogliere, rappresentare e confrontare dati attraverso strumenti grafici, tabelle e schemi;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo guidato e consapevole a supporto dell'apprendimento;
- collaborare in modo costruttivo con i pari, rispettando ruoli e regole condivise;
- dimostrare curiosità, interesse e atteggiamenti positivi verso le discipline STEM.

La valutazione delle competenze avverrà attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative e compiti autentici, in un'ottica formativa e orientativa, coerente con le finalità educative e didattiche del PTOF.

Dettaglio plesso: SAN FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azione per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria

Nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo delle competenze STEM assume una dimensione più strutturata e consapevole, in linea con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. L'azione didattica è orientata al rafforzamento del pensiero scientifico, logico-matematico e tecnologico, attraverso attività che integrano teoria e applicazione.

Le metodologie privilegiate sono la didattica laboratoriale, l'Inquiry Based Learning, il Problem Based Learning e l'apprendimento cooperativo, che promuovono l'analisi dei fenomeni, la progettazione, la sperimentazione e l'argomentazione. Il pensiero computazionale, il coding e l'uso critico delle tecnologie digitali diventano strumenti centrali per la risoluzione di problemi complessi e per la realizzazione di progetti interdisciplinari, favorendo al contempo l'orientamento consapevole degli studenti verso i successivi percorsi di studio e le professioni in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), l'alunno sarà in grado di:

- osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali e tecnologici, utilizzando linguaggi e strumenti specifici;
- formulare ipotesi, progettare semplici indagini e analizzare i risultati;
- applicare strategie di problem solving e di ragionamento logico-matematico in contesti diversi;
- raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare dati;
- utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile strumenti tecnologici e digitali;
- collaborare in modo efficace con i pari, partecipando attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare interesse, consapevolezza e atteggiamenti positivi nei confronti delle discipline STEM.

La valutazione delle competenze avverrà attraverso osservazioni sistematiche, prove pratiche, compiti autentici e rubriche valutative, in un'ottica formativa e orientativa, coerente con le finalità educative e didattiche del PTOF.

Moduli di orientamento formativo

I.C.GIOVANNI PAOLO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME – "L'orientamento comincia da me: conoscere me stesso per orientarmi"

1. Dati generali

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Classe: Prime

Durata complessiva: 1 ora per ciascuna disciplina

Docenti coinvolti: Tutti i docenti curricolari e i docenti di sostegno

Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Collegamento normativo:

• D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento

• Profilo delle competenze al termine del primo ciclo

• Indicazioni Nazionali per il curricolo

2. Finalità dell' UDA

Promuovere negli alunni la consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini e potenzialità, come base per la costruzione progressiva del proprio percorso di crescita e orientamento personale e scolastico.

3. Traguardi formativi generali

L'alunno/a:

• Riconosce le proprie caratteristiche personali, interessi, punti di forza e aree di miglioramento.

• Sviluppa la capacità di riflettere sulle proprie emozioni, preferenze, stili di apprendimento.

• Inizia a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

• Comprende che la conoscenza di sé è fondamentale per orientarsi nel mondo scolastico e sociale.

4. Competenze trasversali orientative (in linea con le Linee guida 2023)

• Auto consapevolezza: conoscere sé stessi, le proprie attitudini e motivazioni.

• Imparare ad imparare: riconoscere il proprio metodo di studio e migliorarlo.

• Collaborazione e partecipazione: saper condividere riflessioni e ascoltare gli altri.

• Consapevolezza ed espressione culturale: comunicare la propria identità in modo creativo.

5. Obiettivi di apprendimento (esempi per disciplina – 1 ora ciascuna)

NOTA METODOLOGIA: Ogni disciplina mantiene la propria libertà didattica e metodologica, ma le attività proposte dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Linee guida per le competenze.

L'OBIETTIVO COMUNE è favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi come base del percorso orientativo personale.

DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI
ITALIANO	Riconoscere e descrivere emozioni, gusti e interessi personali.
MATEMATICA	Riconoscere il valore dei propri errori come occasione di apprendimento.
SCIENZE	Comprendere le caratteristiche che rendono unico ogni individuo.
STORIA	Collocare la propria storia personale nel tempo e coglierne i momenti significativi
GEOGRAFIA	Rappresentare gli ambienti significativi della propria vita e riconoscerne il valore affettivo e

	sociale.
LINGUE STRANIERE	Presentarsi e descriversi in lingua, comunicando aspetti della propria identità.
ARTE E IMMAGINE	Rappresentare graficamente e simbolicamente la propria identità.
TECNOLOGIA	Riconoscere le proprie capacità nel risolvere problemi e progettare soluzioni creative, comprendendo il valore del pensiero logico e operativo.
MUSICA	Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio sonoro e musicale.
EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere le proprie capacità fisiche e relazionali nel lavoro di gruppo.
EDUCAZIONE CIVICA	Riflettere sui propri diritti, doveri e sul valore della diversità come ricchezza collettiva.
ATT. ALTERNATIVA	Promuovere la riflessione sul valore della persona e della convivenza rispettosa.
RELIGIONE	Riconoscere il valore di sé e degli altri come persone uniche.
SOSTEGNO	Favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità e il riconoscimento dei punti di

	forza.

6. Ruolo dei docenti di sostegno

Il docente di sostegno è una figura chiave nel percorso educativo e orientativo di tutti gli alunni, non solo di quelli con bisogni educativi speciali. La sua presenza arricchisce il gruppo classe grazie a competenze professionali specifiche e a una prospettiva inclusiva centrata sulla persona. Contributi principali del docente di sostegno:

• Promuove l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali come risorsa.

• Favorisce la conoscenza di sé attraverso attività personalizzate e momenti di riflessione condivisa, aiutando ogni alunno/a a scoprire i propri punti di forza e le proprie potenzialità.

• Sostiene la crescita emotiva e relazionale, stimolando lo sviluppo dell'empatia, dell'ascolto attivo e del rispetto reciproco.

• Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di percorsi che tengano conto dei diversi stili di apprendimento e delle necessità di ciascuno.

• Cura la dimensione affettivo-motivazionale, facilitando la costruzione di un clima di classe positivo, sereno e accogliente.

• Promuove l'autostima e la fiducia in sé, aiutando gli alunni a percepirsi come soggetti competenti e in grado di contribuire al gruppo.

• Supporta il percorso orientativo con attività che favoriscono la riflessione sul proprio modo di imparare e di relazionarsi con gli altri.

7. Metodologie

• Circle time

• Brainstorming

• Cooperative learning

• Tecniche narrative e autobiografiche

• Attività laboratoriali e creative

8. Verifica e valutazione (formativa)

• Osservazione sistematica della partecipazione e delle interazioni.

• Autovalutazione tramite breve scheda.

• Restituzione orale o grafica delle riflessioni personali.

9. Prodotti finali

Ogni docente realizzerà prodotti finali coerenti con la propria disciplina, la propria didattica e la propria esperienza professionale, nel rispetto delle finalità comuni dell'UDA e delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022). Esempi possibili: elaborati scritti o grafici, brevi presentazioni orali, mappe concettuali, produzioni artistiche o musicali, riflessioni personali, attività fisiche o cooperative.

I prodotti finali dovranno mettere in evidenza la consapevolezza di sé, la riflessione sui propri interessi e punti di forza, la capacità di collaborare con gli altri e di esprimere la propria identità attraverso linguaggi diversi. Ogni attività dovrà collegarsi alle finalità orientative comuni, valorizzando il percorso personale di crescita e di conoscenza di sé.

10. Raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

L'UDA risponde alle dimensioni chiave indicate nel documento:

• Orientamento come processo continuo, non episodico.

• Centralità della conoscenza di sé come primo passo verso la consapevolezza delle proprie scelte.

• Coinvolgimento di tutti i docenti nel percorso orientativo.

• Costruzione del "curriculum di orientamento" mediante esperienze riflessive, narrative e laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – "L'orientamento comincia da me: Le mie competenze in cammino "

1. Dati generali

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Classe: Seconde

Durata complessiva: 1 ora e mezza (attività comune a tutte le discipline) Docenti coinvolti: Tutti i docenti curricolari e i docenti di sostegno Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre e secondo quadrimestre Collegamento normativo:

- D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo
- Indicazioni Nazionali per il curricolo

2. Finalità: Favorire negli alunni la consapevolezza delle competenze acquisite e di quelle ancora da sviluppare , in un'ottica di crescita personale e orientamento continuo.

L'attività aiuta gli studenti a riflettere sui propri progressi scolastici, sulle modalità di apprendimento e sugli obiettivi futuri.

3. Traguardi formativi generali.

L'alunno/a:

· Riconosce le proprie competenze in diversi ambiti disciplinari e personali.

· Riflette sui propri punti di forza e sulle aree da migliorare.

· Comprende che l'apprendimento è un percorso in evoluzione.

· Inizia a definire obiettivi realistici e personali di miglioramento.

· Partecipa attivamente alla costruzione del proprio percorso formativo.

4. Competenze trasversali orientative (in linea con le Linee guida 2023)

· Auto consapevolezza: riconoscere ciò che si sa fare e ciò su cui lavorare.

· Imparare a imparare: riflettere sui propri metodi di studio e strategie di miglioramento.

· Collaborazione e partecipazione: condividere riflessioni e confrontarsi in modo costruttivo.

· Responsabilità e cittadinanza attiva: assumere atteggiamenti positivi verso il proprio percorso di crescita.

· Comunicazione efficace: saper esprimere il proprio punto di vista con chiarezza e rispetto.

5. Obiettivi di apprendimento (attività interdisciplinare)

NOTA METODOLOGICA: Ogni disciplina mantiene la propria libertà didattica e

metodologica, ma le attività proposte dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Linee guida per le competenze.

L'OBIETTIVO COMUNE è favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi come base del percorso orientativo personale.

DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI
ITALIANO	Riflettere sui propri progressi linguistici e sull'efficacia della comunicazione scritta e orale.
MATEMATICA	Analizzare le strategie usate per risolvere problemi e riconoscere gli errori come parte del processo di apprendimento.
SCIENZE	Riconoscere come la curiosità e l'osservazione personale contribuiscano alla crescita delle proprie competenze scientifiche.
STORIA	Collocare nel tempo il proprio percorso scolastico, riconoscendo tappe di crescita personale.
GEOGRAFIA	Riflettere sulle proprie conoscenze e competenze nel comprendere e rappresentare spazi e relazioni.
LINGUE STRANIERE	Valutare i propri progressi nella comunicazione

	in lingua, riconoscendo le abilità acquisite.
ARTE E IMMAGINE	Rappresentare graficamente il proprio percorso di crescita personale e scolastica.
TECNOLOGIA	Riflettere sulle proprie capacità progettuali e sul problem solving.
MUSICA	Esprimere attraverso il linguaggio sonoro le proprie emozioni legate alla crescita personale.
EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere le proprie abilità motorie e relazionali, promuovendo l'autostima e la cooperazione.
EDUCAZIONE CIVICA	Riflettere sul valore dell'impegno, della responsabilità e della partecipazione alla vita scolastica
ATT. ALTERNATIVA	Promuovere la certezza del proprio valore proprio valore personale e della diversità come risorsa; riflettere sul rispetto reciproco e sulla convivenza costruttiva.
RELIGIONE	Riflettere sul valore della persona, dei talenti e del dono di sé; riconoscere come la crescita personale e relazionale contribuisca al bene comune.
SOSTEGNO	Supportare ciascun alunno/a nella riflessione

	personale sulle proprie competenze e potenzialità, con modalità inclusive e personalizzate.

6. Ruolo dei docenti di sostegno

Il docente di sostegno contribuisce in modo significativo al percorso di consapevolezza e crescita personale di tutti gli studenti, promuovendo un approccio inclusivo che valorizza le potenzialità individuali e il lavoro cooperativo.

Contributi principali del docente di sostegno:

· Favorisce l'autonomia personale e scolastica degli studenti, sostenendoli nella riflessione sulle competenze che stanno consolidando e su quelle da rafforzare.

· Promuove l'autovalutazione consapevole, aiutando ciascun alunno/a a riconoscere i propri progressi rispetto ai traguardi formativi.

· Valorizza le differenze individuali come risorsa per la crescita del gruppo classe, stimolando atteggiamenti di rispetto, collaborazione e empatia.

· Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di attività inclusive, calibrate sui diversi stili di apprendimento e sui livelli di competenza.

· Sostiene la motivazione e la fiducia in sé, incoraggiando gli alunni a porsi obiettivi realistici e a perseverare nel raggiungerli.

· Facilita la riflessione metacognitiva, aiutando gli studenti a comprendere come imparano e quali strategie risultano più efficaci per loro.

· Contribuisce alla costruzione di un clima di classe positivo e cooperativo, in cui ognuno si senta parte attiva del proprio percorso formativo.

· In questa fase educativa, il docente di sostegno accompagna gli alunni verso una

maggiore responsabilità personale, aiutandoli a percepire la continuità tra ciò che hanno imparato e ciò che potranno imparare.

7. Metodologie

- Circle time
- Cooperative learning
- Autovalutazione guidata
- Tecniche narrative e riflessive
- Laboratori creativi e interdisciplinari

8. Verifica e valutazione (formativa)

- Osservazione della partecipazione e del livello di consapevolezza.
- Analisi delle schede di autovalutazione.
- Restituzione orale o grafica delle competenze percepite.
- Feedback collettivo sul clima e sulla collaborazione.

9. Prodotti finali

Ogni docente realizzerà prodotti finali coerenti con la propria disciplina, la propria didattica e la propria esperienza professionale, nel rispetto delle finalità comuni dell'UDA e delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).

Esempi possibili: elaborati scritti o grafici, brevi presentazioni orali, mappe concettuali, produzioni artistiche o musicali, riflessioni personali, attività fisiche o cooperative.

L'obiettivo comune è favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi, aiutando gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Questa fase del percorso di orientamento ha lo scopo di sviluppare la consapevolezza personale come base per le future scelte scolastiche e di vita, promuovendo l'autostima, la motivazione e la capacità di riflettere sui propri apprendimenti.

10. Raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

L'UDA risponde alle dimensioni chiave indicate nel documento:

· Orientamento come processo continuo, non episodico.

· Centralità della conoscenza di sé come primo passo verso la consapevolezza delle proprie scelte.

· Coinvolgimento di tutti i docenti nel percorso orientativo.

· Costruzione del "curriculum di orientamento" mediante esperienze riflessive, narrative e laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Dati generali

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Classe: Terze

Durata complessiva: 1 ora e mezza (attività comune a tutte le discipline) Docenti coinvolti: Tutti i docenti curricolari e i docenti di sostegno Periodo di svolgimento: Tra novembre e gennaio, in concomitanza con le attività di orientamento scolastico

Collegamento normativo:

- D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo
- Indicazioni Nazionali per il curricolo

2. Finalità dell' UDA

Accompagnare gli studenti delle classi terze in un percorso di riflessione personale e collettiva volto a :

· consolidare la consapevolezza delle proprie competenze, attitudini e interessi;

· orientare la scelta della scuola secondaria di secondo grado in modo informato e coerente con le proprie inclinazioni;

· promuovere autonomia decisionale, responsabilità e progettualità personale.

3. Traguardi formativi generali

L'alunno/a:

· Riflette sulle proprie competenze e interessi in vista della scelta futura.

· Confronta le proprie attitudini con le opportunità offerte dai diversi indirizzi di studio.

· È in grado di descrivere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

· Dimostra atteggiamenti di responsabilità e partecipazione attiva alle decisioni che riguardano il proprio futuro.

· Inizia a delineare un proprio progetto di vita e formativo.

4. Competenze trasversali orientative(in linea con le Linee guida 2023 per l'orientamento)

· Auto consapevolezza: riconoscere interessi, abilità e valori personali.

· Decision making: valutare alternative e fare scelte motivate.

· Collaborazione e comunicazione: confrontarsi e argomentare le proprie idee con

rispetto.

· Responsabilità e cittadinanza attiva: partecipare alle decisioni in modo consapevole e costruttivo.

· Progettualità e iniziativa personale: elaborare un piano realistico per il proprio futuro scolastico e formativo.

5. Obiettivi di apprendimento interdisciplinari

NOTA METODOLOGICA: Ogni disciplina mantiene la propria libertà didattica e metodologica, ma le attività proposte dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Linee guida per le competenze.

L'OBIETTIVO COMUNE a tutte le discipline è a favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, interessi e attitudini, come base del percorso orientativo personale e come strumento per compiere scelte consapevoli e responsabili per il futuro. Nel contesto delle classi terze, questa UDA è finalizzata alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI
ITALIANO	Esprimere in forma scritta e orale riflessioni personali su sé stessi e sulle proprie scelte future.
MATEMATICA	Applicare il pensiero logico e il problem solving per analizzare opzioni e prendere decisioni motivate.

STORIA	Collocare la propria crescita in un percorso temporale, riconoscendo tappe e scelte significative.
SCIENZE	Comprendere come le proprie curiosità scientifiche possano tradursi in interessi professionali.
GEOGRAFIA	Esplorare il territorio e le opportunità scolastiche/professionali presenti nel proprio contesto.
LINGUE STRANIERE	Riflettere sull'importanza delle lingue nel mondo del lavoro e nella mobilità internazionale.
ARTE E IMMAGINE	Rappresentare graficamente o simbolicamente il proprio 'profilo personale' e il progetto futuro.
TECNOLOGIA	Individuare le proprie competenze tecnico-pratiche e il loro possibile sviluppo in percorsi tecnici o professionali.
MUSICA	Esprimere attraverso la musica emozioni e aspirazioni legate alla propria crescita e alle scelte future.
EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere il valore dell'impegno, della collaborazione e della resilienza come competenze trasversali alla vita.

EDUCAZIONE CIVICA	Riflettere sul ruolo del cittadino consapevole e responsabile nelle scelte di vita e di studio.
ATT. ALTERNATIVA	Promuovere l'autostima e la valorizzazione delle diversità come risorse nelle scelte di vita.
RELIGIONE	Riflettere sul significato della vocazione personale, dei talenti e del contributo al bene comune.
SOSTEGNO	Supportare ogni alunno/a nella conoscenza di sé, con strumenti personalizzati per individuare le proprie potenzialità.

6. Ruolo dei docenti di sostegno

Il docente di sostegno accompagna gli studenti in un momento significativo del loro percorso formativo, in cui la riflessione sulle competenze si intreccia con le prime scelte orientative per il futuro scolastico e personale. Il suo intervento favorisce la consapevolezza di sé, l'autonomia decisionale e la fiducia nelle proprie potenzialità, sostenendo ciascun alunno/a nel passaggio verso la scuola superiore.

Contributi principali del docente di sostegno:

· Guida la riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari, aiutando gli alunni a riconoscere ciò che sanno fare, come imparano e quali strategie risultano più efficaci.

· Favorisce l'autonomia e la responsabilità personale, stimolando gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie scelte e del percorso futuro.

· Supporta l'autovalutazione orientativa, aiutando gli alunni a collegare le competenze acquisite ai possibili ambiti di studio e di interesse per la scuola secondaria di II grado.

· Promuove la fiducia in sé e la valorizzazione delle esperienze personali, sostenendo

ogni studente nella costruzione di un'immagine positiva e realistica delle proprie capacità.

· Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di percorsi inclusivi e personalizzati, che tengano conto dei diversi stili cognitivi, motivazionali e delle specificità individuali.

· Facilita il confronto e la condivisione all'interno del gruppo classe, favorendo atteggiamenti di empatia, ascolto e rispetto reciproco.

· Cura la dimensione orientativa dell'UDA, aiutando gli studenti a percepire la continuità tra il percorso di crescita personale e le scelte future, scolastiche e professionali.

In questa fase conclusiva del primo ciclo, il docente di sostegno assume un ruolo di mentore e facilitatore dell'orientamento consapevole, aiutando ciascun alunno/a a riconoscersi come protagonista attivo e competente del proprio futuro.

7. Metodologie

· Circle time

· Cooperative learning

· Autovalutazione guidata

· Tecniche narrative e riflessive

· Laboratori creativi e interdisciplinari

8. Verifica e valutazione (formativa)

· Osservazione della partecipazione attiva e della capacità di riflessione.

· Analisi delle schede individuali di autovalutazione.

· Restituzione orale o grafica del proprio percorso.

· Feedback condiviso tra docenti e studenti sul processo di crescita personale.

9. Prodotti finali

Ogni docente realizzerà prodotti finali coerenti con la propria disciplina, la propria didattica e la propria esperienza professionale, nel rispetto delle finalità comuni dell'UDA e delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328). Esempi possibili: elaborati scritti o grafici, brevi presentazioni orali, mappe concettuali, produzioni artistiche o musicali, riflessioni personali, attività fisiche o cooperative.

Inoltre, il Consiglio di Classe, composto da tutti i docenti curricolari e di sostegno, redigerà il consiglio orientativo finale per ciascun alunno/a, in conformità alla normativa vigente (D.M. 328/2022 e relative note ministeriali applicative). Il consiglio orientativo sarà formulato sulla base delle competenze, degli interessi e delle attitudini manifestate dagli studenti durante il percorso scolastico.

10. Raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

L'UDA risponde alle dimensioni fondamentali delle Linee guida:

- Orientamento come processo continuo e consapevole.
- Centralità della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.
- Coinvolgimento di tutti i docenti come "docenti orientatori".
- Costruzione del "curriculum di orientamento" mediante esperienze riflessive, narrative e laboratoriali che guidano alla scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SAN FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME – "L'orientamento comincia da me: conoscere me stesso per orientarmi"

1. Dati generali

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Classe: Prime

Durata complessiva: 1 ora per ciascuna disciplina

Docenti coinvolti: Tutti i docenti curricolari e i docenti di sostegno

Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Collegamento normativo:

• D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento

• Profilo delle competenze al termine del primo ciclo

• Indicazioni Nazionali per il curricolo

2. Finalità dell' UDA

Promuovere negli alunni la consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini e potenzialità, come base per la costruzione progressiva del proprio percorso di crescita e orientamento personale e scolastico.

3. Traguardi formativi generali

L'alunno/a:

• Riconosce le proprie caratteristiche personali, interessi, punti di forza e aree di miglioramento.

• Sviluppa la capacità di riflettere sulle proprie emozioni, preferenze, stili di apprendimento.

• Inizia a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

• Comprende che la conoscenza di sé è fondamentale per orientarsi nel mondo scolastico

e sociale.

4. Competenze trasversali orientative (in linea con le Linee guida 2023)

• Auto consapevolezza: conoscere sé stessi, le proprie attitudini e motivazioni.

• Imparare ad imparare: riconoscere il proprio metodo di studio e migliorarlo.

• Collaborazione e partecipazione: saper condividere riflessioni e ascoltare gli altri.

• Consapevolezza ed espressione culturale: comunicare la propria identità in modo creativo.

5. Obiettivi di apprendimento (esempi per disciplina – 1 ora ciascuna)

NOTA METODOLOGIA: Ogni disciplina mantiene la propria libertà didattica e metodologica, ma le attività proposte dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Linee guida per le competenze.

L'OBIETTIVO COMUNE è favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi come base del percorso orientativo personale.

DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI
ITALIANO	Riconoscere e descrivere emozioni, gusti e interessi personali.
MATEMATICA	Riconoscere il valore dei propri errori come occasione di apprendimento.
SCIENZE	Comprendere le caratteristiche che rendono unico ogni individuo.
STORIA	Collocare la propria storia personale nel tempo e coglierne i momenti significativi
GEOGRAFIA	Rappresentare gli ambienti significativi della propria vita e riconoscerne il valore affettivo e sociale.

LINGUE STRANIERE	Presentarsi e descriversi in lingua, comunicando aspetti della propria identità.
ARTE E IMMAGINE	Rappresentare graficamente e simbolicamente la propria identità.
TECNOLOGIA	Riconoscere le proprie capacità nel risolvere problemi e progettare soluzioni creative, comprendendo il valore del pensiero logico e operativo.
MUSICA	Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio sonoro e musicale.
EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere le proprie capacità fisiche e relazionali nel lavoro di gruppo.
EDUCAZIONE CIVICA	Riflettere sui propri diritti, doveri e sul valore della diversità come ricchezza collettiva.
ATT. ALTERNATIVA	Promuovere la riflessione sul valore della persona e della convivenza rispettosa.
RELIGIONE	Riconoscere il valore di sé e degli altri come persone uniche.
SOSTEGNO	Favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità e il riconoscimento dei punti di forza.

6. Ruolo dei docenti di sostegno

Il docente di sostegno è una figura chiave nel percorso educativo e orientativo di tutti gli alunni, non solo di quelli con bisogni educativi speciali. La sua presenza arricchisce il gruppo classe grazie a competenze professionali specifiche e a una prospettiva inclusiva centrata sulla persona. Contributi principali del docente di sostegno:

• Promuove l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali come risorsa.

• Favorisce la conoscenza di sé attraverso attività personalizzate e momenti di riflessione condivisa, aiutando ogni alunno/a a scoprire i propri punti di forza e le proprie potenzialità.

• Sostiene la crescita emotiva e relazionale, stimolando lo sviluppo dell'empatia, dell'ascolto attivo e del rispetto reciproco.

• Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di percorsi che tengano conto dei diversi stili di apprendimento e delle necessità di ciascuno.

• Cura la dimensione affettivo-motivazionale, facilitando la costruzione di un clima di classe positivo, sereno e accogliente.

• Promuove l'autostima e la fiducia in sé, aiutando gli alunni a percepirsi come soggetti competenti e in grado di contribuire al gruppo.

• Supporta il percorso orientativo con attività che favoriscono la riflessione sul proprio modo di imparare e di relazionarsi con gli altri.

7. Metodologie

• Circle time

• Brainstorming

• Cooperative learning

• Tecniche narrative e autobiografiche

• Attività laboratoriali e creative

8. Verifica e valutazione (formativa)

• Osservazione sistematica della partecipazione e delle interazioni.

• Autovalutazione tramite breve scheda.

• Restituzione orale o grafica delle riflessioni personali.

9. Prodotti finali

Ogni docente realizzerà prodotti finali coerenti con la propria disciplina, la propria didattica e la propria esperienza professionale, nel rispetto delle finalità comuni dell'UDA e delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022). Esempi possibili: elaborati scritti o grafici,

brevi presentazioni orali, mappe concettuali, produzioni artistiche o musicali, riflessioni personali, attività fisiche o cooperative.

I prodotti finali dovranno mettere in evidenza la consapevolezza di sé, la riflessione sui propri interessi e punti di forza, la capacità di collaborare con gli altri e di esprimere la propria identità attraverso linguaggi diversi. Ogni attività dovrà collegarsi alle finalità orientative comuni, valorizzando il percorso personale di crescita e di conoscenza di sé.

10. Raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

L'UDA risponde alle dimensioni chiave indicate nel documento:

• Orientamento come processo continuo, non episodico.

• Centralità della conoscenza di sé come primo passo verso la consapevolezza delle proprie scelte.

• Coinvolgimento di tutti i docenti nel percorso orientativo.

• Costruzione del "curriculum di orientamento" mediante esperienze riflessive, narrative e laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – "L'orientamento comincia da me: Le mie competenze in cammino "

1. Dati generali

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Classe: Seconde

Durata complessiva: 1 ora e mezza (attività comune a tutte le discipline) Docenti coinvolti: Tutti i docenti curricolari e i docenti di sostegno Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre e secondo quadrimestre Collegamento normativo:

· D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento

· Profilo delle competenze al termine del primo ciclo

· Indicazioni Nazionali per il curricolo

2. Finalità: Favorire negli alunni la consapevolezza delle competenze acquisite e di quelle ancora da sviluppare , in un'ottica di crescita personale e orientamento continuo.

L'attività aiuta gli studenti a riflettere sui propri progressi scolastici, sulle modalità

di apprendimento e sugli obiettivi futuri.

3. Traguardi formativi generali.

L'alunno/a:

· Riconosce le proprie competenze in diversi ambiti disciplinari e personali.

· Riflette sui propri punti di forza e sulle aree da migliorare.

· Comprende che l'apprendimento è un percorso in evoluzione.

· Inizia a definire obiettivi realistici e personali di miglioramento.

· Partecipa attivamente alla costruzione del proprio percorso formativo.

4. Competenze trasversali orientative (in linea con le Linee guida 2023)

· Auto consapevolezza: riconoscere ciò che si sa fare e ciò su cui lavorare.

· Imparare a imparare: riflettere sui propri metodi di studio e strategie di miglioramento.

· Collaborazione e partecipazione: condividere riflessioni e confrontarsi in modo costruttivo.

· Responsabilità e cittadinanza attiva: assumere atteggiamenti positivi verso il proprio percorso di crescita.

· Comunicazione efficace: saper esprimere il proprio punto di vista con chiarezza e rispetto.

5. Obiettivi di apprendimento (attività interdisciplinare)

NOTA METODOLOGICA: Ogni disciplina mantiene la propria libertà didattica e metodologica, ma le attività proposte dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Linee guida per le competenze.

L'OBIETTIVO COMUNE è favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi come base del percorso orientativo personale.

DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI

ITALIANO	Riflettere sui propri progressi linguistici e sull'efficacia della comunicazione scritta e orale.
MATEMATICA	Analizzare le strategie usate per risolvere problemi e riconoscere gli errori come parte del processo di apprendimento.
SCIENZE	Riconoscere come la curiosità e l'osservazione personale contribuiscano alla crescita delle proprie competenze scientifiche.
STORIA	Collocare nel tempo il proprio percorso scolastico, riconoscendo tappe di crescita personale.
GEOGRAFIA	Riflettere sulle proprie conoscenze e competenze nel comprendere e rappresentare spazi e relazioni.
LINGUE STRANIERE	Valutare i propri progressi nella comunicazione in lingua, riconoscendo le abilità acquisite.
ARTE E IMMAGINE	Rappresentare graficamente il proprio percorso di crescita personale e scolastica.
TECNOLOGIA	Riflettere sulle proprie capacità progettuali e sul problem solving.
MUSICA	Esprimere attraverso il linguaggio sonoro le proprie emozioni legate alla crescita personale.

EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere le proprie abilità motorie e relazionali, promuovendo l'autostima e la cooperazione.
EDUCAZIONE CIVICA	Riflettere sul valore dell'impegno, della responsabilità e della partecipazione alla vita scolastica
ATT. ALTERNATIVA	Promuovere la certezza del proprio valore proprio valore personale e della diversità come risorsa; riflettere sul rispetto reciproco e sulla convivenza costruttiva.
RELIGIONE	Riflettere sul valore della persona, dei talenti e del dono di sé; riconoscere come la crescita personale e relazionale contribuisca al bene comune.
SOSTEGNO	Supportare ciascun alunno/a nella riflessione personale sulle proprie competenze e potenzialità, con modalità inclusive e personalizzate.

6. Ruolo dei docenti di sostegno

Il docente di sostegno contribuisce in modo significativo al percorso di consapevolezza e crescita personale di tutti gli studenti, promuovendo un approccio inclusivo che valorizza le potenzialità individuali e il lavoro cooperativo.

Contributi principali del docente di sostegno:

· Favorisce l'autonomia personale e scolastica degli studenti, sostenendoli nella riflessione sulle competenze che stanno consolidando e su quelle da rafforzare.

· Promuove l'autovalutazione consapevole, aiutando ciascun alunno/a a riconoscere i propri progressi rispetto ai traguardi formativi.

· Valorizza le differenze individuali come risorsa per la crescita del gruppo classe, stimolando atteggiamenti di rispetto, collaborazione e empatia.

· Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di attività inclusive, calibrate sui diversi stili di apprendimento e sui livelli di competenza.

· Sostiene la motivazione e la fiducia in sé, incoraggiando gli alunni a porsi obiettivi realistici e a perseverare nel raggiungerli.

· Facilita la riflessione metacognitiva, aiutando gli studenti a comprendere come imparano e quali strategie risultano più efficaci per loro.

· Contribuisce alla costruzione di un clima di classe positivo e cooperativo, in cui ognuno si senta parte attiva del proprio percorso formativo.

· In questa fase educativa, il docente di sostegno accompagna gli alunni verso una maggiore responsabilità personale, aiutandoli a percepire la continuità tra ciò che hanno imparato e ciò che potranno imparare.

7. Metodologie

· Circle time

· Cooperative learning

· Autovalutazione guidata

· Tecniche narrative e riflessive

· Laboratori creativi e interdisciplinari

8. Verifica e valutazione (formativa)

· Osservazione della partecipazione e del livello di consapevolezza.

· Analisi delle schede di autovalutazione.

· Restituzione orale o grafica delle competenze percepite.

· Feedback collettivo sul clima e sulla collaborazione.

9. Prodotti finali

Ogni docente realizzerà prodotti finali coerenti con la propria disciplina, la propria didattica e la propria esperienza professionale, nel rispetto delle finalità comuni dell'UDA e delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).

Esempi possibili: elaborati scritti o grafici, brevi presentazioni orali, mappe concettuali, produzioni artistiche o musicali, riflessioni personali, attività fisiche o cooperative.

L'obiettivo comune è favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri interessi, aiutando gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Questa fase del percorso di orientamento ha lo scopo di sviluppare la consapevolezza personale come base per le future scelte scolastiche e di vita, promuovendo l'autostima, la motivazione e la capacità di riflettere sui propri apprendimenti.

10. Raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

L'UDA risponde alle dimensioni chiave indicate nel documento:

· Orientamento come processo continuo, non episodico.

· Centralità della conoscenza di sé come primo passo verso la consapevolezza delle proprie scelte.

· Coinvolgimento di tutti i docenti nel percorso orientativo.

· Costruzione del "curriculum di orientamento" mediante esperienze riflessive, narrative e laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Dati generali

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Classe: Terze

Durata complessiva: 1 ora e mezza (attività comune a tutte le discipline) Docenti coinvolti: Tutti i docenti curricolari e i docenti di sostegno Periodo di svolgimento: Tra novembre e gennaio, in concomitanza con le attività di orientamento scolastico

Collegamento normativo:

· D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento

· Profilo delle competenze al termine del primo ciclo

· Indicazioni Nazionali per il curricolo

2. Finalità dell' UDA

Accompagnare gli studenti delle classi terze in un percorso di riflessione personale e collettiva volto a :

· consolidare la consapevolezza delle proprie competenze, attitudini e interessi;

· orientare la scelta della scuola secondaria di secondo grado in modo informato e coerente con le proprie inclinazioni;

· promuovere autonomia decisionale, responsabilità e progettualità personale.

3. Traguardi formativi generali

L'alunno/a:

· Riflette sulle proprie competenze e interessi in vista della scelta futura.

· Confronta le proprie attitudini con le opportunità offerte dai diversi indirizzi di studio.

· È in grado di descrivere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

· Dimostra atteggiamenti di responsabilità e partecipazione attiva alle decisioni che riguardano il proprio futuro.

· Inizia a delineare un proprio progetto di vita e formativo.

4. Competenze trasversali orientative(in linea con le Linee guida 2023 per l'orientamento)

· Auto consapevolezza: riconoscere interessi, abilità e valori personali.

· Decision making: valutare alternative e fare scelte motivate.

· Collaborazione e comunicazione: confrontarsi e argomentare le proprie idee con rispetto.

· Responsabilità e cittadinanza attiva: partecipare alle decisioni in modo consapevole e costruttivo.

· Progettualità e iniziativa personale: elaborare un piano realistico per il proprio futuro scolastico e formativo.

5. Obiettivi di apprendimento interdisciplinari

NOTA METODOLOGICA: Ogni disciplina mantiene la propria libertà didattica e metodologica, ma le attività proposte dovranno essere coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le Linee guida per le competenze.

L'OBIETTIVO COMUNE a tutte le discipline è a favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, interessi e attitudini, come base del percorso orientativo personale e come strumento per compiere scelte consapevoli e responsabili per il futuro. Nel contesto delle classi terze, questa UDA è finalizzata alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI
ITALIANO	Esprimere in forma scritta e orale riflessioni personali su sé stessi e sulle proprie scelte future.

MATEMATICA	Applicare il pensiero logico e il problem solving per analizzare opzioni e prendere decisioni motivate.
STORIA	Collocare la propria crescita in un percorso temporale, riconoscendo tappe e scelte significative.
SCIENZE	Comprendere come le proprie curiosità scientifiche possano tradursi in interessi professionali.
GEOGRAFIA	Esplorare il territorio e le opportunità scolastiche/professionali presenti nel proprio contesto.
LINGUE STRANIERE	Riflettere sull'importanza delle lingue nel mondo del lavoro e nella mobilità internazionale.
ARTE E IMMAGINE	Rappresentare graficamente o simbolicamente il proprio 'profilo personale' e il progetto futuro.
TECNOLOGIA	Individuare le proprie competenze tecnico-pratiche e il loro possibile sviluppo in percorsi tecnici o professionali.
MUSICA	Esprimere attraverso la musica emozioni e aspirazioni legate alla propria crescita e alle scelte future.

EDUCAZIONE FISICA	Riconoscere il valore dell'impegno, della collaborazione e della resilienza come competenze trasversali alla vita.
EDUCAZIONE CIVICA	Riflettere sul ruolo del cittadino consapevole e responsabile nelle scelte di vita e di studio.
ATT. ALTERNATIVA	Promuovere l'autostima e la valorizzazione delle diversità come risorse nelle scelte di vita.
RELIGIONE	Riflettere sul significato della vocazione personale, dei talenti e del contributo al bene comune.
SOSTEGNO	Supportare ogni alunno/a nella conoscenza di sé, con strumenti personalizzati per individuare le proprie potenzialità.

6. Ruolo dei docenti di sostegno

Il docente di sostegno accompagna gli studenti in un momento significativo del loro percorso formativo, in cui la riflessione sulle competenze si intreccia con le prime scelte orientative per il futuro scolastico e personale. Il suo intervento favorisce la consapevolezza di sé, l'autonomia decisionale e la fiducia nelle proprie potenzialità, sostenendo ciascun alunno/a nel passaggio verso la scuola superiore.

Contributi principali del docente di sostegno:

· Guida la riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari, aiutando gli alunni a

riconoscere ciò che sanno fare, come imparano e quali strategie risultano più efficaci.

· Favorisce l'autonomia e la responsabilità personale, stimolando gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie scelte e del percorso futuro.

· Supporta l'autovalutazione orientativa, aiutando gli alunni a collegare le competenze acquisite ai possibili ambiti di studio e di interesse per la scuola secondaria di II grado.

· Promuove la fiducia in sé e la valorizzazione delle esperienze personali, sostenendo ogni studente nella costruzione di un'immagine positiva e realistica delle proprie capacità.

· Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di percorsi inclusivi e personalizzati, che tengano conto dei diversi stili cognitivi, motivazionali e delle specificità individuali.

· Facilita il confronto e la condivisione all'interno del gruppo classe, favorendo atteggiamenti di empatia, ascolto e rispetto reciproco.

· Cura la dimensione orientativa dell'UDA, aiutando gli studenti a percepire la continuità tra il percorso di crescita personale e le scelte future, scolastiche e professionali.

In questa fase conclusiva del primo ciclo, il docente di sostegno assume un ruolo di mentore e facilitatore dell'orientamento consapevole, aiutando ciascun alunno/a a riconoscersi come protagonista attivo e competente del proprio futuro.

7. Metodologie

· Circle time

· Cooperative learning

· Autovalutazione guidata

· Tecniche narrative e riflessive

· Laboratori creativi e interdisciplinari

8. Verifica e valutazione (formativa)

· Osservazione della partecipazione attiva e della capacità di riflessione.

· Analisi delle schede individuali di autovalutazione.

· Restituzione orale o grafica del proprio percorso.

· Feedback condiviso tra docenti e studenti sul processo di crescita personale.

9. Prodotti finali

Ogni docente realizzerà prodotti finali coerenti con la propria disciplina, la propria didattica e la propria esperienza professionale, nel rispetto delle finalità comuni dell'UDA e delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328). Esempi possibili: elaborati scritti o grafici, brevi presentazioni orali, mappe concettuali, produzioni artistiche o musicali, riflessioni personali, attività fisiche o cooperative.

Inoltre, il Consiglio di Classe, composto da tutti i docenti curricolari e di sostegno, redigerà il consiglio orientativo finale per ciascun alunno/a, in conformità alla normativa vigente (D.M. 328/2022 e relative note ministeriali applicative). Il consiglio orientativo sarà formulato sulla base delle competenze, degli interessi e delle attitudini manifestate dagli studenti durante il percorso scolastico.

10. Raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

L'UDA risponde alle dimensioni fondamentali delle Linee guida:

· Orientamento come processo continuo e consapevole.

· Centralità della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

· Coinvolgimento di tutti i docenti come "docenti orientatori".

· Costruzione del "curriculum di orientamento" mediante esperienze riflessive, narrative e laboratoriali che guidano alla scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti STEM

In questo ambito verranno realizzati nel corso del triennio vari progetti di potenziamento delle discipline matematico-scientifiche grazie anche alla recente acquisizione di materiale innovativo come stampanti laser, strumentazione coding, robot educativi, microscopi ed altro che vanno ad aggiungersi alla dotazione multimediale presente nelle aule e nei laboratori dell'I.C. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungere un livello medio di competenza in tutte le classi. Aumentare il numero degli alunni licenziati con una valutazione complessiva fra il 9-10. Avvicinarsi ai risultati nazionali delle prove standardizzate. Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Continuità

Il progetto continuità si propone di creare coesione tra i tre ordini di scuola favorendo il passaggio degli alunni da un ordine all'altro. In questo passaggio gli alunni vengono accompagnati dai docenti dell'ordine di provenienza e da quelli di arrivo. Le attività svolte riguardano in particolar modo tematiche ambientali e di educazione alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è facilitare il passaggio da un ordine all'altro accompagnando gli alunni nella loro crescita personale. Attraverso le attività di continuità e orientamento si vuole stimolare la crescita della consapevolezza che l'impegno sociale ed ambientale non è un'azione effimera, ma una costante che deve accompagnare gli alunni in tutto il loro percorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetti su Ecologia e Ambiente

Attività in classe e all'aperto su tematiche ecologiche. Piantumazione e mantenimento di alberi di leccio e quercia coltivati a scuola partendo da ghiande. Partecipazione al progetto triennale dei carabinieri per la biodiversità "Un albero per il futuro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della coscienza ecologica degli alunni che dovrà sfociare in un impegno concreto per

l'ambiente anche in ambito extrascolastico. Maggior conoscenza del territorio. Sviluppo delle competenze di educazione civica trasversali alle varie materie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Giardino
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Inclusione.

Vista la presenza di molti alunni con bisogni educativi speciali, molti dei quali non sono in possesso di certificazione e che rientrano nelle diverse tipologie (soprattutto svantaggio socio-economico e linguistico-culturale), l'istituto si orienta verso l'incremento di pratiche inclusive che utilizzano anche i nuovi mezzi tecnologici. Vengono regolarmente monitorate e valutate le situazioni di difficoltà a livello collegiale e con il costante rapporto con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione. Valorizzare le eccellenze con progetti specifici. Massimo sviluppo dell'autonomia; Sviluppo della socializzazione, intesa come capacità di partecipazione attiva e consapevole, ove possibile, secondo le capacità individuali; Potenziamento delle abilità trasversali (attenzione, discriminazione, memoria, etc.) Acquisizione

di competenze ed abilità senso percettive, di ragionamento, problem solving, linguistiche ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Formazione docenti

Seguendo le indicazioni del MIUR, l'Istituto mira a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici: • competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; • competenze linguistiche; • inclusione, disabilità integrazione, competenze di cittadinanza globale; • potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; • potenziamento in materia di Educazione Civica; • valutazione, in modo speciale

riferita alla Valutazione Scuola Primaria (O.M.n.172/20) L'Istituto partecipa alle iniziative di formazione promosse dal MIUR, USR e altri Enti accreditati, in merito: - all'elaborazione e all'utilizzo di prove standardizzate volte alla valutazione e al miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni; - alle strategie efficaci di accoglienza e di insegnamento/apprendimento per alunni BES; - discipline STEM - Educazione Civica - alle tecnologie multimediali ed informatiche per la comunicazione e la didattica (PNSD) I docenti sono inoltre impegnati in corsi di autoformazione aggiuntivi a quelli proposti dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formazione di base, omogenea nei contenuti e nelle modalità di realizzazione • Acquisizione di competenze tecnologiche • Miglioramento della conoscenza delle lingue straniere • Formazione specifica concordata a livello d'istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed enti accreditati per la formazione.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

Lingue straniere

Progetti Delf e Trinity per il potenziamento della lingua inglese e francese per gli alunni che presentano una particolare predisposizione per l'apprendimento delle lingue. Potenziamento linguistico in Italiano come L2 per gli alunni di provenienza estera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali ed interne.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Prevenzione e contrasto al bullismo

Questa attività si prefigge di educare alla cittadinanza attiva ed al rispetto dell'altro andando a prevenire eventuali insorgenze di atteggiamenti riconducibili a dinamiche inerenti il bullismo ed il cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto al bullismo prima dell'insorgenza di comportamenti gravi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Matematica superpiatta

Il progetto è stato avviato nell'ambito del progetto PNRR "STEMplicemente imparo". Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado svolgeranno un'attività laboratoriale di matematica utilizzando il software Matematica superpiatta. Attraverso un ambiente di gioco ispirato a Minecraft, gli studenti affronteranno sfide matematiche in modo coinvolgente e motivante, sviluppando strategie di ragionamento e un nuovo approccio alla

disciplina. L'attività integrerà l'uso del digitale con schede operative, lavori sul quaderno e attività collaborative. Il percorso favorirà l'inclusione, aumentando la motivazione e la fiducia soprattutto negli alunni più in difficoltà, che potranno scoprire e valorizzare le proprie capacità matematiche in un contesto ludico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in matematica e migliori performance nelle prove Invalsi di Matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Progetti STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie ai fondi PNSD è stato acquistato materiale innovativo per l'insegnamento delle discipline STEM in tutti gli ordini di scuola del nostro IC. Sono stati realizzati, e ne verranno organizzati altri, corsi di formazione specifici per i docenti al fine di implementare l'insegnamento delle varie discipline anche attraverso la diffusione del pensiero computazionale. Col materiale acquistato verranno allestiti due laboratori STEM nel prossimo futuro (con fondi PNRR).

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso i fondi messi a disposizione per l'animatore digitale vengono curate iniziative di formazione digitale per i docenti e l'acquisto di materiale informatico per la didattica e la formazione.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA SABATINO DE URSIS - RMAA841013
VIA PETRA - RMAA841024
FRA' ANDREA DI GIOVANNI - RMAA841035
VIA DELLA MAGGIORANA - RMAA841046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi di esperienza, intesi come contesti privilegiati per promuovere lo sviluppo integrale del bambino. L'azione educativa muove dall'esperienza concreta per condurre progressivamente alla costruzione di conoscenze e all'acquisizione di competenze, intese come la capacità di utilizzare quanto appreso anche in contesti diversi della vita quotidiana. La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa, in quanto finalizzata a sostenere e migliorare continuamente l'azione educativa e didattica. Essa si fonda sull'osservazione attenta e sistematica dei bambini e si configura come un processo continuo di raccolta e interpretazione di informazioni relative ai loro percorsi di crescita. In coerenza con quanto indicato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012), l'attività valutativa nella scuola dell'infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di sviluppo, evitando ogni forma di classificazione o giudizio sulle prestazioni. La valutazione è pertanto orientata a valorizzare le potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto dei ritmi di crescita, degli stili di apprendimento e delle differenze individuali. Valutare significa conoscere i livelli di competenza iniziali del bambino, individuare le aree di sviluppo prossimale e progettare percorsi educativi e didattici mirati, capaci di sostenere uno sviluppo armonico della personalità. Al tempo stesso, la valutazione rappresenta uno strumento di riflessione per il team docente, utile a riorientare costantemente il contesto educativo e le scelte metodologiche, in una prospettiva di miglioramento continuo. Gli strumenti di osservazione e valutazione adottati nella scuola dell'infanzia sono: • osservazioni sistematiche e verifiche pratiche; • documentazione descrittiva delle esperienze; • griglie

individuali di osservazione; • griglie valutative. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica; le verifiche pratiche si realizzano attraverso produzioni grafiche, motorie, manipolative e verbali legate alle esperienze vissute. La documentazione raccoglie gli elaborati dei bambini e consente di ricostruire i processi cognitivi e di coglierne i progressi nel tempo. Le griglie individuali di osservazione sono predisposte per tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni) e compilate all'inizio dell'anno scolastico, al fine di rilevare la situazione di partenza, e al termine, per la verifica finale. Le griglie valutative, articolate in relazione all'età degli alunni e ai campi di esperienza, descrivono i livelli di padronanza delle abilità raggiunte, espressi in livelli progressivi da 1 a 4, riferiti ai criteri di autonomia, partecipazione e interesse manifestati dagli alunni. Ulteriori approfondimenti sono disponibili nella sezione del nostro sito web dedicata al curricolo della scuola dell'infanzia: https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/documento/curriculum-scuola-dellinfanzia/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'insegnamento trasversale di Educazione civica si inserisce nel curricolo di Cittadinanza attiva e democratica e concorre alla formazione integrale del bambino, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali, emotive e relazionali fondamentali per la convivenza civile. La valutazione, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo, non assume carattere selettivo né misurativo, ma si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle modalità di partecipazione dei bambini alle esperienze educative proposte. Essa tiene conto dei ritmi di crescita individuali e valorizza i progressi raggiunti da ciascun bambino. I criteri di valutazione riguardano in particolare: # il rispetto delle regole condivise e dei turni; # la capacità di collaborare e di instaurare relazioni positive con pari e adulti; # l'espressione e la gestione delle emozioni, nel rispetto di sé e degli altri; # la partecipazione attiva e responsabile alla vita della sezione e alle attività comuni; # l'attenzione e la cura dell'ambiente, dei materiali e dei beni comuni. Il principio educativo del "crescere insieme" guida l'intero percorso di Educazione civica, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale come presupposto per l'esercizio consapevole, responsabile e autonomo della cittadinanza attiva e democratica fin dalla prima infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia prende in considerazione la sfera

sociale ed emotiva del bambino, con particolare attenzione alla sua capacità di ascoltare, riconoscere e riflettere sulle proprie emozioni, sui pensieri e sui comportamenti messi in atto nei diversi contesti di vita scolastica. L'osservazione si concentra sul modo in cui il bambino costruisce relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento, interiorizza progressivamente le regole della convivenza e sviluppa competenze comunicative ed empatiche. Tali aspetti costituiscono elementi fondamentali per la crescita personale e per l'avvio alla cittadinanza attiva e responsabile. In particolare, i criteri di valutazione riguardano: # il rispetto dei pari e delle figure adulte di riferimento; # la capacità di riconoscere e prevenire comportamenti scorretti, in relazione alle norme e alle regole condivise; # i tempi e le modalità di ascolto e di riflessione; # la capacità di comunicare i propri bisogni e di riconoscere quelli altrui; # le modalità di interazione con i pari, attraverso il dialogo, l'espressione delle emozioni e la comprensione dei sentimenti degli altri; # l'attenzione e la partecipazione alle attività proposte, intese come capacità di seguire con interesse le esperienze didattiche, comprendere una consegna e portare a termine un compito in modo progressivamente autonomo. Tali indicatori, trasversali ai cinque campi di esperienza, vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche e documentati mediante griglie osservative, consentendo al team docente di monitorare i percorsi di crescita relazionale di ciascun bambino e di orientare le scelte educative in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN FRANCESCO - RMMM841017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento importantissimo nel processo d'insegnamento-apprendimento e per questo motivo precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e della documentazione didattica. Le verifiche, attuate sistematicamente nel corso delle lezioni, saranno di tipo:
• formativo per osservare e valutare il percorso di apprendimento, con la funzione di abituare l'alunno all'autovalutazione;

• sommativo per determinare il livello di competenza raggiunto dall'alunno rispetto ai vari obiettivi di apprendimento prefissati.
Le prove di verifica, simili per tipologia e contenuto alle esercitazioni svolte sui vari argomenti, saranno:
• prove oggettive (strutturate e semistrutturate)
• prove soggettive
• colloqui, interrogazioni orali
• questionari
• lavori di gruppo
• testi scritti
• ricerche
• prove grafiche
• prove pratiche

In sede di scrutinio intermedio e finale, verrà valutato sia il rendimento che il comportamento di ogni studente in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche fuori della propria sede.
I criteri a cui si riferisce la valutazione intermedia e finale sul livello globale di maturazione sono:

• situazione di partenza
• partecipazione alla vita scolastica
• attenzione, interesse ed impegno
• evoluzione del processo di apprendimento
• risposta alle sollecitazioni e alle proposte didattiche degli insegnanti
• obiettivi comportamentali e cognitivi raggiunti
• grado di maturazione

La valutazione disciplinare viene espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere la tabella allegata

Allegato:

Livelli di apprendimento ed_sec.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza a quanto prescritto dal decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento e ha stabilito che sono da considerarsi valutazioni positive i giudizi sintetici da Lodevole a Poco corretto. Nel caso di una valutazione del comportamento al di sotto del Poco corretto, l'alunno sarà comunque ammesso alla classe successiva, nel rispetto di quanto sancito dal decreto sopra menzionato.

Per il conferimento dei giudizi sintetici Lodevole - Corretto – Discretamente corretto devono essere soddisfatte tutte le condizioni previste dai criteri di seguito elencati.

Per i giudizi sintetici Non sempre corretto – Poco corretto – Molto scorretto il comportamento deve essere ricondotto alla maggior parte dei criteri di seguito elencati (la metà più uno). La valutazione del comportamento si riferisce alla responsabilità dimostrata dall'alunno relativamente alla partecipazione, all'impegno, al rispetto delle regole scolastiche e dell'ambiente, alla modalità di relazionarsi con gli altri (in particolare, al rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni) e viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in piena autonomia, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori e al successivo schema dei criteri.
Indicatori

• Rispetto delle norme di vita comunitaria secondo il Regolamento di Istituto, comportamento rispettoso dei compagni, dei docenti e del personale ATA, a scuola e durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.
• Rispetto dei locali, delle attrezzature e delle norme di sicurezza.
• Puntualità, frequenza regolare e tempestiva giustificazione di eventuali ingressi fuori orario e assenze.
• Partecipazione adeguata alle richieste didattiche nelle varie discipline e collaborazione attiva alla vita scolastica.
• Puntualità nel rispetto delle scadenze didattiche e organizzative.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico: Lodevole
· Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto.
· Adotta un comportamento irreprensibile, maturo e responsabile.
· Utilizza in modo responsabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
· Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari.
· Segue le lezioni con vivo interesse e costante attenzione.
· Partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborando con docenti e compagni.
· Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa.
· È sempre munito del materiale necessario.

Giudizio sintetico: Corretto
· Rispetta il Regolamento d'Istituto.
· Adotta un comportamento responsabile.
· Utilizza in modo responsabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Rispetta e mantiene un comportamento corretto con compagni, insegnanti e personale ausiliario.
· Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari.
· Segue le lezioni con interesse e attenzione.
· Partecipa attivamente al dialogo educativo e didattico.
· Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa.
· È generalmente munito del materiale necessario. Corretto

Giudizio sintetico: Discretamente corretto
· Rispetta in genere il Regolamento scolastico.
· Adotta un comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza in modo corretto il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
· Segue con attenzione e partecipazione discrete e generalmente collabora alle attività didattiche.
· Svolge costantemente le consegne sia a scuola che a casa.
· È quasi sempre munito del materiale necessario.

Giudizio sintetico: Non sempre corretto
· Talvolta non rispetta il Regolamento scolastico e riceve richiami verbali.
· Adotta un comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza in modo accettabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
· Segue con attenzione discontinua; la partecipazione e la collaborazione sono settoriali.
· Svolge in modo superficiale le consegne sia a casa che a scuola.
· Non sempre è munito del materiale necessario.

Giudizio sintetico: Poco corretto
· Viola a volte il Regolamento scolastico e riceve richiami verbali e scritti.
· Adotta talvolta un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza con scarso riguardo il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Frequenta irregolarmente le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
· Segue le lezioni con scarso interesse; la partecipazione è passiva e la collaborazione si attiva solo su richiesta del docente.
· Svolge saltuariamente le consegne a casa e a scuola segue solo se sollecitato.

Giudizio sintetico: Molto scorretto (solo scuola sec. 1gr)
· Spesso non è munito del materiale necessario.
· Viola molto frequentemente il regolamento scolastico e danneggia gli ambienti scolastici.
· Adotta un comportamento deliberatamente irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza senza alcun riguardo il materiale proprio e altrui e le attrezzature didattiche.
· Frequenta saltuariamente le lezioni.
· Non svolge le consegne a casa e a scuola non partecipa, né si lascia guidare nelle attività didattiche.

· Non è munito del materiale necessario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del

processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:
1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico;
4. della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento
5. dell'andamento nel corso dell'anno, sulla base:
 della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Ciò premesso,
gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6;
sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche gli alunni che abbiano mostrato carenze dell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fino ad un totale di tre insufficienze (voto pari a 5/10) o due insufficienze gravi (voto pari a 4/10).
Per tali alunni l'istituzione scolastica si impegna ad attivare ulteriori specifiche strategie (rispetto agli interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico) per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa.

Considerato quanto sopra, dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia degli interventi di recupero e di
sostegno individualizzati e dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza
di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno,
il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che abbia riportato quattro insufficienze (voto pari a 5/10) o tre insufficienze gravi (voto pari a 4/10), in quanto espressione dell' assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale.

Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe:

1. determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. il Consiglio di classe, tramite il Coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento e, con il supporto di tutti i docenti, accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe, fatti salvi i casi descritti nei paragrafi Criteri generali di ammissione o non ammissione e Validità dell'anno scolastico e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato:
 verifica l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica;
 valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio (colonna "Apprendimenti" del prospetto di seguito riportato);
 esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio.
 elabora il giudizio globale da riportarsi nel registro elettronico, utilizzando i descrittori riportati in allegato.

Allegato:

criteri valutazione ammissioe esame sec-1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIALE RUSPOLI, 80 - RMEE841018
VIA CATRANI - RMEE841029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento importantissimo nel processo d'insegnamento-apprendimento e per questo motivo precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e della documentazione didattica.

Le verifiche, attuate sistematicamente nel corso delle lezioni, saranno di tipo:
• formativo per osservare e valutare il percorso di apprendimento, con la funzione di abituare l'alunno all'autovalutazione;
• sommativo per determinare il livello di competenza raggiunto dall'alunno rispetto ai vari obiettivi di apprendimento prefissati.
Le prove di verifica, simili per tipologia e contenuto alle esercitazioni svolte sui vari argomenti, saranno:

• prove oggettive (strutturate e semistrutturate)
• prove soggettive
• colloqui, interrogazioni orali
• questionari
• lavori di gruppo
• testi scritti
• ricerche
• prove grafiche
• prove pratiche

In sede di scrutinio intermedio e finale, verrà valutato sia il rendimento che il comportamento di ogni studente in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche fuori della propria sede.

I criteri a cui si riferisce la valutazione intermedia e finale sul livello globale di maturazione sono:

- situazione di partenza
- partecipazione alla vita scolastica
- attenzione, interesse ed impegno
- evoluzione del processo di apprendimento
- risposta alle sollecitazioni e alle proposte didattiche degli insegnanti
- obiettivi comportamentali e cognitivi raggiunti
- grado di maturazione

La valutazione disciplinare per la scuola primaria sarà espressa in giudizi di livello secondo il D.M del 4.12.2020 (vedi allegato) e in decimi per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

tabelle di valutazione per nuclei tematici.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Livelli di apprendimento-1-5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza a quanto prescritto dal decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento e ha stabilito che sono da considerarsi valutazioni positive i giudizi sintetici da Lodevole a Poco corretto. Nel caso di una valutazione del comportamento al di sotto del Poco corretto, l'alunno sarà comunque ammesso alla classe successiva, nel rispetto di quanto sancito dal decreto sopra menzionato.
Per il conferimento dei giudizi sintetici Lodevole - Corretto – Discretamente corretto devono essere soddisfatte tutte le condizioni previste dai criteri di seguito elencati.
Per i giudizi sintetici Non sempre corretto – Poco corretto – Molto scorretto il comportamento deve essere ricondotto alla maggior parte dei criteri di seguito elencati (la metà più uno). La valutazione del comportamento si riferisce alla responsabilità dimostrata dall'alunno relativamente alla partecipazione, all'impegno, al rispetto delle regole scolastiche e dell'ambiente, alla modalità di relazionarsi con gli altri (in particolare, al rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni) e viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in piena autonomia, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori e al successivo schema dei criteri.
Indicatori

• Rispetto delle norme di vita comunitaria secondo il Regolamento di Istituto, comportamento rispettoso dei compagni, dei docenti e del personale ATA, a scuola e durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.
• Rispetto dei locali, delle attrezzature e delle norme di sicurezza.
• Puntualità, frequenza regolare e tempestiva giustificazione di eventuali ingressi fuori orario e assenze.
• Partecipazione adeguata alle richieste didattiche nelle varie discipline e collaborazione attiva alla vita scolastica.
• Puntualità nel rispetto delle scadenze didattiche e organizzative.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico: Lodevole
· Rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto.
· Adotta un comportamento irreprensibile, maturo e responsabile.
· Utilizza in modo responsabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.

· Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
· Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari.
· Segue le lezioni con vivo interesse e costante attenzione.
· Partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborando con docenti e compagni.
· Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa.
· È sempre munito del materiale necessario.

Giudizio sintetico: Corretto
· Rispetta il Regolamento d'Istituto.
· Adotta un comportamento responsabile.
· Utilizza in modo responsabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Rispetta e mantiene un comportamento corretto con compagni, insegnanti e personale ausiliario.
· Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari.
· Segue le lezioni con interesse e attenzione.
· Partecipa attivamente al dialogo educativo e didattico.
· Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa.
· È generalmente munito del materiale necessario. Corretto

Giudizio sintetico: Discretamente corretto
· Rispetta in genere il Regolamento scolastico.
· Adotta un comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza in modo corretto il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
· Segue con attenzione e partecipazione discrete e generalmente collabora alle attività didattiche.
· Svolge costantemente le consegne sia a scuola che a casa.
· È quasi sempre munito del materiale necessario.

Giudizio sintetico: Non sempre corretto
· Talvolta non rispetta il Regolamento scolastico e riceve richiami verbali.
· Adotta un comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza in modo accettabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
· Segue con attenzione discontinua; la partecipazione e la collaborazione sono settoriali.
· Svolge in modo superficiale le consegne sia a casa che a scuola.

· Non sempre è munito del materiale necessario.

Giudizio sintetico: Poco corretto
· Viola a volte il Regolamento scolastico e riceve richiami verbali e scritti.
· Adotta talvolta un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza con scarso riguardo il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche.
· Frequenta irregolarmente le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
· Segue le lezioni con scarso interesse; la partecipazione è passiva e la collaborazione si attiva solo su richiesta del docente.
· Svolge saltuariamente le consegne a casa e a scuola segue solo se sollecitato.

Giudizio sintetico: Molto scorretto (solo scuola sec. 1gr)
· Spesso non è munito del materiale necessario.
· Viola molto frequentemente il regolamento scolastico e danneggia gli ambienti scolastici.
· Adotta un comportamento deliberatamente irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.
· Utilizza senza alcun riguardo il materiale proprio e altrui e le attrezzature didattiche.
· Frequenta saltuariamente le lezioni.
· Non svolge le consegne a casa e a scuola non partecipa, né si lascia guidare nelle attività didattiche.

· Non è munito del materiale necessario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame: 1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza; 2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima; 3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti. La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe,

come di seguito: RAGIONI • Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati; • mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; • gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. PERCORSO • Gli interventi di recupero e sostegno effettuati; • la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato; • la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Vista la presenza di molti alunni con bisogni educativi speciali, molti dei quali non sono in possesso di certificazione e che rientrano nelle diverse tipologie (soprattutto svantaggio socio-economico e linguistico-culturale), l'istituto si orienta verso l'incremento di pratiche inclusive che utilizzano anche i nuovi mezzi tecnologici. Vengono regolarmente monitorate e valutate le situazioni di difficoltà a livello collegiale e con il costante rapporto con le famiglie.

Inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'inclusione degli alunni con disabilità si configura come uno dei principali percorsi educativi dei quali la scuola è promotrice. Questa trova i suoi fondamenti nel dettato costituzionale nonché nella normativa scolastica: legge quadro 104/92 e successive modifiche; D.P.R. 24/02/1994; legge n. 289 del 2002; legge n. 333 del 2001 e le Linee guida Miur del 04/08/2009. Il nostro Istituto Comprensivo promuove il successo formativo di ogni singolo alunno in situazione di disabilità e la sua inclusione intesa come partecipazione piena e attiva alla vita della comunità scolastica ed attua percorsi individualizzati affinché gli allievi presenti nelle classi possano usufruire delle attività scolastiche nella forma a loro più proficua, sempre tenendo presente le esigenze, i livelli di partenza e le potenzialità di ciascun alunno. Le norme prevedono che nella scuola che accoglie allievi diversamente abili, si costituisca un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I) che opera come struttura di supporto per l'analisi di situazioni e problemi, per la formulazione di proposte relative all'inclusione degli alunni, alla valutazione dei risultati, alla continuità dei percorsi formativi.

Con la D.M. del 27/12/2012 e poi con la C.M. del 6/03/2013, la scuola è chiamata ad identificare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a predisporre per ciascuno di loro un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per far conseguire ad ogni alunno gli obiettivi, modulando: strumenti, modalità e tempi. Gli insegnanti condivideranno con le famiglie interessate il percorso predisposto per i vari alunni in base alle scelte psico-pedagogiche e in considerazione che:

"Giustizia non è dare a tutti le stesse cose, ma è dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno".

Il G.L.I. dell'Istituto Comprensivo "G. Paolo II è definito nel Piano Annuale per l'inclusione - PAI in ottemperanza della C.M n.8 prot. 561 del 06.03.2013

Il G.L.H. dell'Istituto Comprensivo "G. Paolo II", conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92 è costituito da:

- Capo d'Istituto;
- docenti di sostegno;
- docenti curricolari;
- uno o più membri dell'équipe specialistica della ASL;
- rappresentanti del servizio sociale;

Ogni componente del gruppo di lavoro, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, collaborerà alla stesura del del Piano Educativo Individualizzato (PEI) tenendo conto anche delle indicazioni fornite dall'equipe dell'A.S.L. di competenza e/o della struttura ospedaliera che segue il caso.

I BES si riferiscono a cinque categorie:

§ Alunni con diagnosi di disturbo evolutivo specifico (EH, DH, ADHD, DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, di coordinazione; iperattività; disturbi dell'attenzione; borderline cognitivo).

§ Alunni in corso di valutazione neuropsicologica.

§ Alunni da segnalare per le valutazioni neuropsicologiche.

§ Alunni in situazioni di svantaggio con segnalazione dei servizi sociali.

§ Alunni in situazione di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale- relazionale) sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche rif. C. M. del 6/03/2013.

I DSA , disturbi specifici di apprendimento, si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

I DSA certificati riguardano le seguenti categorie:

Dislessia : disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere (in particolare nella decifrazione dei segni linguistici). Disgrafia: disturbo specifico della scrittura che si manifesta con la difficoltà nella realizzazione grafica dei segni alfabetici e numerici.

Discalculia : si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

Disortografia : disturbo specifico della scrittura che si manifesta con la difficoltà nei processi di codifica dei suoni linguistici in simboli grafici e confusioni tra segni alfabetici simili e modifiche tra le sequenze dei suoni all'interno di una parola.

E' compito della scuola attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Nell'ambito dei

programmi di formazione del personale docente è necessaria un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate. A tal fine nell'Istituto è stato individuato un docente referente, i cui compiti principali sono quelli di fornire informazioni ai docenti, ricercare materiali didattici, collaborare con i Consigli di Classe per l'impostazione di un eventuale Percorso Specifico, individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico- didattiche più idonee. La qualità dell'inclusione scolastica coinvolge tutti gli insegnanti, in quanto non è pensabile una inclusione solo con gli interventi dell'insegnante di sostegno, o attraverso una didattica frontale standardizzata. I bisogni educativi "speciali" non sono e non devono essere solo dell'alunno in situazione di disabilità, perché all'interno del gruppo classe c'è di solito una percentuale di alunni che incontrano difficoltà di apprendimento e di relazione, quali difficoltà in lettura, scrittura, calcolo, attenzione e altre forme di difficoltà di apprendimento dovute a scarsa stimolazione, difficoltà ambientali/familiari. L'intervento dell'insegnante di sostegno è improntato a una capacità progettuale, una flessibilità didattica che rispondano sia ai bisogni degli alunni diversamente abili sia alle situazioni di difficoltà più generali all'interno del gruppo classe. Perciò, i consigli di intersezione, i consigli di interclasse, i consigli di classe valorizzano, coinvolgono e utilizzano le risorse umane a disposizione dell'istituzione scolastica in ogni fase dell'attività didattica, (progettazione, realizzazione, valutazione).

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale è quello di sviluppare le potenzialità degli allievi attraverso specifici interventi mirati al:

- Massimo sviluppo dell'autonomia;
- Sviluppo della socializzazione, intesa come capacità di partecipazione attiva e consapevole, ove possibile, secondo le capacità individuali;
- Potenziamento delle abilità trasversali (attenzione, discriminazione, memoria, etc.)
- Acquisizione di competenze ed abilità senso percettive, di ragionamento, problem solving, linguistiche ed espressive.

Figure professionali coinvolte nel processo di inclusione:

- Insegnante specializzato (comunemente detto "insegnante di sostegno")
- Insegnanti di classe
- Assistente educativo (OEPA)

Ruolo dell'insegnante specializzato

L'insegnante specializzato per essere tale deve aver frequentato un corso biennale e conseguito un diploma specializzazione per l'insegnamento agli alunni disabili. Il corso permette di acquisire la conoscenza di metodologie, di strategie e di strumenti innovativi nel campo della didattica. Inoltre, promuove il saper operare e collaborare con gli altri operatori educativi al fine di trasmettere specifiche abilità di tipo funzionale, cognitivo e sociale all'alunno disabile. Dunque, di tradurre obiettivi cognitivo - sociali in abilità generali di facile padronanza anche per il disabile grave, nell'ambito del programma educativo - didattico elaborato dal team docente.

Ruolo dell' insegnante di classe

Innanzitutto l'alunno disabile deve poter lavorare sentendosi di appartenere al medesimo contesto socio-educativo in cui è inserito il gruppo-classe. Questa è una condizione indispensabile per la realizzazione degli obiettivi. Tale operazione implica da parte dell'insegnante di classe una grande capacità educativa e di mediazione.

Ruolo dell'OEPA (ex AEC) – Servizio di Assistenza Educativa per l'Autonomia

L'assistenza di base è parte fondamentale del processo d'inclusione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. È nelle competenze della scuola fornire l'aiuto materiale che l'alunno disabile grave richiede per l'accesso e l'uscita alle aree esterne alla scuola, nonché offrire una assistenza qualificata all'interno delle stesse strutture scolastiche per l'uso dei servizi igienici o seguirlo nella

cura personale. Pertanto, l'AEC agisce soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita. Si può affermare che prerequisito di tutte le competenze successive è dare la possibilità al giovane disabile di essere autonomo nelle competenze minime. L'attività di assistenza ai disabili è di competenza anche dei collaboratori scolastici (nei limiti di quanto previsto dal CCNL - comparto Scuola - art.31 - tab. A - Profilo A2: "Collaboratore scolastico"), i quali hanno diritto a un corso di formazione e a un premio incentivante per questo tipo di attività, che comunque si svolge nel normale orario di servizio e non in orario aggiuntivo, come chiarito dalla circolare del Ministero dell'Istruzione del 30 novembre 2001.

Situazione degli alunni diversamente abili

L'Istituto Comprensivo si attiva affinché l'alunno in situazione di handicap possa usufruire di tutte quelle opportunità formative che risultino in grado di promuovere il pieno sviluppo delle sue potenzialità d'apprendimento. Data la diversa natura delle difficoltà degli alunni presenti nell'istituto, si prevede per loro il raggiungimento di obiettivi diversificati:

- obiettivi minimi, di tipo funzionale, per coloro che presentano difficoltà particolarmente gravi;
- obiettivi didattici educativi per i casi con deficit medio;
- obiettivi cognitivi e formativi paralleli a quelli del gruppo classe con riduzione e/o semplificazione dei contenuti e metodologia didattica differenziata per i casi borderline o con deficit lievi.

Si terrà conto delle capacità possedute da ogni singolo alunno le quali dovranno essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate. L'organizzazione dell'attività didattica si svolgerà all'interno della classe, con i compagni, che a volte, potranno essere divisi in gruppi di lavoro articolati e flessibili. Nella classe interviene l'insegnante specializzato che, in qualità di supporto tecnico specialistico, coordina le attività per l'inclusione e, insieme ai docenti curricolari, individua le strategie più adatte. Laddove necessario l'insegnante specializzato potrà prevedere anche dei "momenti" di attività didattica individuale (con un rapporto uno a uno; ins.te alunno). Saranno privilegiate tutte le attività che favoriscono la comunicazione e socializzazione.

Le verifiche del lavoro verranno effettuate da tutti gli insegnanti della classe (ins.te specializzato ed ins.ti curricolari) e serviranno per confermare o modificare gli obiettivi e le metodologie programmate. In fase di valutazione si terrà conto delle capacità acquisite dall'alunno, della crescita personale, della socializzazione, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati nel PEI, nonché dell'impegno dimostrato. Si cureranno i rapporti scuola-famiglia e si manterranno vivi i contatti tra scuola primaria e secondaria al fine di garantire il necessario raccordo tra le varie figure che concorrono ad attuare una proficua azione didattica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni attraverso un insieme di azioni e strumenti mirati all'inclusione e al successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA, stranieri e ad alto potenziale. Le strategie adottate garantiscono percorsi individualizzati e differenziati, con attenzione sia agli aspetti cognitivi sia a quelli relazionali e socio-emotivi. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva attività di recupero e sostegno personalizzate. Per gli alunni con carenze formative nella scuola secondaria di I grado, si organizzano interventi mirati che stimolano motivazione e consolidamento delle competenze. Le attività di potenziamento per alunni con particolari capacità comprendono corsi e progetti curriculari ed extracurricolari, con buona partecipazione e continuità nel tempo (come il Concorso Kangourou della matematica o l'utilizzo del gioco MATEMATICA SUPERPIATTA o concorsi letterario artistici o gare sportive come la Corsa di Miguel). I risultati delle attività di recupero e potenziamento vengono monitorati e valutati tramite protocolli specifici, osservazioni sistematiche e strumenti condivisi, consentendo aggiornamenti continui dei percorsi didattici. Per gli alunni con BES e altri bisogni educativi speciali, gli obiettivi dei PEI e dei PDP vengono individuati attraverso osservazioni, test diagnostici e incontri con famiglie, e sono aggiornati periodicamente. Vengono utilizzati materiali compensativi, software specifici, libri accessibili e protocolli di accoglienza, diffusi e condivisi tra i docenti. La scuola promuove l'inclusione sociale e relazionale attraverso attività di gruppo, laboratori collaborativi, progetti interculturali e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Le attività interculturali migliorano la qualità dei rapporti tra alunni e rafforzano il senso di comunità. Gli alunni stranieri e neo-arrivati sono accolti con percorsi mirati, supporto linguistico e coinvolgimento delle famiglie, favorendo una piena integrazione nel contesto scolastico. La

diffusione tra i docenti di buone pratiche inclusive è adeguata, con gruppi di lavoro specifici, formazione continua, partecipazione a reti scolastiche e condivisione di strumenti e protocolli. L'uso combinato di strumenti digitali e analogici, materiali multilingue, software compensativi e protocolli di osservazione consente di rispondere in modo flessibile ai diversi bisogni educativi, assicurando che ogni alunno possa raggiungere i propri obiettivi di apprendimento. In sintesi, la scuola presenta punti di forza consolidati in termini di inclusione, differenziazione, monitoraggio e valorizzazione delle potenzialità individuali con un approccio integrato che coinvolge docenti, famiglie e comunità e che favorisce il successo formativo di tutti gli alunni.
Punti di debolezza:
Nonostante i numerosi punti di forza, emergono alcune criticità che la scuola intende affrontare per migliorare ulteriormente l'inclusione e la differenziazione. La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione è ancora limitata, con percentuali tra il 27% e il 32%, riducendo le opportunità di scambio di buone pratiche e aggiornamento professionale. Il coinvolgimento di famiglie e comunità esterna nelle attività di sensibilizzazione e inclusione risulta parziale, con valori tra il 41% e il 58%, suggerendo la necessità di rafforzare il legame con il territorio e aumentare la partecipazione dei genitori. Le attività di potenziamento per alunni ad alto potenziale sono meno diffuse rispetto ad altre azioni didattiche, con valori che oscillano tra il 17% nella scuola dell'infanzia e il 43% nella secondaria, indicando margini di miglioramento nell'individuazione e valorizzazione delle eccellenze. Infine, sebbene siano presenti protocolli di osservazione e strumenti condivisi, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi individualizzati possono essere ulteriormente consolidati per garantire un feedback sistematico sugli effetti di attività di recupero e potenziamento. Le attività di accoglienza e supporto agli alunni stranieri meritano una maggiore sistematicità e un monitoraggio più strutturato dei risultati di integrazione. In sintesi, le principali criticità riguardano reti scolastiche, coinvolgimento della comunità potenziamento delle eccellenze e monitoraggio dei percorsi personalizzati, aree su cui la scuola può concentrare futuri interventi di miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Referente per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola acquisisce i CIS e le diagnosi. La figura strumentale per il sostegno col suo gruppo di lavoro assiste il team dei docenti di classe per elaborare i PEI una volta valutate le specifiche esigenze formative ed emotive dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Figura strumentale sostegno. Team/consiglio di classe. Famiglia Eventuali operatori dell'equipe TSMREE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale e l'azione educativa dev'essere ovviamente sinergica con quella della scuola. Per questo la famiglia viene coinvolta nel progetto educativo attraverso colloqui informali e i GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con DSA o disabilità tiene conto delle esigenze specifiche di ogni alunno definite nelle diagnosi e coerenti con quanto espresso nei PEI e nei PDP. Sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola accompagna tutti gli alunni e in particolare quelli con DSA o disabilità durante tutto il percorso educativo. I docenti dei vari ordini di scuola collaborano nelle fasi di passaggio per trasmettere informazioni e strategie adottate e favorire in questo modo il processo di formazione dell'alunno. Alla fine del primo ciclo di istruzione la famiglia viene accompagnata nella scelta del percorso formativo più adatto

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

La scuola ha adottato uno specifico protocollo per l'accoglienza degli alunni con BES, che si allega

Allegato:

Protocollo BES sito.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Collaboratori del D. S.

Il D S., come prevede la normativa, nomina due collaboratori. Sono cariche che si configurano come obblighi di servizio e quindi non rinunciabili, il D. S. ha facoltà di delegare solo obblighi amministrativi e/o organizzativi.

Funzioni Strumentali

Svolgono funzioni di supporto e di coordinamento all'interno dell'organizzazione scolastica. Sono individuate annualmente dal collegio dei docenti e nominate dal Dirigente in coerenza con il POF. (art 28 CCNL 09-01 e art 17 CCNI e art 37 CCNI).

Le F.S. sono organizzate in tre aree distinte:

Area 1 - Pof, valutazione, progettazione

I docenti referenti per questa area svolgeranno le seguenti attività:

 curano l'Aggiornamento del Piano dell'offerta formativa sulla base delle riflessioni del Collegio, dei dipartimenti, dei consigli di classe.

 Curano la stesura dei progetti del PTOF in collaborazione con i vari dipartimenti e gruppi di lavoro.

 Effettuano il Monitoraggio del Piano dell'offerta formativa in collaborazione con le altre Funzioni strumentali.

 Partecipano alla elaborazione e stesura progettazione dei PON e di altri progetti a carattere

nazionale indetti dal MIUR.

 Partecipano alla redazione del RAV e del PdM dell'Istituto.

 Collaborano con il DS nell'individuazione dei progetti più significativi e rispondenti alle Linee del PTOF per l'aggiornamento dello stesso.

 Sono referenti per la progettazione di Istituto e punto di riferimento per i docenti.

 Supervisionano e coordinano a livello di Istituto tutte le fasi relative alla progettazione nelle fasi di elaborazione e di presentazione dei progetti da parte dei docenti.

 Sono fra i componenti della Commissione per l'ammissione dei progetti al Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

 Diffondono la peculiarità dell'Offerta formativa d'Istituto e difendono il buon nome dell'istituzione scolastica.

Area 2 – Sostegno degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali

I docenti referenti per questa area svolgeranno le seguenti attività:

SOSTEGNO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

 Gestione di rapporti con gli Uffici delegati e le A.S.L.

 Formazione di un proprio fascicolo contenente orario docenti di sostegno e OEPA, relazioni su situazioni particolari presentate al DS.

 Gestione dei rapporti con i genitori degli alunni diversamente abili.

 Coordinamento e supporto per la compilazione dei PEI da parte del Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe e dell'insegnante di sostegno della classe, in particolare.

 Coordinamento dei docenti di sostegno e degli OEPA relativamente all'attenzione alla diagnosi di ciascun alunno.

 Predisposizione dell'orario dei docenti di sostegno e degli OEPA in collaborazione con i Collaboratori del Dirigente scolastico, orario che deve essere funzionale alla didattica dell'alunno D.A.

 Raccolta dei PEI e consegna in segreteria della documentazione, entro il termine ordinatorio della fine del mese di novembre, e comunque non oltre il 7 dicembre (solo per situazioni particolari e motivate).

 Predisposizione della convocazione dei GLHO in collaborazione con la segreteria.

 Presenza al GLHI e redazione del verbale.

 Delega a rappresentare il DS nei GLHO.

 Diffusione della peculiarità dell'Offerta formativa d'Istituto e difesa del buon nome dell'istituzione scolastica.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI DELL'ISTITUTO

 Gestione di rapporti con il territorio ed enti che si occupano a vario titolo di alunni BES/DSA.

 Supporto specialistico ai docenti nell'affrontare casi BES/DSA.

 Formazione di un proprio fascicolo contenente attività svolte come supporto ai docenti in qualità di consulente specializzato.

 Gestione dei rapporti con i genitori alunni BES/DSA di Istituto.

 Supporto ai colleghi per la predisposizione del PdP relativamente alla scelta delle strategie, in relazione ai casi e indicazione degli strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative.

 Collaborazione con le funzioni strumentali per il sostegno.

 Cura e tenuta della documentazione (PDP, CERTIFICAZIONI ecc ...) con elenco alunni BES e DSA presenti nell'Istituto.

 Attenzione alla consegna del PDP da parte dei colleghi entro i termini stabiliti, per i casi già conosciuti e/o individuati nei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione.

 Monitoraggio situazione BES/DSA nel corso dell'anno (I quadrimestre e fine anno) e presentazione in Collegio di schemi riassuntivi e sinottici.

 Collaborazione nella stesura del PAI.

 Diffusione della peculiarità dell'Offerta formativa d'Istituto e difesa del buon nome dell'istituzione scolastica.

Area 3 - Continuità e orientamento

I docenti referenti per questa area svolgeranno le seguenti attività:

CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Curano la progettazione dell'area continuità tra la scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado individuando obiettivi e attività in coerenza con il PTOF, sentiti i Consigli di intersezione, interclasse e di classe.

 Curano il passaggio e l'accoglienza degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado di questo Istituto in collaborazione con i docenti dei rispettivi ordini.

 Organizzano le giornate dedicate alla continuità e progettate per l'intero anno scolastico in collaborazione con le funzioni strumentali complementari.

 Organizzano la/le giornata/e di OPEN DAY di Istituto.

 Partecipano alle riunioni necessarie per l'organizzazione delle giornate o eventi dedicati alla continuità e all'Open Day.

 Coordinano e curano la raccolta dei dati in uscita dei bambini di cinque anni e delle classi quinte.

 Partecipano ai vari incontri propedeutici alla formazione delle classi prime della primaria e della scuola secondaria di I grado.

 Ricercano eventi e buone pratiche per l'arricchimento di occasioni di continuità fra i vari ordini scolastici d'Istituto.

 Coordinano la Commissione per la formazione delle classi prime della Primaria e della Secondaria e collaborano alla elaborazione della formazione classi prime con il DS.

 Diffondono la peculiarità dell'Offerta formativa d'Istituto e difesa del buon nome dell'istituzione scolastica.

ORIENTAMENTO IN USCITA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Cura il coordinamento delle attività collegate all'Orientamento degli alunni delle classi terze della secondaria di I grado e i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado.

 Organizza le giornate dell'orientamento informando costantemente il II Collaboratore e la

segreteria.

 Ricerca e partecipa alle iniziative del territorio relative all'orientamento

 E referente per il Dirigente scolastico per le attività a livello regionale e nazionale relativamente a progetti MIUR sull'argomento Orientamento e ne cura l'elaborazione dei progetti a cui la scuola aderisce.

LINK organigramma - coordinatori Educazione civica scuola primaria- presidenti consigli di interclasse - coordinatori di classe scuola secondaria di I grado.

 Progetta, in collaborazione con i Consigli di classe, le attività didattiche per l'individuazione delle affinità e propensione degli alunni di terza ai percorsi di studio superiori.

 Coordina i Consigli di classe nella compilazione attenta e coerente dei Consigli orientativi tenuto conto delle competenze maturate dagli alunni nel percorso triennale e a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

 Raccoglie i risultati a distanza degli alunni in uscita entro il primo biennio della Scuola superiore ed effettua un monitoraggio costante i cui esiti sono riportati all'attenzione del Collegio.

 Diffonde la peculiarità dell'Offerta formativa d'Istituto e difesa del buon nome dell'istituzione scolastica.

Tutte le Funzioni Strumentali dovranno inoltre assolvere ai seguenti compiti:

1. partecipazione alle riunioni di staff e verbalizzazione delle stesse (a turno).

2. Verbalizzazione dell'attività svolta.

3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali, nonché con le varie componenti dell'istituzione scolastica al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico.

4. Svolgimento del proprio incarico in orario extra-scolastico o in ore libere dal servizio, non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta.

5. Presentazione al Collegio dei docenti di apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

6. Gli insegnanti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico.

7. In alcuni casi il docente che ricopre l'incarico di funzione strumentale coordina una Commissione relativamente all'ambito per il quale è stato nominato.

Animatore digitale

Nell'Istituto è stata individuata la figura dell'animatore digitale secondo quanto prevedeva la normativa vigente. Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015 n. 435, prevede un finanziamento per la formazione di 1 animatore digitale per ciascuna scuola. L'animatore ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, le cui azioni saranno definite in itinere secondo le direttive ministeriali.

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività legate a progetti europei e alla digitalizzazione anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD/PN, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendone la partecipazione di tutta la comunità scolastica;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Favorire momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD/PN. Inoltre l'animatore può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

Collegio dei Docenti

Delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto. Cura la programmazione dell'offerta

formativa. Presenta proposte per la formazione delle classi, l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche (art 21 comma 8, 9 legge n° 59 del 1997 - testo unico 297/94 art. 7).

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe

Sono formati da tutti i docenti che operano in una stessa classe o in classi parallele. Ai Consigli di Classe è presente anche la componente genitori: un genitore per classe nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, fino a quattro genitori nella Secondaria di Primo Grado. (Testo unico 297/97 e Legge 59/97).

Consiglio di Istituto

Composto dal D.S., otto docenti, otto genitori, due rappresentanti del personale ATA. Presidente del consiglio è un genitore. Le funzioni sono descritte nella legge n.° 59 del 1997, Testo Unico 297 del 1997 art. 3, Regolamento 275 del 99 (autonomia), D. I. n 44/2001 art. 33.

Giunta Esecutiva

Composta da un docente e da due genitori, eletti tra i componenti del C.d.I. Della Giunta fa parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede, ed il D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) che svolge anche funzioni di Segretario.

La Giunta esamina il bilancio preventivo e le eventuali variazioni, nonché il conto consuntivo.

Organo di garanzia

Composto dal D.S., due genitori, due docenti e un rappresentante del personale ATA.

L'organo è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. (D.P.R. 249/98, modif. 235/2007)

Comitato di valutazione dei docenti

La composizione di tale Organo e le sue funzioni sono regolate dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

L'articolo 1 ai commi 126, 127, 128, 129, 130, riporta i passaggi che riguardano la valorizzazione della professionalità docente.

In particolare, il Comma 129 afferma:

“Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11. □□ (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

1. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

2. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

4. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del

dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Le funzioni sono disciplinate dal CCNL del 26-05-99. Il Direttore amministrativo cura i servizi amministrativi, è preposto ai servizi di ragioneria e contabili; provvede alle liquidazioni e ai pagamenti; coordina l'attività degli assistenti.

Responsabile per la protezione e prevenzione

Nominato dal D. S., ha funzione di diffusione e prevenzione della sicurezza sul lavoro ai sensi della D. Lgs 81/2008 (testo unico per la sicurezza).

Rappresentanti Sindacali Unitari

Ogni tre anni vengono eletti tre Rappresentanti Sindacali, appartenenti sia alla componente docente, sia ATA della scuola. Si occupano di tutelare gli interessi dei lavoratori dell'Istituto, nei vari tavoli di contrattazione.

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Varie, dal coordinamento dei plessi alla sostituzione del DS in caso di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il DS nell'elaborazione delle strategie educative e nell'organizzazione della vita dell'IC.	5
Funzione strumentale	AREA 1: POF-PTOF, PROGETTAZIONE VALUTAZIONE, PROGETTAZIONE Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF Stesura e aggiornamento annuale del POF. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM Coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, suggerendo modalità operative ed individuando nuclei di supporto (divisi per gradi); Monitoraggio iniziale	8

in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Monitoraggio sistema Scuola. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 2: INCLUSIONE Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Stesura e aggiornamento del PAI Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento

individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; Organizzazione dell'Open Day; Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; Coordinamento delle attività di orientamento; Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; Raccolta del materiale fornito dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica; Partecipare alla formazione delle future classi; Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

Responsabile di plesso	Si coordinano col DS per aiutare nella gestione dei singoli plessi favorendo la comunicazione e l'organizzazione.	5
Responsabile di laboratorio	Controllano il funzionamento e il corretto utilizzo delle apparecchiature. Si coordinano coi docenti di classe per una turnazione nell'uso dei laboratori stessi.	4
Animatore digitale	Aggiornamento del sito web, formazione e assistenza ai docenti.	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i docenti dei classe/sezione nell'elaborazione di attività di educazione civica e formalmente inserisce la valutazione condivisa sul documento di valutazione quadrimestrale.	35
Referente per il bullismo	Coordina i docenti nella formazione e nella prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo.	1
Referente per l'inclusione	Gestisce lo sportello psicopedagogico aperto ai genitori dell'IC. Effettua dove necessario un primo screening in classe per i casi problematici. Supporta i docenti nell'azione educativa coi casi problematici. Partecipa alle attività che il territorio propone in materia di inclusione.	1
Referente per la formazione	Coordina le attività di formazione per tutti i docenti ed in particolare per i neoassunti.	1
Docenti tutor	Affiancano i docenti neoassunti o tirocinanti nel periodo dell'anno di prova o di tirocinio formativo attivo.	11

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministrazione generale - programma annuale - bilancio - acquisti Piano dell'attività personale ATA Rapporti con le associazioni sportive
Ufficio protocollo	Tutti i settori della segreteria si occupano di protocollare ciò che riguarda il proprio settore e la documentazione in arrivo.
Ufficio per la didattica	Tutto ciò che riguarda gli alunni.
Ufficio personale	Tutto ciò che riguarda il personale, dalla presa di servizio alla pensione sia per il personale a TD che per quello con incarichi temporanei.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.argofamiglia.it/accesso/
Modulistica da sito scolastico https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/
Sito web https://icgiovannipaoloii.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Reti di scuola per collaborazione nei corsi di formazione per docenti ed Ata.

Convenzioni per l'uso dei locali scolastici per attività sportive.

Convenzioni con università per il TFA.

Protocolli di intesa per attività e interventi cognitivo/comportamentali e/o psico-educativi.

https://www.icgiovannipaoloii.edu.it/tipologia-documento/reti-e-convenzioni/

Denominazione della rete: Comodato d'uso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole per il comodato d'uso di ausili didattici per il Sostegno.

Denominazione della rete: DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole per condivisione DPO

Denominazione della rete: Convenzione di cassa.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole per la convenzione di cassa.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale di servizio. La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e per tutti gli operatori scolastici è una responsabilità pubblica prioritaria. Seguendo le indicazioni del MIUR, l'Istituto mira a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici: • competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; • competenze linguistiche; • inclusione, disabilità integrazione, competenze di cittadinanza globale; • potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; • potenziamento in materia di Educazione Civica; • valutazione, in modo speciale riferita alla Valutazione Scuola Primaria (O.M.n.172/20) Progetti di formazione L'Istituto partecipa alle iniziative di formazione promosse dal MIUR, USR e altri Enti accreditati, in merito: - all'elaborazione e all'utilizzo di prove standardizzate volte alla valutazione e al miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni; - alle strategie efficaci di accoglienza e di insegnamento/apprendimento per alunni BES; - discipline STEM - Educazione Civica - alle tecnologie multimediali ed informatiche per la comunicazione e la didattica (PNSD/PN) Autoformazione professionale Utilizzo di riviste specializzate e di libri per lo sviluppo professionale dei docenti in relazione alle competenze disciplinari, metodologico- didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento a distanza. Alcuni docenti dell'I.C. saranno impegnati nella frequenza di corsi universitari per il conseguimento del diploma di laurea o post laurea.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Formatori interni ed esterni

Titolo attività di formazione: Piano di formazione neoassunti

Anno di prova e formazione dei docenti neoassunti I docenti neoassunti per effetto della legge 270/82 hanno l'obbligo di partecipare ad attività di formazione, quale completamento e integrazione della prova concorsuale di assunzione Obiettivi • Formazione di base, omogenea nei contenuti e nelle modalità di realizzazione • Acquisizione di competenze tecnologiche • Miglioramento della conoscenza delle lingue straniere • Formazione specifica concordata a livello d'istituto Metodologia • Designazione dei docenti "tutor" • Riunioni con il Dirigente Scolastico • Attività in presenza • Corso di formazione on line

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Formatori interni ed esterni

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Contratti e procedure

Destinatari	personale di segreteria e DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Passweb

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari	Collaboratori scolastici, personale di segreteria e DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola